



# Sustainability Assessment

2024



# Indice

Disclaimer e Note di redazione	4	Risultati	22
Executive summary	5	Le evidenze del self-Assessment	23
Contenuti del report	9	Strategia di intervento	43
Contesto	9	Processo di analisi	44
Company profile	10	Le aree del piano d'intervento	45
Il posizionamento di Sol.Co Città Aperta sulla sostenibilità	11	Risk Analysis	50
Il Green Lab	12	Gli obiettivi strategici	53
SWOT Analysis	13	Spunti e conclusioni	57
Sostenibilità e innovazione come traiettorie della sinergia consortile	15	Matrici analitiche degli indicatori	60
Autovalutazione	17	Temi materiali	61
Lo strumento di misurazione	18	Valutazione rischio-opportunità ESG (base Open-ES)	62
Le 3 aree oggetto d'indagine	19	Indicatori rilevanti (base GRI)	66
I criteri rilevanti	20	Risultati dei report SUSTAINability	88
		<i>Allegati</i>	92

# Struttura del documento

Disclaimer e Note di redazione



Executive Summary



Contenuti del report



Spunti e conclusioni



Matrici analitiche degli indicatori



Allegati



pag. 9

## Contesto

Company profile  
Il posizionamento di Sol.Co Città Aperta sulla sostenibilità  
Il Green Lab  
SWOT Analysis  
Sostenibilità e innovazione come traiettorie della sinergia consortile

## Autovalutazione

Lo strumento di misurazione  
Le 3 aree oggetto d'indagine  
I criteri rilevanti

## Risultati

Le evidenze del self-Assessment

## Strategia di intervento

Processo di analisi  
Le aree del piano d'intervento  
Risk analysis  
Gli obiettivi strategici

pag. 60

Temi materiali  
Valutazione rischio-opportunità ESG (base Open-ES)  
Indicatori rilevanti (base GRI)  
Risultati dei report SUSTAINability

pag. 92

SUSTAINability Reports



# Disclaimer e Note di redazione

Il presente documento è stato redatto da Conlabora s.r.l. Società Benefit con il supporto di Green Lab (di seguito «autori») in conformità ai principali standard internazionali di rendicontazione non finanziaria, al fine di comunicare le performance ambientali, sociali e di governance (ESG) di Consorzio Sol.co Città Aperta e delle cooperative consorziate relative all'anno fiscale 2024. Le informazioni, i dati e le dichiarazioni riportate nel documento riflettono un primo esito di misurazione della compliance agli standard di riferimento nell'ottica di fornire una prima panoramica circa l'impegno delle organizzazioni citate nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità e nel promuovere una crescita responsabile e trasparente.

## **Fonti dei dati e metodologia di raccolta**

I dati presentati nell'Assessment sono stati raccolti attraverso processi interni di monitoraggio, misurazione e rendicontazione, e sono stati verificati, ove indicato, da terze parti indipendenti. Tuttavia, nonostante l'impegno nella verifica dell'accuratezza delle informazioni riportate, potrebbero sussistere margini di errore derivanti da limiti metodologici, stime o cambiamenti nelle metriche di valutazione.

## **Limitazioni e ambito del documento**

Il presente documento copre le attività e le iniziative intraprese da Sol.Co Città Aperta e dalle cooperative consorziate e per l'anno di riferimento indicato. Eventuali modifiche organizzative, variazioni normative o cambiamenti nelle metodologie di calcolo dei dati potrebbero influenzare la comparabilità delle informazioni con gli anni precedenti.

## **Forward-Looking Statement**

L'Assessment può contenere dichiarazioni previsionali che riflettono le attuali aspettative e proiezioni future in ambito ESG. Tali dichiarazioni sono soggette a rischi e incertezze che

potrebbero comportare variazioni significative rispetto ai risultati attesi. Consorzio Sol.co Città Aperta non assume alcun obbligo di aggiornare tali dichiarazioni in caso di modifiche delle condizioni o delle circostanze future.

## **Esclusione di responsabilità**

L'Assessment di sostenibilità non costituisce, in alcun modo, un documento vincolante a fini legali, fiscali o regolamentari, né una dichiarazione di garanzia di performance future. Si declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso improprio delle informazioni contenute nel presente documento.

## **Diritti e utilizzo del documento**

Tutti i diritti relativi al presente Report sono riservati. La riproduzione, distribuzione o utilizzo parziale o integrale del documento è consentita solo previa autorizzazione scritta di Consorzio Sol.Co Città Aperta e/o degli autori. Eventuali riferimenti o citazioni devono essere accompagnati dall'indicazione della fonte.

## **Contatti per ulteriori informazioni**

Per chiarimenti, richieste di approfondimento o informazioni aggiuntive in merito al presente documento, è possibile contattare il team dedicato scrivendo a [ambiente@solcocittaaperta.it](mailto:ambiente@solcocittaaperta.it)



**Buona lettura!**

# Executive summary

(1 di 3)

Coltivare futuro per Sol.Co Città Aperta significa distinguersi come imprese sociali capaci di perseguire la propria mission rispondendo in maniera puntuale alle sfide cogenti di oggi e di domani. Per questo porre le basi per agire in modo sostenibile in chiave sociale, ambientale e di governance risulta cruciale e necessario.

 **Fausto Gritti**  
Presidente Sol.Co Città Aperta 2024



Consorzio Sol.Co Città Aperta e le 10 cooperative sociali ad esso consorziate, considerano **l'attenzione alle persone e all'ambiente come dimensioni strettamente correlate** e su tale sinergia intendono portare avanti progettualità di innovazione sostenibile.

I temi dell'innovazione e della sostenibilità integrata, infatti, sono strettamente connessi l'uno all'altro e sempre più debbono essere **contemporaneamente presenti** all'interno di ogni progettualità o iniziativa di sviluppo, quali elementi reciprocamente funzionali.

Con la consapevolezza, tuttavia, che innovazione e sostenibilità siano ambiti di intervento molto ampi e che, pertanto, vi sia la necessità di identificare focus di intervento specifici per non rischiare di allontanarle dall'operatività quotidiana, dal 2021 Sol.Co Città Aperta ha dedicato particolari energie ad azioni di **capacity building**, tese a fornire alle proprie cooperative gli strumenti migliori per affrontare efficacemente le sfide odierne e future.

Grazie alle importanti risorse dedicate all'apprendimento e alla formazione interna, nel 2024 il Consorzio ha deciso di porre le basi per costruire delle azioni mirate, concrete e coerenti con la propria **mission di impresa sociale di comunità**, ovvero guidare il cambiamento nel segno dell'innovazione responsabile e sempre attenta ai bisogni della società e dell'ambiente.

Nel mese di maggio è stato ufficialmente costituito un team di lavoro dedicato al tema della **sostenibilità**, funzione di supporto a tutta l'organizzazione consortile.

Una delle prime azioni implementate dal gruppi di lavoro ha avuto l'obiettivo di **verificare e approfondire l'attuale situazione in tema di sostenibilità del Consorzio delle cooperative sociali**.

Il presente Assessment esprime i risultati e le valutazioni sullo status as is e indica con chiarezza le **direzioni strategiche che si intraprenderanno nel prossimo triennio**.

Coltiviamo futuro

# Executive summary

(2 di 3)

Si è ritenuto strategico procedere all'Assessment anche quale punto di partenza consapevole per valutare i risultati perseguiti negli anni relativamente alle seguenti **finalità strategiche** così come prioritizzati dal Gruppo Dirigenti del Consorzio\*:

## Migliorare la propria capacità di attrazione di nuovi talenti e competenze qualificate

una migliore reputazione aziendale favorisce il reperimento di risorse qualificate e motivate; un buon clima organizzativo migliora la performance aziendale e la capacità di creare e introdurre innovazioni di processo e di prodotto.

## Creare valore all'interno delle catene di fornitura e creazione di valore

tramite l'adozione di pratiche virtuose le organizzazioni diventano attivatori di processi di sostenibilità lungo tutte le catene del valore, anche cercando di promuovere e condividere politiche per favorire efficienza nell'utilizzo delle risorse.

## Semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione

l'aspetto della sostenibilità rientra sempre più nelle valutazioni delle stazioni appaltanti. La predisposizione di un'analisi di sostenibilità secondo criteri riconosciuti incide positivamente nel processo di valutazione da parte della PA.

## Mitigare i rischi (finanziari e non finanziari)

occorre conoscere e i potenziali impatti economici dei rischi in ambito ambientale, sociale, di governance, estendendo l'attenzione alla gestione del personale, alle misure anti-corrruzione, alla tutela dei diritti umani, alla compliance normativa e alle mutazioni del contesto socio-economico.

## Essere maggiormente legittimati nei confronti del territorio e della comunità in cui si opera

le cooperative sono radicate nel territorio e coltivano nel tempo relazioni per lo sviluppo del capitale umano. Oggigiorno l'attenzione alle tematiche ambientali e sociali sono sempre più prioritarie e vitalizzanti per lo sviluppo del territorio.

## Accedere in modo facilitato alle risorse finanziarie

i criteri ESG e le valutazioni non finanziarie, secondo le nuove regole europee sulla tassonomia e l'emergere della c.d. *finanza ad impatto*, stanno spingendo i player finanziari a inserire tali elementi nei loro rating di valutazione.



# Executive summary

(3 di 3)

I buoni risultati ottenuti saranno verificabili ripetendo periodicamente la misurazione del livello di sostenibilità e dandone evidenza attraverso l'elaborazione e la diffusione di documenti ufficiali. Nell'Assessment vengono, quindi, esposti i risultati raccolti attraverso gli strumenti di misurazione e valutazione condivisi e delineate le azioni di miglioramento che saranno introdotte nel piano di sostenibilità. Queste ultime, identificate seguendo i parametri e la struttura ESG, risulteranno **concrete e attuabili** poiché basate:

- *Continuity* (Company)

sull'attuale e realistico posizionamento delle cooperative in tema di sostenibilità

- *Coherence* (Competition)

sulle aree di maggiore interesse di Sol.Co e delle cooperative sociali

- *Consistency* (Customer)

sulle loro capacità di implementare delle azioni effettive

In questo modo, quindi, calibrando l'effort e l'integrazione nei piani di sviluppo delle organizzazioni dell'impegno ad agire in modo maggiormente sostenibile e/o di renderlo documentabile, le cooperative e Sol.Co saranno più motivate al raggiungimento dei risultati e le azioni risulteranno maggiormente efficaci poiché costruite ad hoc.



# Contenuti del report



## Contesto

Company profile

Il posizionamento del Consorzio sulla sostenibilità

Il Green Lab

SWOT Analysis

Sostenibilità e innovazione come traiettorie della sinergia consortile

# Company profile

<https://solcocittaaperta.it/>

Il Consorzio Sol.Co Città Aperta è un consorzio di cooperative sociali fondato nel 2001, con sede a Bergamo. Opera principalmente negli ambiti territoriali di Dalmine, Bergamo, Seriate, Grumello, Basso Sebino e Val Cavallina, integrando e promuovendo l'azione economica e sociale delle cooperative aderenti attraverso il presidio di funzioni strategiche.

Il Consorzio Sol.Co Città Aperta persegue un modello di impresa sociale di comunità, orientato all'innovazione e alla costruzione di alleanze, con l'obiettivo di creare valore aggiunto per l'intera comunità, rispondendo ai bisogni dei singoli cittadini e promuovendo una cultura inclusiva e solidale.

## Vision & Mission

L'azione del Consorzio si basa su tre principi fondamentali: 1) Il cittadino, riconosciuto come titolare di diritti, portatore di bisogni, competenze e risorse; 2) La comunità, considerata come valore centrale dell'agire; 3) Le alleanze, promuovendo la collaborazione con altri attori per realizzare progetti condivisi.

## Aree di attività

Il Consorzio offre una vasta gamma di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le aree di intervento includono:

Primo welfare: servizi per anziani, minori, famiglie, persone con disabilità e co-progettazioni con l'ente pubblico

Secondo welfare: servizi richiesti dai cittadini per infanzia, giovani, salute mentale e gestione di progetti con i territori

Lavoro e housing: progetti per l'occupazione, politiche attive del lavoro, servizi per l'inclusione delle persone immigrate e dei più fragili

Attualmente, il Consorzio è composto da **10 cooperative socie**, con **circa 2.000 lavoratori**. La struttura organizzativa promuove trasparenza, lavoro di rete e inclusività, valorizzando competenze trasversali per accompagnare i percorsi di crescita delle persone e lo sviluppo dei territori. Il Consorzio Sol.Co Città Aperta collabora attivamente con la Pubblica Amministrazione, confrontandosi con comuni, comunità territoriali, ambiti, aziende per la tutela della salute e la regione, per gestire numerosi progetti attivi sul territorio bergamasco.

## Le 10 cooperative consorziate



# Il posizionamento di Sol.Co Città Aperta sulla sostenibilità



Nell'attuale epoca socio-economica, caratterizzata da una spinta continua verso la ricerca di soluzioni e alternative ispirate ai valori della sostenibilità integrale, non si può prescindere da uno sforzo plurimo che adotti con convinzione un **modello economico il più circolare possibile**. È partendo da questa consapevolezza di fondo, che riconosce e promuove gli indubbi vantaggi ambientali, economici e sociali di un modello di consumo più responsabile, che Sol.Co Città Aperta si muove; riconoscendosi, cioè, nell'importanza che l'economia sociale accorda ai processi, alle storie, ma soprattutto alle relazioni. Trasformare ogni fine in potenziale nuovo inizio è, in tal senso, non solo auspicabile, ma possibile: per farlo si rende però necessario affidarsi e fidarsi della rete di processi e relazioni in cui si è coinvolti.

Nel riconoscimento della relazione come fonti di nuovi inizi, Sol.Co Città Aperta abbraccia un'economia circolare che non si limiti al mero beneficio economico-materiale, ma che anzi lo arricchisca di un senso nuovo: la **creazione di una comunità**.

Crediamo, infatti, che è partendo dai contesti di prossimità che l'economia circolare mostri appieno la propria capacità dirompente, la cui spinta innovativa si sposi con la capacità di **rafforzare legami sociali, costruendo nuovi inizi per ogni fine**.

Con riferimento agli indicatori ambientali oltre a riconoscere la rilevanza dell'**educazione ambientale**, occorre sottolineare l'importanza di un approccio che integri le sfide ambientali e quelle sociali, che risultano essere correlate e sempre più interconnesse.

Negli ultimi 3 anni, le cooperative consorziate hanno promosso e gestito **41 progetti** riguardanti la tematica ambientale raggiungendo **43.500 destinatari**, di cui 15.500 in città e coinvolgendo **134 partner**.

Citiamo in ultimo l'adesione al **Climate City Contract** (patto per la neutralità climatica del Comune di Bergamo) in cui siamo tra i 42 partner firmatari con 2 azioni specifiche (educazione ambientale e centro del riuso).



# Il Green lab



Il Green Lab è un'iniziativa promossa dal Consorzio Sol.Co Città Aperta per rispondere in modo strutturato alle sfide della sostenibilità ambientale e sociale. Nato con l'obiettivo di integrare pratiche sostenibili nei modelli di business delle cooperative sociali consorziate, il Green Lab si configura come uno spazio di produzione di idee, scambio di esperienze e sviluppo di progetti concreti in ambito ESG (Environmental, Social and Governance).

## Finalità del Green Lab

Il Green Lab persegue una triplice finalità strategica:

- Promuovere un modello circolare di comunità basato sulle relazioni e sulla cura reciproca, valorizzando il ruolo della prossimità come elemento fondante delle azioni cooperative.
- Focalizzarsi sulla sostenibilità ambientale e sociale come dimensione integrata, promuovendo iniziative che abbracciano sia la tutela dell'ambiente sia il benessere delle comunità locali.
- Agire come ponte tra dimensione ambientale e sociale, stimolando l'innovazione e la crescita sostenibile all'interno del Consorzio e delle sue cooperative.

## Struttura e Coordinamento

Il Green Lab è aperto a tutte le cooperative del Consorzio e il suo coordinamento è affidato a Francesca Belotti, esperta di politiche ambientali e cooperazione internazionale. La coordinatrice svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle attività, rispondendo direttamente al Consiglio di Amministrazione del Consorzio e collaborando con i dirigenti delle aree Primo e Secondo Welfare, Risorse Umane e Amministrazione.

Il Green Lab si avvale inoltre del supporto dell'Innovation Lab e del partner Conlabora srl Società Benefit, che contribuiscono a orientare le attività verso un approccio imprenditoriale e a sviluppare progetti innovativi.

## Obiettivi e attività

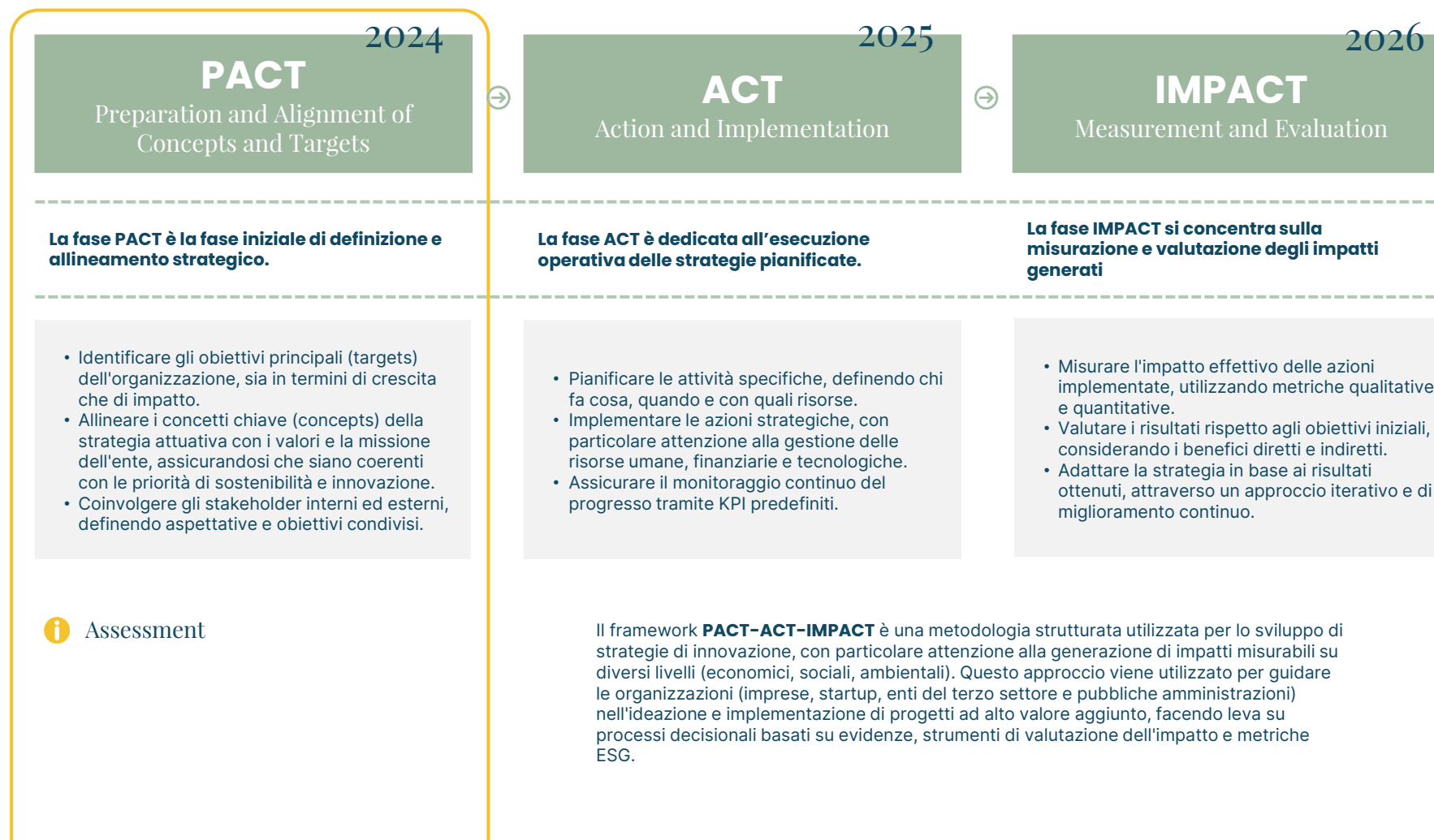
Il Green Lab opera come funzione supportiva nell'area del Sustainability Management, posizionandosi come interlocutore privilegiato del Consorzio Sol.Co Città Aperta nelle relazioni interne ed esterne ad oggetto la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Le attività messe in atto riguardano principalmente:

- **Scambio e Confronto:** Organizzazione di incontri tra le cooperative per condividere esperienze, pratiche e progetti in ambito di sostenibilità ambientale.
- **Reporting di Sostenibilità:** Monitoraggio e valutazione del livello di sostenibilità sugli standard ESG e relativo reporting
- **Mappatura delle Competenze:** Rilevazione costante delle esperienze, know-how e attività presenti in ambito di sostenibilità
- **Progettazione Condivisa:** Sviluppo di progetti che coinvolgano più cooperative, quali nuove iniziative imprenditoriali ad impatto, eventi, nuove pratiche interne e realizzazione di nuovi prodotti/servizi anche di natura culturale
- **Grant office:** Individuazione di opportunità di finanziamento, pubbliche e private per sostenere i progetti e le iniziative.
- **Collaborazioni con Aziende:** Dialogo con aziende interessate a collaborare su tematiche di responsabilità sociale d'impresa (es. laboratori, team-building e progetti congiunti).

# SWOT Analysis

(1 di 2)



# SWOT Analysis

(2 di 2)

## PACT

Preparation and Alignment of  
Concepts and Targets

2024

- Identificare gli obiettivi principali (targets) dell'organizzazione, sia in termini di crescita che di impatto.
- Allineare i concetti chiave (concepts) della strategia attuativa con i valori e la missione dell'ente, assicurandosi che siano coerenti con le priorità di sostenibilità e innovazione.
- Coinvolgere gli stakeholder interni ed esterni, definendo aspettative e obiettivi condivisi.



- Alleanze territoriali consolidate e cooperazione multi-livello
- Know-how pluridecennale sviluppato in ambito Social che le cooperative sociali e il Consorzio possono mettere a disposizione delle aziende for profit in un'ottica di collaborazione

- Transizione sostenibile come elemento di competitività
- Consorzio nel ruolo di community holder (amplificare portata e inclusività delle iniziative di sostenibilità rivolte alla cittadinanza)

- Mancanza di risorse interne specializzate
- Difficile identificazione delle aree di intervento in cui avviare il processo di transizione sostenibile

- Rischio che la sostenibilità premiata dal mercato si leghi solo alla compliance normativa, soprattutto sulla "S" di ESG

# Sostenibilità e innovazione come traiettorie della sinergia consortile



La strategia prevede di lavorare su due principali linee di intervento (**advocacy e strumenti**) in maniera congiunta; considerando il contesto consortile, le attività che si è definito possano sostenere la transizione sostenibile di Sol.Co Città Aperta e delle sue cooperative sono:

## Strumenti

- Costruzione e rafforzamento di un bagaglio conoscitivo inerente alle teorie e agli strumenti per l'integrazione della sostenibilità nelle politiche organizzative, oltre che un costante aggiornamento di tipo normativo e regolamentativo
- Supporto al monitoraggio, alla misurazione e alla rendicontazione degli indicatori ambientali, sociali e di governance, per tracciare e comunicare in modo corretto il nostro impegno in chiave di sostenibilità
- Identificazione e utilizzo di mezzi digitali e/o nuove tecnologie per abilitare i processi di transizione alla sostenibilità

## Advocacy

- Mantenere e implementare il costante confronto e reciproco scambio di competenze e best practices con altri stakeholders e imprese del territorio, per apprendere dall'esperienza e avviare nuove collaborazioni e partnership
- Sfruttare e presidiare la promozione della collaborazione tra imprese, istituzioni e territori atte a favorire lo sviluppo di filiere produttive e logistiche sostenibili, in cui anche il Terzo Settore si inserisce e porta il proprio know-how



# Contenuti del report



## Autovalutazione

Lo strumento di misurazione  
Le 3 aree oggetto d'indagine  
I criteri rilevanti

# Lo strumento di misurazione

Il presente Report è stato redatto utilizzando come strumento di misurazione il **questionario di Self-Assessment denominato SUSTAINability** e sviluppato da DINTEC (Consorzio per l'innovazione Tecnologica).

La scelta di tale strumento, comparandolo rispetto ad altri disponibili (in primis ESG Pass), è dipesa dalla valutazione interna di una serie di fattori tra cui:

	ESGpass	SUSTAINability
Compliance rispetto alla normativa di riferimento		
Compatibilità dello strumento di valutazione con il modello di business dell'impresa sociale		
Facilità nella compilazione del questionario di auto-valutazione		

Si precisa che dal IV trim. 2024 sono state iniziate alcune attività di misurazione utilizzando anche lo strumento OPEN.ES, di cui anche l'Assessment tiene conto a pag. 62.



<https://esgpass.it/>  
<https://www.openes.io/it>

SUSTAINability è un **questionario on line** messo a disposizione delle imprese per supportarle nel processo di autovalutazione delle proprie **performance ESG** (Environmental, Social, Governance). Si tratta di un sistema pratico e accessibile, progettato per facilitare le PMI nell'identificazione del proprio posizionamento in termini di sostenibilità, promuovendo un miglioramento continuo dei processi aziendali in linea con i criteri ESG. Lo strumento consente alle imprese di:

- Valutare il proprio livello di maturità ESG attraverso un questionario strutturato che copre le tre dimensioni principali (ambientale, sociale e di governance).
- Identificare le aree di miglioramento e le opportunità per integrare pratiche sostenibili nella strategia aziendale.
- Ricevere un **report personalizzato** con un'analisi dei risultati e una serie di raccomandazioni operative per rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità.

Lo strumento si configura come un valido supporto operativo per le imprese che intendono migliorare la propria sostenibilità, anche in vista delle nuove normative europee in materia di rendicontazione ESG, come la Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**). Inoltre, può rappresentare un punto di partenza per intraprendere percorsi di rendicontazione volontaria o obbligatoria, migliorando il posizionamento competitivo sul mercato e l'accesso a strumenti di finanziamento legati alla sostenibilità.

Si precisa tuttavia che, pur rappresentando un importante strumento diagnostico per sensibilizzare le imprese sulla rilevanza dei temi ESG e per supportarle nell'adozione di buone pratiche, **il sistema di autovalutazione non ha fini certificativi**.

SUSTAINability è stato sviluppato tenendo in considerazione il quadro normativo e regolamentare internazionale e nazionale sui temi ESG, con particolare riferimento a:



<https://www.uni.com/>  
<https://www.iso.org/home.html>  
<https://www.efrag.org/en>  
<https://www.globalreporting.org/>

# Le 3 aree oggetto d'indagine

Le **60 domande** che hanno composto il questionario di autovalutazione hanno riguardato le 3 aree di sostenibilità: ambientale (16 quesiti), sociale (19 quesiti) e governance (25 quesiti). All'interno di ogni area il questionario ha indagato gli *ambiti specifici* di seguito elencati:

## E | Parametri ambientali

Indicatori utilizzati per l'indagine

- Uso e gestione delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili
- Riduzione delle emissioni di anidride carbonica generata nell'ambito dell'attività d'impresa
- Attenzione ai fattori che possono concorrere all'accelerazione del cambiamento climatico
- Attenzione all'impatto che l'attività d'impresa può avere sull'ecosistema e sulla biodiversità

## S | Fattori sociali

Indicatori utilizzati per l'indagine

- Valorizzazione e ottimizzazione delle interazioni che si creano con la forza lavoro
- Attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro
- Rispetto dei diritti umani
- Attenzione alla parità di genere
- Impatto che l'attività aziendale ha sulle comunità locali

## G | Governance aziendale

Indicatori utilizzati per l'indagine

- Gestione efficiente dell'impresa
- Implementazione di un efficace controllo di gestione
- Attenzione agli aspetti etici dell'attività d'impresa
- Sensibilità verso la responsabilità sociale
- Garanzia di pari opportunità tra generi nella carriera e nell'accesso a cariche apicali
- Valorizzazione dei rapporti con clienti e fornitori

# I criteri rilevanti



Il questionario di autovalutazione costituisce uno strumento di valutazione che ha consentito alle cooperative sociali e a Consorzio Solco Città Aperta di identificare, tramite l'analisi delle risposte, il proprio livello di sostenibilità e le aree prioritarie su cui intervenire per posizionarsi in tema ESG.

Il prospetto seguente riporta i **16 criteri rilevanti** per ciascun ambito indagato:

## E

1. Consumi energetici

---

2. Consumi idrici

---

3. Circolarità

---

4. Emissioni e impatto ambientale

---

5. Gestione dei rifiuti

---

6. Mobilità

Nr. 16 domande

## S

1. Responsabilità di prodotto e servizio

---

2. Catena di fornitura

---

3. Capitale umano

---

4. Capitale sociale

---

5. Clienti

---

Nr. 19 domande

## G

1. Innovazione

---

2. Strategia e governo della sostenibilità

---

3. Valori, etica e trasparenza

---

4. Formazione e aggiornamento







---

5. Comunicazione

---

Nr. 25 domande

# Legenda di figura

Sigla	Tema	Icona	Colore
<b>E</b>	<b>Ambiente</b>		
<b>S</b>	<b>Società</b>		
<b>G</b>	<b>Governance</b>		



# Contenuti del report

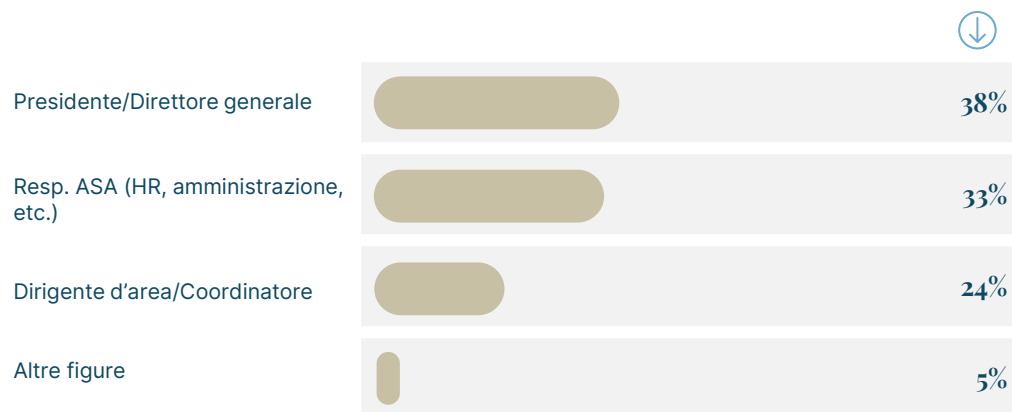


**Risultati**  
Le evidenze del self-Assessment

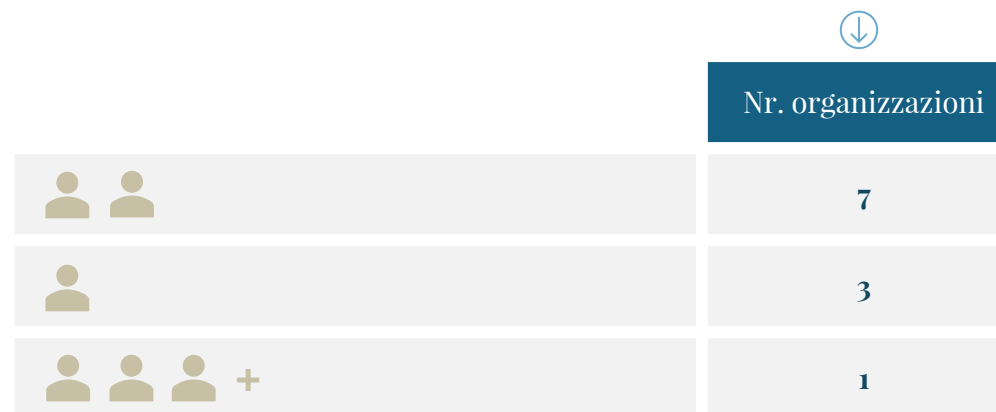
# Le evidenze del self-Assessment

## Compilazione dei questionari

Il questionario di autovalutazione SUSTAINability è stato compilato dalle 11 organizzazioni (Consorzio Sol.Co e 10 Cooperative socie) attraverso il coinvolgimento delle seguenti **figure**:



Alcune organizzazioni hanno coinvolto **più soggetti** nell'attività di compilazione del questionario di autovalutazione. In particolare:



Per un totale di nr. **24\* soggetti coinvolti**

\* Compresi i referenti del GreenLab

# Le evidenze del self-Assessment

Valutazione complessiva del livello di sostenibilità di Consorzio Sol.Co Città Aperta e delle Cooperative sociali

I Grafici 1 e 2 rappresentano gli stessi dati aggregati in modo differente:

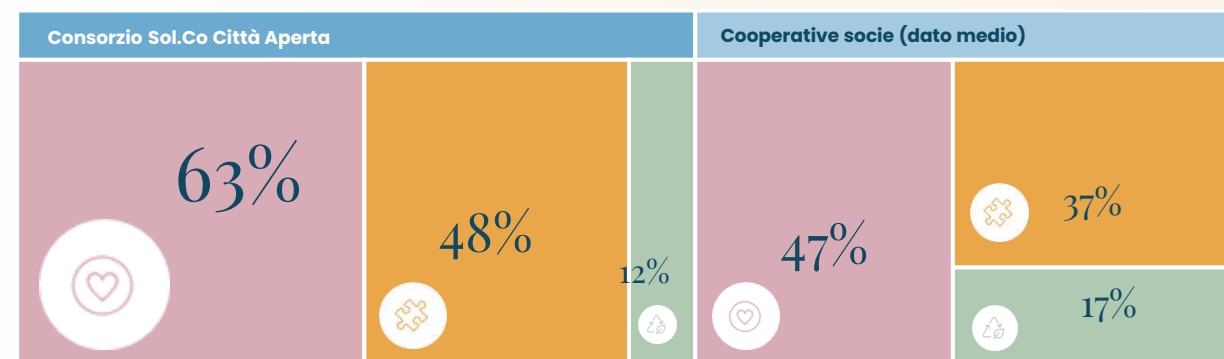
## Grafico 1

permette di osservare le aree in cui il Consorzio e le cooperative sono maggiormente rispondenti rispetto agli standard non finanziari. Inoltre, è possibile rilevare a colpo d'occhio le differenze tra l'organizzazione di secondo livello e il dato medio delle sue associate. In particolare, si osserva che Sol.Co registra un livello maggiore di sostenibilità sociale rispetto alle cooperative, mentre per quanto riguarda la governance e la sostenibilità ambientale, le organizzazioni appaiono molto simili.

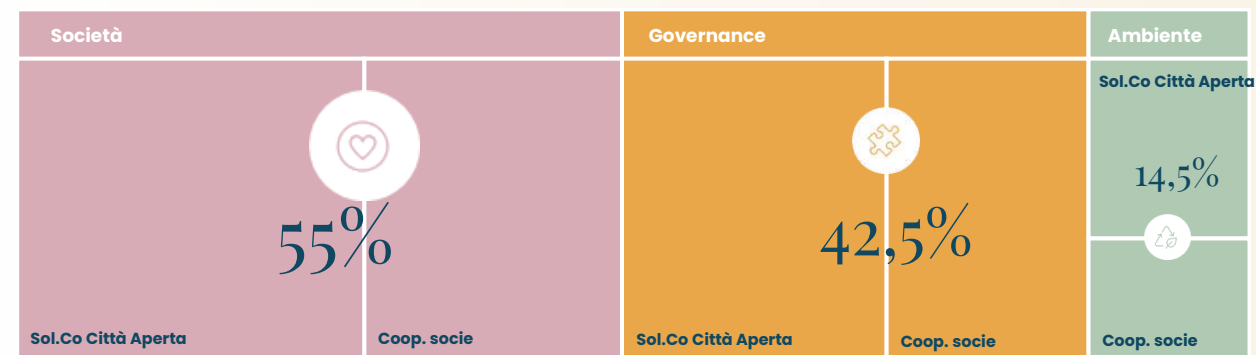
## Grafico 2

consente, invece, di focalizzare l'attenzione sulle tre aree della sostenibilità e vedere il posizionamento delle organizzazioni rispondenti al questionario di SUSTAINability.

**Grafico 1** | Valutazione complessiva del livello di sostenibilità di Consorzio Sol.Co e delle cooperative



**Grafico 2** | Valutazione complessiva del livello di sostenibilità di Consorzio Sol.Co e delle cooperative suddivisa nelle tre declinazioni della sostenibilità

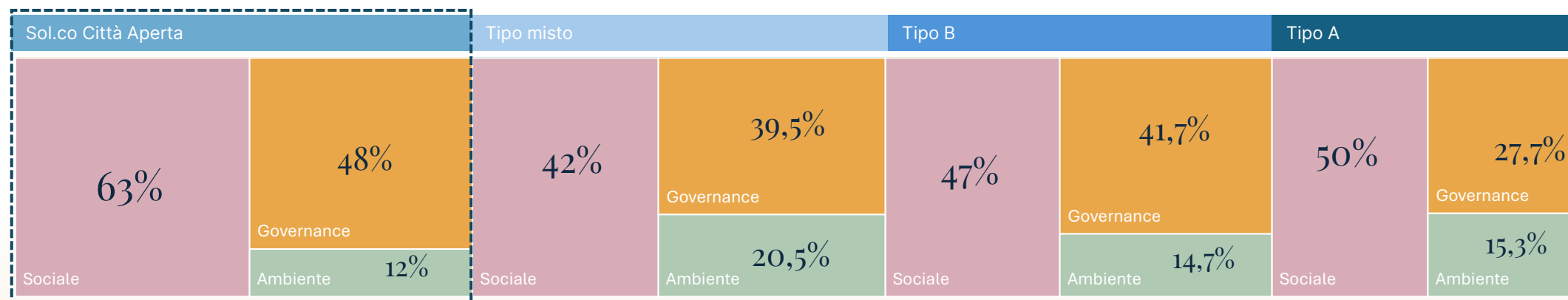


# Le evidenze del self-Assessment

Valutazione complessiva del livello di sostenibilità di Consorzio Sol.Co Città Aperta e delle Cooperative sociali socie

Per una fotografia maggiormente dettagliata rispetto al dato medio registrato dalle 10 cooperative consorziate, si riporta di seguito il loro livello di sostenibilità aggregato per **tipologia di cooperativa**: 1) Cooperative di tipo A (servizi sociali, sociosanitari ed educativi); 2) Cooperative di tipo B (svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate); 3) cooperative miste (A + B).

Sol.Co Città Aperta	tipo A (dato medio)	tipo B (dato medio)	tipo misto (dato medio)
12%	15,3%	14,7%	20,5%
63%	42%	47%	50%
48%	27,7%	41,7%	39,5%



# Le evidenze del self-Assessment

Livello di sostenibilità attuale (giudizio complessivo)

Sulla base delle risposte fornite nel corso della compilazione di SUSTAINability, la piattaforma ha successivamente elaborato il **livello di sostenibilità** in cui si collocano ad oggi le cooperative e il consorzio, la cui scala era composta dai seguenti gradi: iniziale; avviato; consapevole e avanzato. L'ecosistema consortile ha, quindi, ottenuto i seguenti scores che considera in linea e fedeli alla realtà:

## Iniziale

L'impresa si trova **all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità**.

6

Cooperative socie



## Avviato

L'impresa si trova in una **fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità** che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG.

5

Consorzio Sol.Co Città Aperta  
+ 4 Cooperative socie



## Consapevole

## Avanzato



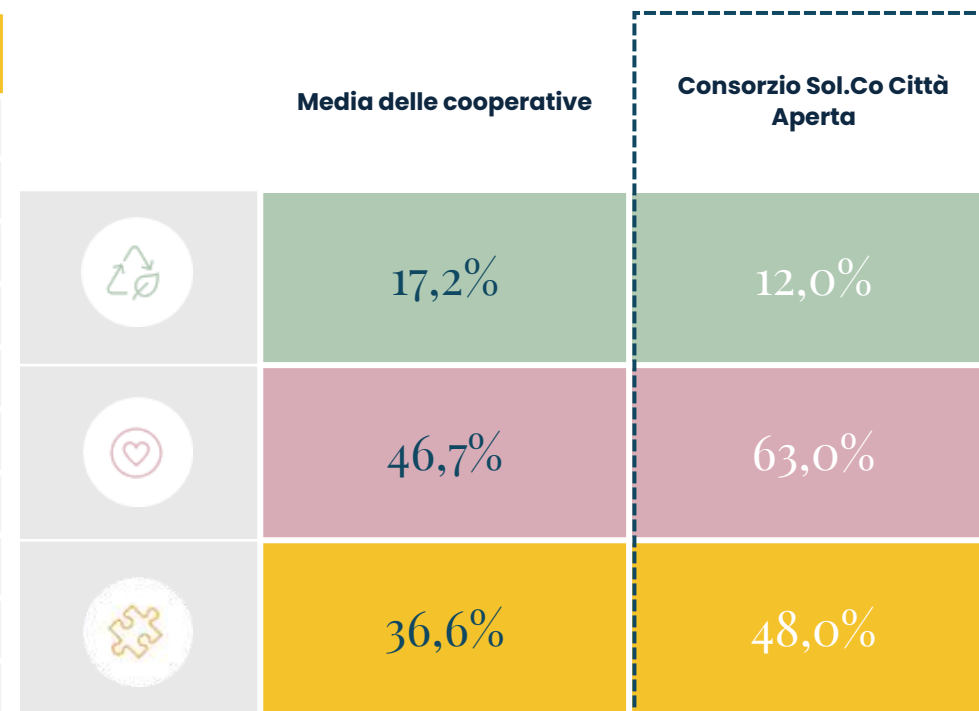
# Le evidenze del self-Assessment

Livello di sostenibilità attuale (giudizio complessivo)

Nello specifico, le cooperative e Sol.Co hanno registrato le seguenti **percentuali di score sul raggiungimento dei risultati legati alle tematiche di sostenibilità**:

	E	S	G
Aeper	14,0%	53,0%	31,0%
Alchimia	24,0%	56,0%	48,0%
Biplano	14,0%	30,0% ●	25,0%
Bergamo Lavoro	9,0% ●	46,0%	36,0%
Cooperativa della Comunità	12,0%	31,0%	16,0% ●
Ecosviluppo	23,0%	64,0% ●	73,0% ●
Generazioni Fa	17,0%	46,0%	27,0%
L'Impronta	15,0%	41,0%	23,0%
Pugno Aperto	14,0%	39,0%	33,0%
Ruah	30,0% ●	61,0%	54,0%

● Score più alto ● Score più basso



# Le evidenze del self-Assessment

Sustainable Development Goals\*



Il questionario di autovalutazione ha permesso di identificare gli **obiettivi di sviluppo sostenibile** che riguardano più direttamente le imprese sociali rispondenti, ottenendo i seguenti risultati:



SDGs che interessano l'attività di **più dei 2/3** delle organizzazioni coinvolte nell'Assessment

SDGs che interessano l'attività del **50%** delle organizzazioni coinvolte nell'Assessment



● Obiettivi prioritari (100% delle organizzazioni coinvolte nell'Assessment)

# Le evidenze del self-Assessment

## Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni (UNI/PdR 134:2022)

La UNI/PdR 134:2022 si prefigge l'obiettivo di fornire degli indirizzi organizzativi e operativi alle aziende di minori dimensioni che operano nei diversi settori produttivi per poter valutare la propria sostenibilità, oltre che calcolare e monitorare le loro performance in tale ambito, articolato nei suoi aspetti ambientali, sociali e di governance e comprendere il proprio contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nonostante la prassi si rivolga ai titolari di imprese di minori dimensioni, è stato ritenuto adeguato anche per le cooperative consorziate che, seppure risultino essere delle medie imprese, hanno potuto beneficiare dello strumento ottenendo una prima analisi e valutazione del proprio livello di sostenibilità. La Prassi si configura, infatti, come uno strumento: 1) concreto e operativo di autovalutazione e misurazione della propria sostenibilità; 2) di trasparenza, di comunicazione e di coinvolgimento degli stakeholder nella gestione della propria sostenibilità e, in particolare, della Pubblica Amministrazione per facilitare e rendere trasparenti i rapporti con la stessa, anche in materia di accesso ai finanziamenti; 3) che consente di aumentare la resilienza e la competitività delle aziende, con effetti di miglioramento sui costi, sul valore dell'impresa, sul posizionamento, sulla reputazione, grazie anche alla possibilità di ottenere migliori condizioni di finanziamento e di accesso al credito; 4) che favorisce i rapporti all'interno delle catene di fornitura e del valore, in particolare a fronte dell'adozione più diffusa di pratiche di sostenibilità, premiando le imprese che ponendo attenzione a tali temi anche nei confronti dei clienti e fornitori, diventano agenti di diffusione lungo la filiera produttiva di pratiche virtuose, disincentivando comportamenti in conflitto con tali valori.

La UNI/PdR 134:2022 rimanda al seguente corpus norme:

<b>UNI EN ISO 9001:2015</b>	Sistemi di gestione per la qualità
<b>UNI EN ISO 14001:2015</b>	Sistemi di gestione ambientale
<b>UNI EN ISO 14046:2016</b>	Gestione ambientale - Impronta Idrica (Water Footprint)
<b>UNI EN ISO 14064-1:2019</b>	Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione
<b>UNI EN ISO 26000:2020</b>	Guida alla responsabilità sociale
<b>UNI/PdR 18:2016</b>	Responsabilità sociale delle organizzazioni - Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000
<b>UNI CEI EN ISO 50001:2018</b>	Sistemi di gestione dell'energia
<b>UNI/PdR 125:2022</b>	Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni

Giudizio	Score*	Nr. organizzazioni	Valutazione
<b>Buono</b>	33-42	7 +SoL.Co Città Aperta	Si è sviluppata una <b>consapevole azione di indirizzo della sostenibilità</b> in termini di politica, obiettivi e definizione dei piani di rilevazione
<b>Ottimo</b>	43-48	3	Sono presenti <b>politiche sulla sostenibilità, obiettivi chiari e piano di monitoraggio</b> . Mancano ancora alcuni punti per il raggiungimento di un sistema completo di gestione dei temi della sostenibilità

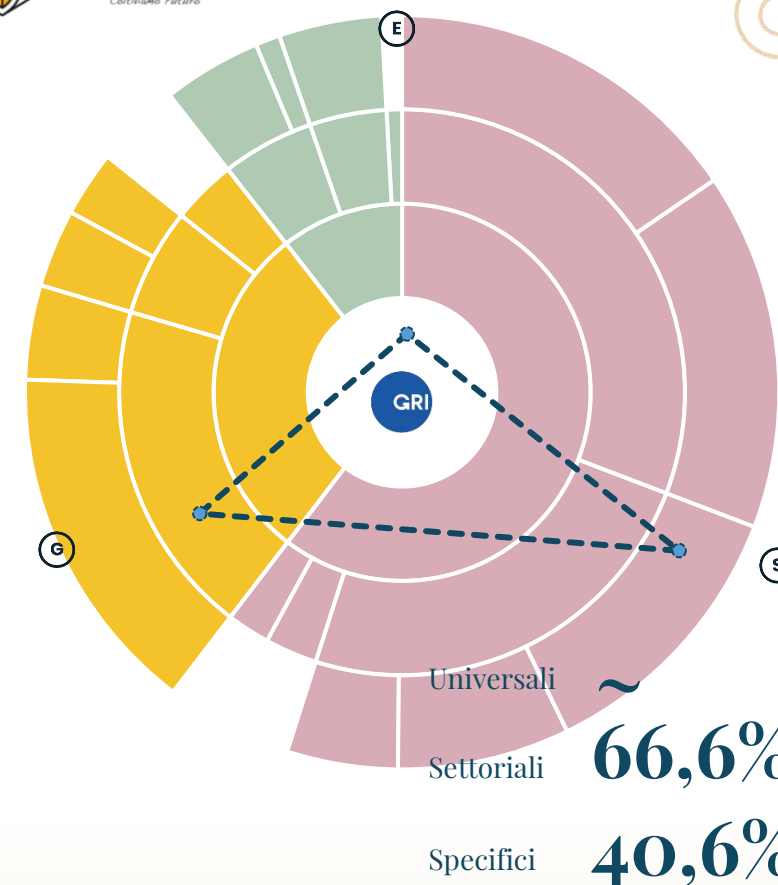
\*Nr. risposte affermative

# Le evidenze del self-Assessment

## Compliance ai GRI standards

Il questionario di autovalutazione ha permesso di stabilire il posizionamento delle organizzazioni rispetto agli **standard internazionali GRI** che rientrano nei temi oggetto di valutazione del test.

	GRI standard Consorzio Sol.Co Città Aperta	GRI standard Cooperative socie
GRI Sostenibilità Ambientale	39%	29,4%
GRI Sostenibilità Sociale	100%	71,5%
GRI Sostenibilità Governance	61%	68,3%



Gli Standard GRI sono strutturati come un sistema di standard interconnessi organizzati in tre serie Standard GRI Universali, utilizzati da tutte le organizzazioni per rendicontare in conformità agli Standard GRI (GRI 1: Principi di rendicontazione; GRI 2: Informativa generale; GRI 3: Temi materiali). Standard GRI di settore, offrono informazioni relative a temi potenzialmente materiali per un'organizzazione e vengono utilizzati in base al proprio ambito di attività. Standard GRI Specifici, contengono informative che l'organizzazione utilizza per rendicontare informazioni sui propri impatti in relazione a specifici temi.

# Le evidenze del self-Assessment

## Capacità di gestione delle fasi di processo

Si riportano di seguito i dati relativi alla capacità delle organizzazioni coinvolte nel governare le principali fasi dei **processi di gestione della sostenibilità**, ovvero:

Pianificazione	Implementazione	Misurazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire obiettivi sostenibili, identificare stakeholder chiave e sviluppare strategie operative allineate agli indicatori di sostenibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuare le strategie sostenibili tramite azioni concrete, coinvolgendo risorse interne, partner e risorse aggiuntive e/o innovative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitorare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, analizzare i dati e migliorare le strategie per garantire impatti duraturi.</li> </ul>

	Pianificazione	Implementazione	Misurazione
<b>Aeper</b>	23,0%	44,0%	20,0%
<b>Alchimia</b>	44,0%	53,0%	18,0%
<b>Biplano</b>	13,0% ●	32,0%	13,0%
<b>Bergamo Lavoro</b>	25,0%	39,0%	12,0%
<b>Cooperativa della Comunità</b>	14,0%	24,0% ●	17,0%
<b>Ecosviluppo</b>	51,0% ●	64,0% ●	46,0% ●
<b>Generazioni Fa</b>	23,0%	37,0%	20,0%
<b>L'Impronta</b>	17,0%	34,0%	24,0%
<b>Pugno Aperto</b>	30,0%	36,0%	6,0% ●
<b>Ruah</b>	47,0%	58,0%	29,0%

● Score più alto ● Score più basso

	Cooperative (media)	Consorzio Sol.Co Città Aperta
Pianificazione	28,7%	44,0%
Implementazione	42,1%	46,0%
Misurazione	20,5%	31,0%



	Pianificazione	Implementazione	Misurazione
<b>Aeper</b>	8,0% ●	23,0%	10,0%
<b>Alchimia</b>	25,0%	35,0% ●	5,0% ●
<b>Biplano</b>	-	33,0%	5,0% ●
<b>Bergamo Lavoro</b>	8,0% ●	9,0% ●	8,0%
<b>Cooperativa della Comunità</b>	8,0% ●	20,0%	5,0% ●
<b>Ecosviluppo</b>	25,0%	27,0%	13,0%
<b>Generazioni Fa</b>	8,0% ●	30,0%	13,0%
<b>L'Impronta</b>	-	30,0%	23,0%
<b>Pugno Aperto</b>	17%	20,0%	-
<b>Ruah</b>	33,0% ●	30,0%	25,0% ●

	Pianificazione	Implementazione	Misurazione
<b>Aeper</b>	31,0%	64,0%	25,0% ●
<b>Alchimia</b>	50,0%	63,0%	25,0% ●
<b>Biplano</b>	13,0% ●	37,0%	-
<b>Bergamo Lavoro</b>	31,0%	57,0%	-
<b>Cooperativa della Comunità</b>	31,0%	29,0% ●	40,0%
<b>Ecosviluppo</b>	60,0% ●	66,0%	60,0%
<b>Generazioni Fa</b>	42,0%	42,0%	100,0% ●
<b>L'Impronta</b>	31,0%	46,0%	25,0% ●
<b>Pugno Aperto</b>	19,0%	49,0%	-
<b>Ruah</b>	40,0%	71,0% ●	40,0%

	Pianificazione	Implementazione	Misurazione
<b>Aeper</b>	30,0%	34,0%	28,0%
<b>Alchimia</b>	54,0%	51,0%	28,0%
<b>Biplano</b>	24,0%	26,0%	25,0%
<b>Bergamo Lavoro</b>	33,0%	42,0%	23,0%
<b>Cooperativa della Comunità</b>	10,0% ●	20,0% ●	17,0%
<b>Ecosviluppo</b>	63,0% ●	81,0% ●	70,0% ●
<b>Generazioni Fa</b>	27,0%	35,0%	-
<b>L'Impronta</b>	23,0%	23,0%	25,0%
<b>Pugno Aperto</b>	45,0%	30,0%	13,0% ●
<b>Ruah</b>	60,0%	58,0%	28,0%










	Cooperative (media)	Consorzio Sol.Co Città Aperta
Pianificazione	13,2%	17,0%
Implementazione	25,7%	9,0%
Misurazione	10,7%	10,0%

	Cooperative (media)	Consorzio Sol.Co Città Aperta
Pianificazione	34,8%	65,0%
Implementazione	52,4%	66,0%
Misurazione	31,5%	40,0%

	Cooperative (media)	Consorzio Sol.Co Città Aperta
Pianificazione	36,9%	54,0%
Implementazione	40,0%	43,0%
Misurazione	25,7%	48,0%

# Legenda di figura

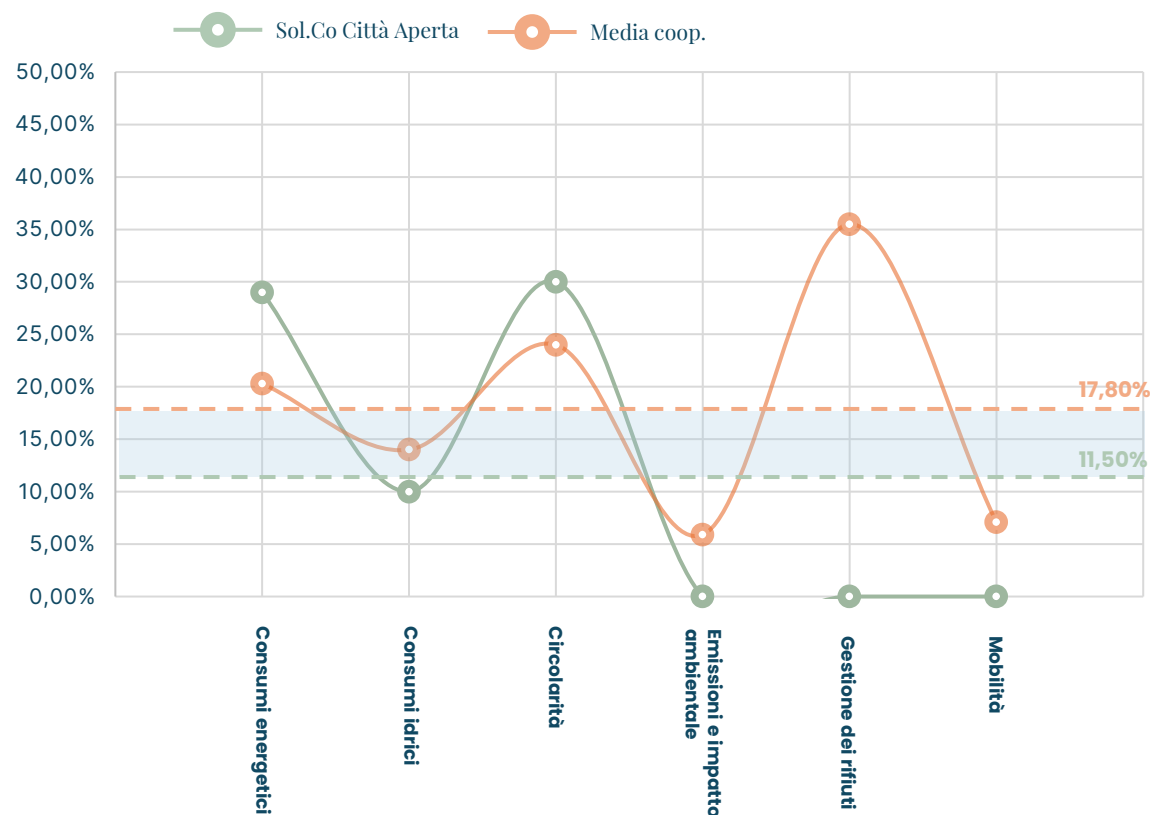
Nelle pagine successive si presentano graficamente gli esiti del questionario di autovalutazione, organizzati secondo il seguente schema:

Area	 <b>Sostenibilità ambientale</b>	 <b>Sostenibilità sociale</b>	 <b>Sostenibilità nella governance</b>
<b>Criteria rilevanti</b> (per area)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consumi energetici</li> <li>2. Consumi idrici</li> <li>3. Circolarità</li> <li>4. Emissioni e impatto ambientale</li> <li>5. Gestione dei rifiuti</li> <li>6. Mobilità</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabilità di prodotto e servizio</li> <li>2. Catena di fornitura</li> <li>3. Capitale umano</li> <li>4. Capitale sociale</li> <li>5. Clienti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Innovazione</li> <li>2. Strategia e governo della sostenibilità</li> <li>3. Valori, etica e trasparenza</li> <li>4. Formazione e aggiornamento</li> <li>5. Comunicazione</li> </ol>
<b>Livelli di sostenibilità</b> (Sol.co e media Coop.)			
<b>Livelli di sostenibilità</b> (Sol.co e media Coop. per tipo)			



# Le evidenze del self-Assessment

I livelli di sostenibilità ESG



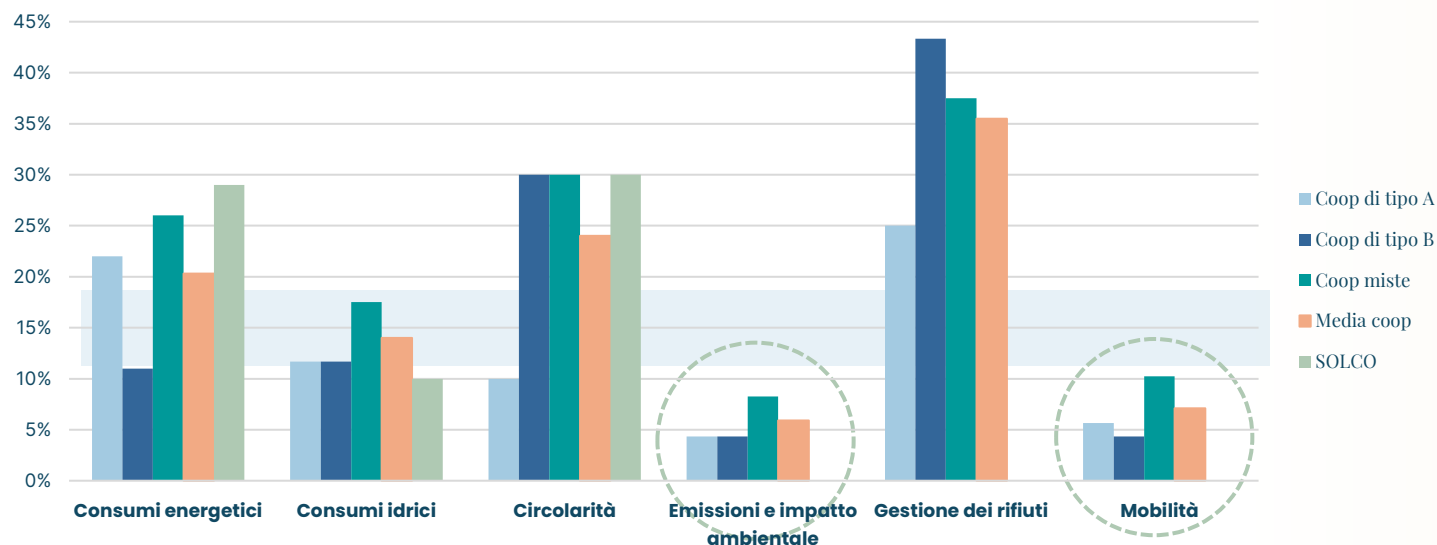
	Sol.Co Città Aperta	Media coop.
Consumi energetici	29,00%	20,30%
Consumi idrici	10,00%	14,00%
Circularità	30,00%	24,00%
Emissioni e impatto ambientale	0,00%	5,90%
Gestione dei rifiuti	0,00%	35,50%
Mobilità	0,00%	7,10%

L'organizzazione consortile, che risulta essere di piccole dimensioni, registra bassi impatti ambientali e un **buon livello di sostenibilità green**.

Fanno eccezione i fattori legati alle emissioni, alla gestione dei rifiuti e alla mobilità che per le caratteristiche organizzative non sono interessate da specifiche azioni migliorative e/o processi di riduzione dell'impatto da parte di Sol.Co.

# Le evidenze del self-Assessment

## I livelli di sostenibilità ESG



	Sol.Co Città Aperta	Media Coop.	Coop tipo A	Coop. tipo B	Coop miste
Consumi energetici	29,00%	20,30%	22,00%	11,00%	26,00%
Consumi idrici	10,00%	14,00%	11,67%	11,67%	17,50%
Circolarità	30,00%	24,00%	10,00%	30,00%	30,00%
Emissioni e impatto ambientale	0,00%	5,90%	4,33%	4,33%	8,25%
Gestione dei rifiuti	0,00%	35,50%	25,00%	43,33%	37,50%
Mobilità	0,00%	7,10%	5,67%	4,33%	10,25%



Mediamente le cooperative sociali consorziate registrano un **sufficiente livello di sostenibilità ambientale** le cui carenze sono individuabili soprattutto nei fattori legati alle 1) emissioni e all'impatto ambientale e 2) alla mobilità.

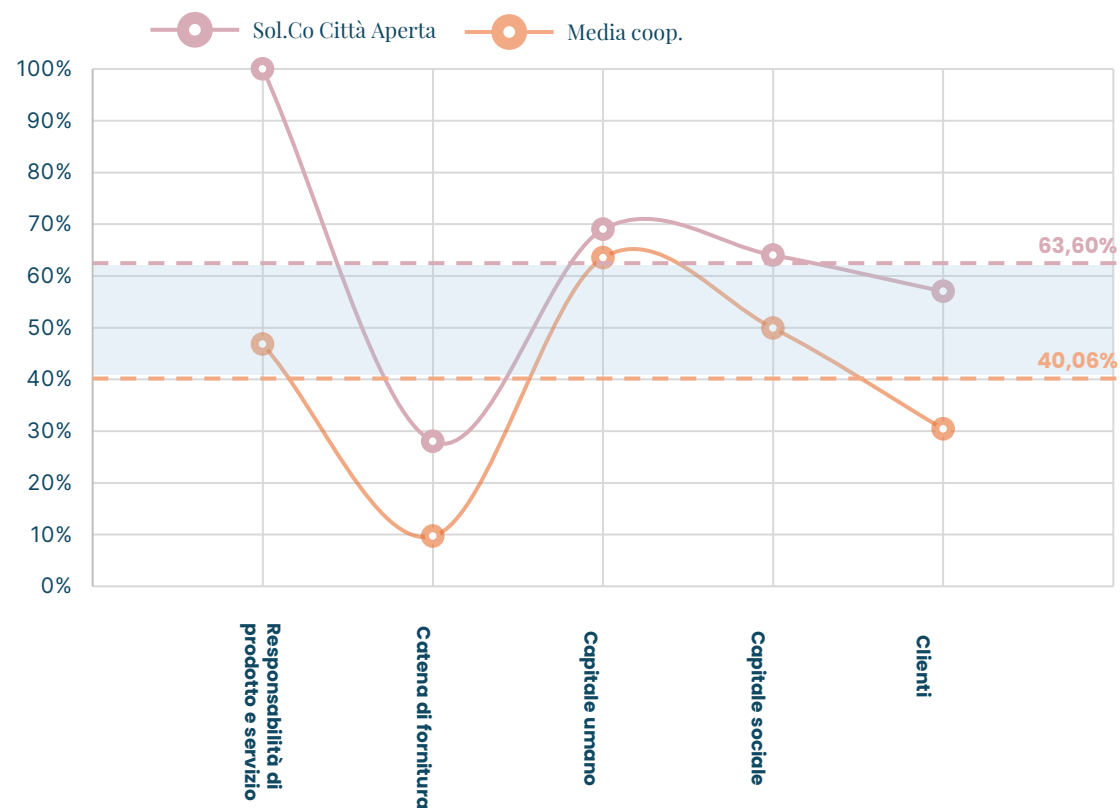
Con riferimento al primo fattore le imprese sociali risultano carenti nel raggiungimento di un buon livello di sostenibilità, poiché non hanno definito obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti; non hanno realizzato studi e/o analisi per la quantificazione degli impatti ambientali dei propri prodotti/servizi e non hanno adottato misure di compensazione delle emissioni di CO2.

Queste carenze non si giustificano in un disinteressamento delle imprese sociali nei confronti della riduzione delle emissioni, ma quest'ultima risulta di difficile raggiungimento a causa delle caratteristiche organizzative e di quelle che caratterizzano il modello di business. Tali spiegazioni risultano valide anche per quanto concerne la mobilità, rispetto alla quale le cooperative sociali non hanno definito obiettivi di riduzione degli impatti e riscontrano limitate possibilità di adottare soluzioni alternative agli spostamenti in auto (es. smartworking) a causa della tipologia di servizi gestiti.



# Le evidenze del self-Assessment

## I livelli di sostenibilità ESG

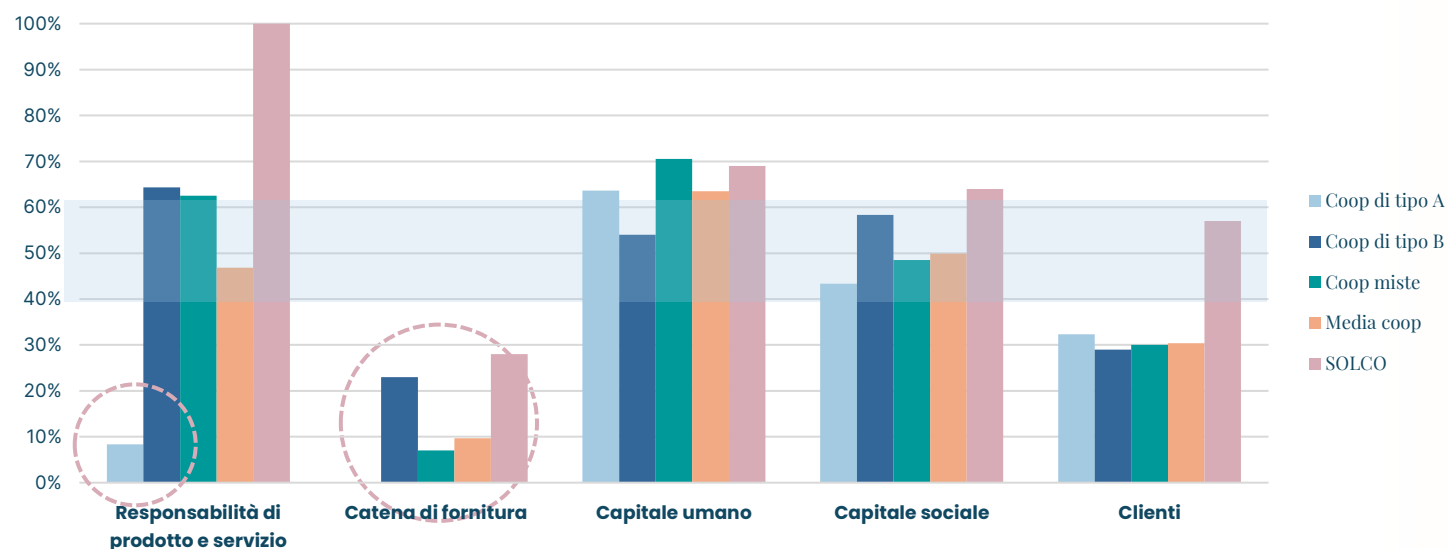



	Sol.Co Città Aperta	Media coop
Responsabilità di prodotto/servizio	100,00%	46,80%
Catena di fornitura	28,00%	9,70%
Capitale umano	69,00%	63,50%
Capitale sociale	64,00%	49,90%
Clienti	57,00%	30,40%

Sol.Co Città Aperta cura la comunicazione sulle informazioni di carattere sociale relative ai propri servizi. In particolare, redige report destinati alla PA appaltatrice dei servizi, aggiorna il proprio sito web e la comunicazione sui canali social e pubblica annualmente il Bilancio Sociale. Con riferimento alla catena di fornitura, Sol.Co Città Aperta monitora e valuta solo occasionalmente i propri fornitori sotto il profilo della sostenibilità, tenendo conto anche del possesso di certificazioni in materia ambientale (es. ISO 14001, ISO 1064, ISO 14067). Il Consorzio ha all'attivo 14 dipendenti (anno 2024) per i quali adotta iniziative di integrazione al reddito e di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa. Inoltre, sviluppa programmi specifici di sviluppo della carriera dei propri dipendenti definendo anche delle regole specifiche che assicurino la non discriminazione, le pari opportunità e il bilanciamento di genere nelle posizioni di leadership. Infine, oltre ad aver definito specifiche procedure di selezione e assunzione, garantisce salari equivalenti per donne e uomini a parità di ruolo; mira a costruire una forza lavoro diversificata e inclusiva; ed è certificato UNI/PdR 125:2022 – Linee guida per la parità di genere. Per quanto concerne il capitale sociale, Sol.Co ha effettuato una mappatura dei propri stakeholder e contribuisce con le proprie attività di business alla crescita dell'economia delle comunità locali. In particolare, partecipa a programmi e progetti della comunità finanziandoli ed effettua donazioni di beni ad associazioni e altre organizzazioni. Infine, ha avviato delle collaborazioni mirate a ridurre gli impatti della propria catena del valore. Per Consorzio Sol.Co Città Aperta è importante rilevare il livello di soddisfazione dei propri "clienti" che misura attraverso strumenti tradizionali (es. questionari di soddisfazione) ed elaborando le informazioni raccolte.

# Le evidenze del self-Assessment

## I livelli di sostenibilità ESG



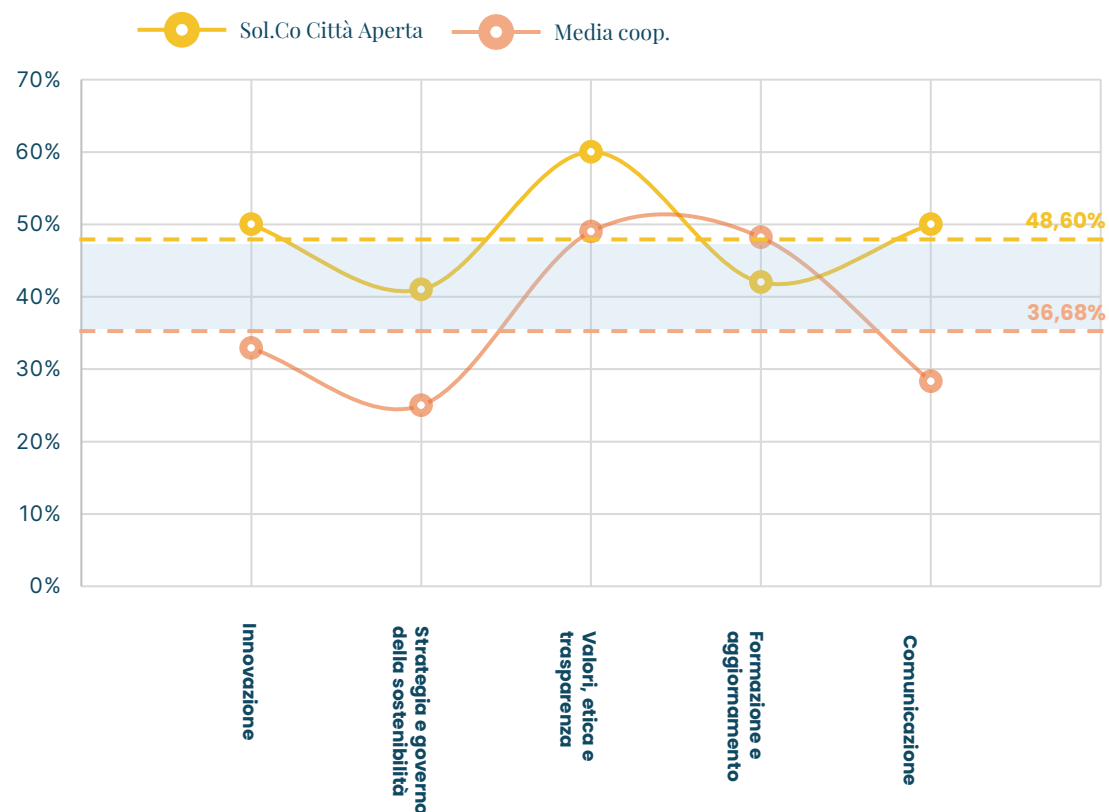
Si evidenzia il basso livello di sostenibilità sociale delle cooperative in materia di “Responsabilità di prodotto servizio” e “Catena di fornitura” registrato in particolare dalle cooperative di tipo A rispetto alle imprese sociali di tipo B e miste. Quest’ultima discrepanza è strettamente connessa al differente core business che implica una più latente possibilità di ingaggio di fornitori più facilmente certificati in materia ambientale e/o etica.

	Sol.Co Città Aperta	Media Coop.	Coop tipo A	Coop. tipo B	Coop miste
Responsabilità di prodotto e servizio	100,00%	46,80%	8,33%	64,33%	62,50%
Catena di fornitura	28,00%	9,70%	0,00%	23,00%	7,00%
Capitale umano	69,00%	63,50%	63,67%	54,00%	70,50%
Capitale sociale	64,00%	49,90%	43,33%	58,33%	48,50%
Clienti	57,00%	30,40%	32,33%	29,00%	30,00%



# Le evidenze del self-Assessment

I livelli di sostenibilità ESG

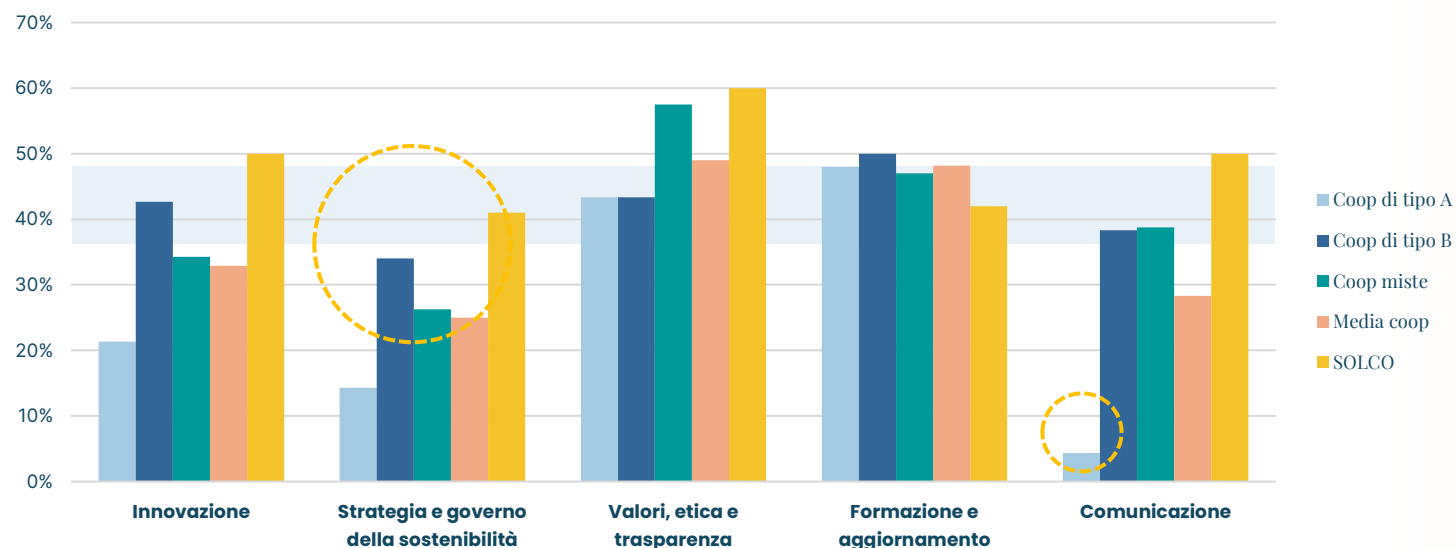


	Sol.Co Città Aperta	Media coop
Innovazione	50,00%	32,90%
Strategia e governo della sostenibilità	41,00%	25,00%
Valori, etica e trasparenza	60,00%	49,00%
Formazione e aggiornamento	42,00%	48,20%
Comunicazione	50,00%	28,30%

Sol.Co Città Aperta promuove processi di innovazione sia dei processi interni che dei progetti e dei servizi che gestisce. A tal fine, prevede annualmente una percentuale di fatturato da investire in innovazione, oltre che per favorire la comunicazione e lo scambio di informazioni all'interno delle diverse aree aziendali rendendo più sostenibili le attività lavorative (es. gestionali). Queste attività indirizzate a una continua innovazione, vengono svolte con il coinvolgimento e il supporto di soggetti esterni, quali consulenti ed esperti qualificati (es. Conlabora Società Benefit s.r.l.; EURICSE) e altri partner. Al fine di presidiare al meglio le funzioni che si occupano di politiche e strategie di sostenibilità e innovazione, Sol.Co ha costituito un team che si occupa di sostenibilità (GREENLAB) e di innovazione (INNOVATION LAB). I soggetti che presiedono tali funzioni rispondono al Consiglio di Amministrazione alle cui sedute sono periodicamente coinvolti. Sol.Co risulta, però, carente per quanto riguarda la gestione dei rischi che possono derivare da fattori ambientali, sociali e di governance, rispetto ai quali non ha adottato un modello di gestione specifico. Sol.Co adotta un codice etico e comportamentale, oltre che di una Carta dei valori, che procede ad aggiornare periodicamente. Inoltre, il consorzio verifica il rispetto da parte dei propri fornitori delle regolamentazioni nazionali e internazionali in merito ai diritti umani, diritti del lavoro, sfruttamento minorile e sicurezza sul posto di lavoro. Per quanto concerne il fattore "Formazione e aggiornamento", il consorzio realizza iniziative di formazione, aggiornamento, specializzazione per i propri dipendenti basate sia sulle richieste avanzate dagli stessi sia su esigenze emergenti da specifiche progettualità. Di tali azioni formative viene monitorata l'efficacia attraverso la definizione di indicatori specifici di apprendimento e i cui risultati vengono analizzati per la definizione di nuovi obiettivi di aggiornamento e formazione. In sintesi, Sol.Co Città Aperta ha posto le basi per sviluppare specifiche competenze di condivisione del proprio impegno verso la sostenibilità, definendo specifiche strategie di comunicazione esterna e di sensibilizzazione interna.

# Le evidenze del self-Assessment

## I livelli di sostenibilità ESG



	Sol.Co Città Aperta	Media Coop.	Coop tipo A	Coop. tipo B	Coop miste
Innovazione	50,00%	32,90%	21,33%	42,67%	34,25%
Strategia e governo della sostenibilità	41,00%	25,00%	14,33%	34,00%	26,25%
Valori, etica e trasparenza	60,00%	49,00%	43,33%	43,33%	57,50%
Formazione e aggiornamento	42,00%	48,20%	48,00%	50,00%	47,00%
Comunicazione	50,00%	28,30%	4,33%	38,33%	38,75%

La maggior parte delle cooperative sociali consorziate intende investire nella digitalizzazione dei propri processi per favorire la transizione 4.0 e alcune di loro dichiarano di aver pianificato degli investimenti nel digitale; di aver definito degli obiettivi specifici e misurato il proprio livello di digitalizzazione attraverso un assesment della maturità digitale. Il 70% delle imprese sociali ha pianificato di investire in innovazione, digitalizzazione e Ricerca&Sviluppo una percentuale non superiore al 5% del proprio fatturato per il prossimo anno fiscale. In generale, nel percorso che conduce a un miglioramento della propria performance di sostenibilità e della competitività sui mercati, le cooperative sociali coinvolgono aziende di consulenza esterna, università ed enti di ricerca, oltre che i propri clienti e fornitori.

Con riferimento alle "Strategie e al governo della sostenibilità", le cooperative di tipo A registrano una percentuale di sostenibilità inferiore, facendo emergere l'attuale assenza di funzioni specifiche che si occupano di politiche e strategie di sostenibilità per l'innovazione, elemento che caratterizza anche altre cooperative soprattutto di tipo misto. In generale, risulta carente e/o debole da parte dell'ecosistema consortile la definizione di piani di sviluppo che includano obiettivi di sostenibilità e specifici target da raggiungere. Tale elemento potrebbe essere posto come obiettivo per i prossimi mesi, passando per il grado intermedio rappresentato dalla definizione di una politica di sostenibilità d'impresa.

In linea con le proprie mission e la propria natura, le cooperative sociali registrano buone percentuali di sostenibilità connesse ai fattori "Valori, etica e trasparenza" e "Formazione e aggiornamento", mentre risultano più carenti dal punto di vista della comunicazione. Per rafforzare quest'ultima, le imprese sociali dovrebbero pianificare specifiche iniziative per: 1) sviluppare e/o migliorare la capacità di condividere il proprio impegno verso la sostenibilità; 2) monitorare i risultati raggiunti.

# Contenuti del report



## Strategia di intervento

Processo di analisi  
Le aree del piano d'intervento  
Risk analysis  
Gli obiettivi strategici

# Processo di analisi



## Step n.1

Indagine analitica a matrice (x singola risposta) sulle evidenze dei risultati del self-Assessment



Individuare *le aree con score più bassi*



## Step n.2

Survey sottoposta alle organizzazioni compilatrici del questionario



Validare *i bisogni* delle organizzazioni sulle aree individuate



## Step n.3

Analisi dei rischi-opportunità



Attribuire *rilevanza e priorità* alle aree individuate



## Step n.4

Indicazione dei macro-obiettivi



Stabilire i *macro-obiettivi* del piano di intervento



Base per l'analisi di Materialità

# Le aree del piano di intervento

	Risultati						Risultati					Risultati				
	Consumi energetici	Consumi idrici	Circularità	Emissioni e impatto ambientale	Gestione dei rifiuti	Mobilità	Responsabilità di prodotto e servizio	Catena di fornitura	Capitale umano	Capitale sociale	Clienti	innovazione	Strategia e governo della sostenibilità	Valori, etica e trasparenza	Formazione e aggiornamento	Comunicazione
<b>Generazioni Fa</b>	18,0%	35,0%	30,0%	0,0%	25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	58,0%	47,0%	57,0%	33,0%	4,0%	35,0%	60,0%	13,0%
<b>L'impronta</b>	22,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	17,0%	25,0%	0,0%	58,0%	47,0%	40,0%	0,0%	12,0%	25,0%	60,0%	0,0%
<b>Il Pugno Aperto</b>	26,0%	0,0%	0,0%	13,0%	25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	75,0%	36,0%	0,0%	31,0%	27,0%	70,0%	24,0%	0,0%
<b>Bg lavoro</b>	4,0%	0,0%	30,0%	0,0%	30,0%	0,0%	100,0%	0,0%	58,0%	64,0%	7,0%	55,0%	31,0%	25,0%	42,0%	28,0%
<b>Cooperativa della comunità</b>	4,0%	0,0%	30,0%	13,0%	50,0%	0,0%	25,0%	10,0%	30,0%	47,0%	40,0%	13,0%	14,0%	5,0%	38,0%	0,0%
<b>Ecosviluppo</b>	25,0%	35,0%	30,0%	0,0%	50,0%	13,0%	68,0%	59,0%	74,0%	64,0%	40,0%	60,0%	57,0%	100,0%	70,0%	87,0%
<b>Biplano</b>	15,0%	0,0%	30,0%	13,0%	25,0%	8,0%	0,0%	0,0%	53,0%	39,0%	0,0%	7,0%	15,0%	45,0%	44,0%	7,0%
<b>Aeper</b>	25,0%	10,0%	30,0%	0,0%	25,0%	0,0%	75,0%	0,0%	74,0%	47,0%	40,0%	21,0%	16,0%	50,0%	40,0%	40,0%
<b>Ruah</b>	29,0%	35,0%	30,0%	20,0%	75,0%	8,0%	75,0%	28,0%	84,0%	64,0%	23,0%	54,0%	39,0%	60,0%	60,0%	73,0%
<b>Alchimia</b>	35,0%	25,0%	30,0%	0,0%	25,0%	25,0%	100,0%	0,0%	71,0%	44,0%	57,0%	55,0%	35,0%	75,0%	44,0%	35,0%
<i>Media cooperative</i>	20,3%	14,0%	24,0%	5,9%	35,5%	7,1%	46,8%	9,7%	63,5%	49,9%	30,4%	32,9%	25,0%	49,0%	48,2%	28,3%

# Le aree del piano di intervento



*Emissioni e impatto ambientale*

*Catena di fornitura*

*Strategia e governo della sostenibilità*

## Domande

E4.1

E4.2

E4.3

S2.1

S2.2

S2.3

G2.1

G2.2

G2.3

G2.4

G2.5

G2.6

G2.7

G2.8

### Commento

Le organizzazioni rispondenti dichiarano quasi all'unanimità di non aver ancora definito un piano definendo obiettivi di riduzione/efficienza, di non stimare gli impatti ambientali della propria attività né di aver adottato in maniera stabile misure compensative

### Commento

Le organizzazioni rispondenti dichiarano quasi all'unanimità di non gestire e/o monitorare i fornitori sotto il profilo della sostenibilità, né di aver definito standard o policies per la loro selezione, né di aver attivato forme di collaborazione/rapporti con i fornitori volte al miglioramento della sostenibilità.

### Commento

Le organizzazioni rispondenti dichiarano quasi all'unanimità di non aver ancora definito una funzione interna a presidiare gli aspetti di sostenibilità, né di aver ancora messo a punto strategie legate alla pianificazione, alla gestione operativa e al reporting

# Le aree del piano di intervento



Principali *aree di bisogno* emerse dalla survey\*

Sviluppare strategie di **comunicazione** /rendicontazione relative al proprio impegno in tema di sostenibilità verso gli stakeholder

Includere nel piano strategico della cooperativa **obiettivi di sostenibilità**

Costituire una funzione aziendale esplicitamente dedicata alle politiche di **innovazione** e sostenibilità

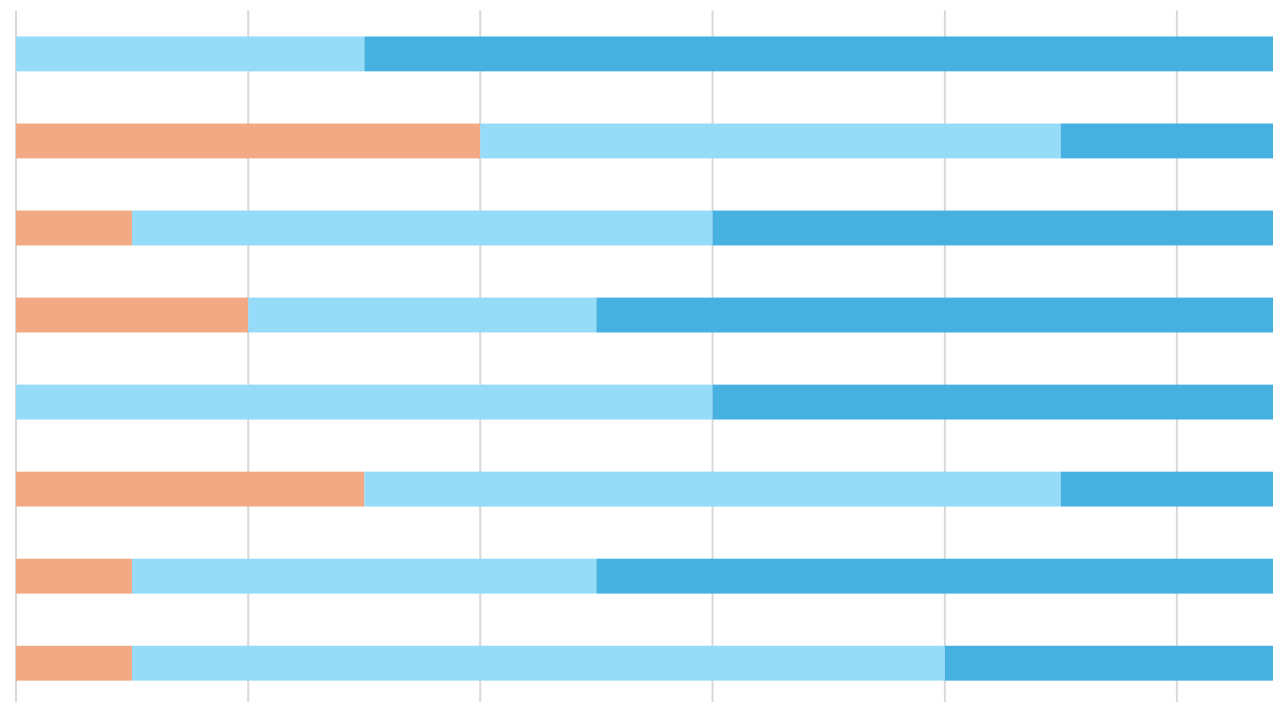
Incrementare l'impiego di **tecnologie digitali** al fine di rendere più sostenibili i processi

Strutturare procedure per **sistematizzare e monitorare i feedback degli utenti/clienti**

Avviare azioni che garantiscano e/o migliorino i livelli di sostenibilità nella **catena di fornitura**

Condividere con i propri utenti/clienti le **informazioni relative alla sostenibilità (ESG) dei propri servizi**

**Quantificare gli impatti ambientali** dei propri servizi



● Poco ● Abbastanza ● Molto

# Le aree del piano di intervento



In particolare, combinando l'interesse maggiore espresso dalle cooperative sociali in coerenza con quanto rilevato dall'analisi scaturita dai report di autovalutazione, si evidenziano come prioritarie le seguenti aree: ↩

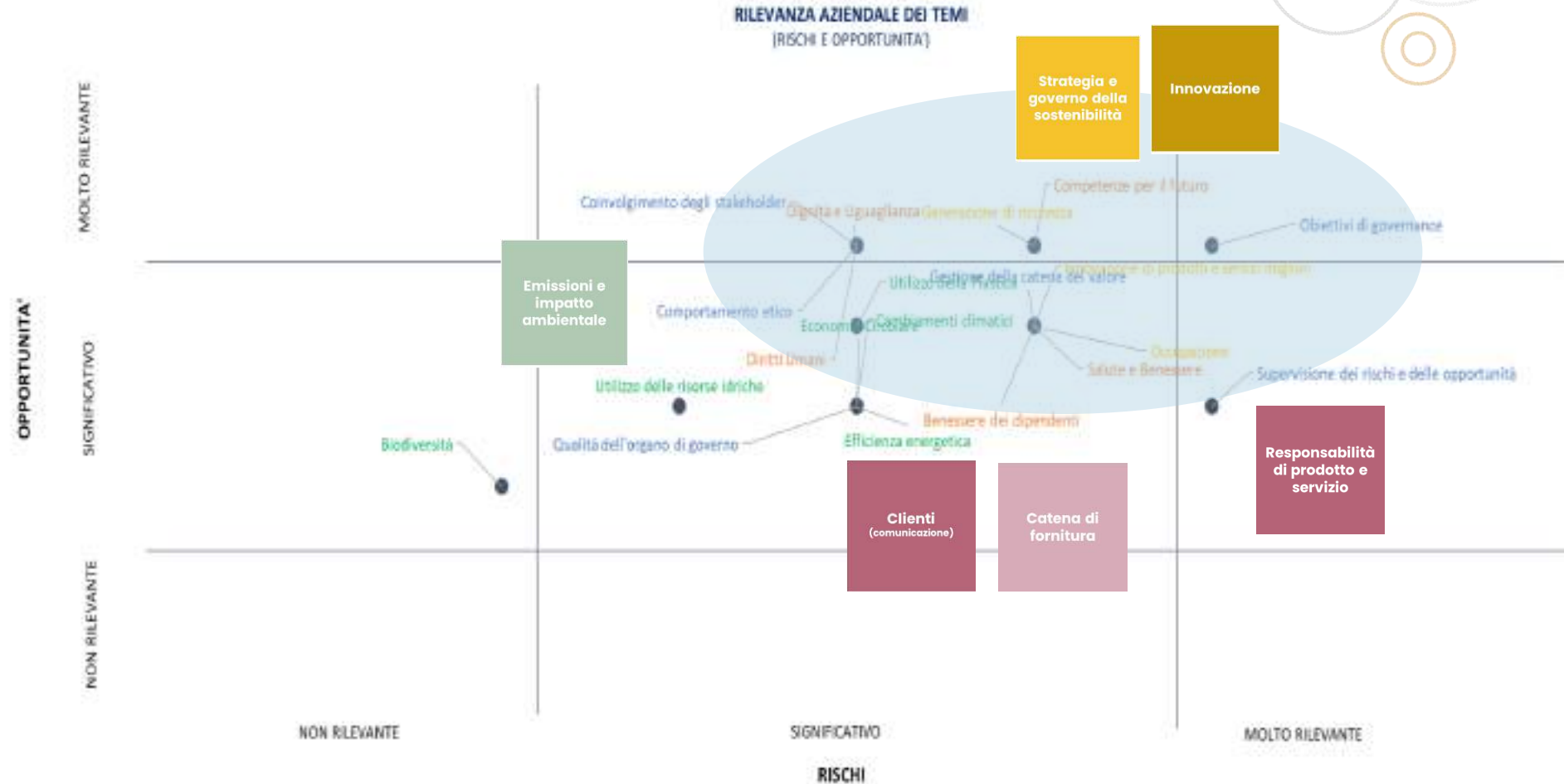
- **Quantificare gli impatti ambientali** dei propri servizi
- Avviare azioni che garantiscano e/o migliorino i livelli di sostenibilità nella **catena di fornitura**
- Costituire una **funzione aziendale esplicitamente dedicata alle politiche di sostenibilità**
- Includere nel piano strategico dell'organizzazione **obiettivi di sostenibilità**
- Strutturare procedure per **sistematizzare e monitorare i feedback degli utenti/clienti**
- Sviluppare strategie di **comunicazione** /rendicontazione relative al proprio impegno in tema di sostenibilità verso gli stakeholder
- Condividere con i propri utenti/clienti **le informazioni relative alla sostenibilità (ESG) dei propri servizi**
- Incrementare l'impiego di **tecnologie digitali** al fine di rendere più sostenibili i processi



# Risk Analysis



Al fine di costruire un quadro maggiormente approfondito relativo alle priorità in tema di sostenibilità di Consorzio Sol.Co Città Aperta, è stata compilata la **matrice di per la valutazione delle tematiche ESG**. Quest'ultima è stata completata riportando la risposta che più fedelmente potesse rappresentare la condizione media dell'ecosistema consortile. Da tale matrice è emerso:



# Risk Analysis

Osservando la matrice, si rileva che i temi in cui le cooperative consorziate registrano un livello significativo di rischio, ma rispetto ai quali hanno delle opportunità di intervento altrettanto significative sono (riquadro centrale):

<i>Pianeta</i>	<i>Persone</i>	<i>Principi</i>	<i>Prosperità</i>
Utilizzo delle risorse idriche <b>Efficienza energetica</b> <b>Economia circolare</b> Utilizzo della plastica Cambiamenti climatici	Benessere dei dipendenti Salute e benessere	Qualità dell'organo di governo <b>Gestione della catena del valore</b>	Occupazione <b>Innovazione di prodotti e servizi migliori</b>
Emissioni e impatto ambientale		Catena di fornitura	Innovazione

I temi che registrano un significativo rischio, ma opportunità molto rilevanti sono:

<i>Pianeta</i>	<i>Persone</i>	<i>Principi</i>	<i>Prosperità</i>
na	Diritti umani Dignità e uguaglianza <b>Competenze per il futuro</b>	Coinvolgimento degli stakeholder Comportamento etico	Generazione di ricchezza ( <i>sociale</i> )
	Strategia e governo della sostenibilità	Clienti (comunicazione)	

Gli obiettivi che si inscrivono sotto il pillar dei "Principi", risultano avere un livello di rischio molto rilevante e un corrispettivo grado di opportunità; mentre la supervisione dei rischi e delle opportunità afferente ai pillar delle «Persone» e della «Prosperità», risulta avere un livello di rischio molto rilevante e opportunità significative per l'ecosistema consortile. Infine, con riferimento al pilla "Pianeta", la tematica della biodiversità registra un livello di rischio non rilevante, ma potrebbe condurre a delle significative opportunità se sviluppato, ad esempio attraverso progetti di educazione ambientale e/o orti sociali.



# Gli obiettivi strategici

Area	Score	Obiettivo quantitativo	Obiettivo qualitativo
Emissioni e impatto ambientale	5,9%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento del +2% per le imprese sociali con un livello % &lt;5%</li> <li>Incremento del +4% per le imprese sociali con un livello % compreso tra il 10% e il 20%</li> </ul>	Report d'impatto ambientale dei propri servizi (tutti o alcuni)
Catena di fornitura	9,7%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento del 3% per le imprese sociali con un livello % &lt; 5%;</li> <li>Incremento del +5% per le imprese con un livello % compreso tra il 10% e il 15%</li> <li>Incremento del +5% per le imprese con un livello compreso tra il 25% e il 35%;</li> <li>Mantenimento dell'attuale livello ed eventuale incremento del 2% per le imprese che registrano un livello di sostenibilità &gt;55%</li> </ul>	Migliorare il livello di sostenibilità nella catena di fornitura, stabilendo e formalizzando procedure di selezione attente ai criteri ESG
Strategia e governo della sostenibilità	25,0%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per le organizzazioni che riportano un livello % inferiore al 20%, incremento del +5%</li> <li>Per le cooperative che registrano un livello % compreso tra il 25% e il 40%, incremento del 10%</li> <li>Per le cooperative con un livello % &gt;55% incremento del 5% e/o mantenimento dell'attuale livello (in base alla struttura organizzativa)</li> </ul>	Potenziare la funzione del Green Lab e/o implementare funzioni di SM nelle organizzazioni
	25,0%	Incremento % del +5%	Definire gli obiettivi di sostenibilità (ESG) nel piano strategico delle cooperative sociali e del Consorzio Sol.Co Città Aperta

# Gli obiettivi strategici

Area	Score	Obiettivo quantitativo	Obiettivo qualitativo
Clienti (Comunicazione)	28,3%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per le cooperative che hanno registrato un livello di sostenibilità &lt;20% aumentare i propri risultati del +5%</li> <li>Per le cooperative con una % compresa tra il 21% e il 50% incrementare i risultati del 10%</li> <li>Per le imprese sociali che riportano una % di sostenibilità superiore al 50%, mantenere i risultati raggiunti</li> </ul>	Piani di comunicazione/rendicontazione relative al proprio impegno in tema di sostenibilità verso gli stakeholder
	30,4%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per le imprese sociali che registrano % inferiori al 10%, incrementare i propri risultati al almeno +5%</li> <li>Per le cooperative con una % compresa tra il 21% e il 50% incrementare i risultati del 10%</li> <li>Per le imprese sociali che riportano una % di sostenibilità superiore al 50%, mantenere i risultati raggiunti e incrementarli del 5%</li> </ul>	Procedure condivise per sistematizzare e monitorare i feedback degli utenti/clienti
Innovazione	32,9%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento del +5% per le imprese con livelli % &lt; 25%</li> <li>Mantenimento e/o incremento del +3% per le cooperative con un livello % superiore al 50%</li> </ul>	Impiego di strumenti e/o tecnologie digitali per facilitare e rendere più sostenibili i processi (interni/esterni)

# Gli obiettivi strategici

Area	Obiettivo qualitativo	Output
Emissioni e impatto ambientale	Report d'impatto ambientale dei propri servizi (tutti o alcuni)	≥ 5 Report e/o LCA relativi al 2025
Catena di fornitura	Migliorare il livello di sostenibilità nella catena di fornitura, stabilendo e formalizzando procedure di selezione attente ai criteri ESG	≥ 3 Procedure
Strategia e governo della sostenibilità	Potenziare la funzione del GreenLab e/o implementare funzioni di SM nelle organizzazioni	Sustainability manager in ≥ 1 organizzazione
	Definire gli obiettivi di sostenibilità (ESG) nel piano strategico delle cooperative sociali e del Consorzio Sol.Co Città Aperta	≥ 1 piani strategici di sostenibilità
Clienti (Comunicazione)	Piani di comunicazione/rendicontazione relative al proprio impegno in tema di sostenibilità verso gli stakeholder	≥ 5 piani editoriali integrati con contenuti relativi all'impegno delle imprese sociali in tema di sostenibilità
	Procedure condivise per sistematizzare e monitorare i feedback degli utenti/clienti	≥ 1 matrice di materialità e monitoraggio (annuale) degli stakeholder
Innovazione	Impiego di strumenti e/o tecnologie digitali per facilitare e rendere più sostenibili i processi (interni/esterni)	≥ 1 iniziativa/progetto aggregato (2 o + cooperative)



# Spunti e conclusioni

Il percorso intrapreso dal Consorzio Sol.Co Città Aperta per la realizzazione del report di sostenibilità rappresenta un passo fondamentale verso una **maggiore consapevolezza degli impatti ESG (Environmental, Social, Governance)** delle cooperative sociali consorziate. La redazione del report ha permesso non solo di fotografare la situazione attuale delle cooperative, ma anche di individuare opportunità di miglioramento in ottica di sostenibilità integrata. Tale processo risulta cruciale per garantire la competitività del Consorzio nel lungo termine e per rispondere efficacemente alle crescenti richieste del mercato e della Pubblica Amministrazione in materia di sostenibilità.

## *Risultati e Criticità Emerse*

L'analisi condotta tramite lo strumento di autovalutazione SUSTAINability ha evidenziato un quadro eterogeneo tra le cooperative sociali in termini di consapevolezza e attuazione delle pratiche sostenibili. Se da un lato alcune cooperative si trovano in una fase iniziale del percorso verso la sostenibilità, altre hanno già avviato azioni concrete in linea con i criteri ESG. Tuttavia, un elemento comune emerso è la **necessità di migliorare la raccolta e la gestione dei dati relativi agli impatti ambientali, sociali e di governance**. Questo aspetto risulta strategico per poter comunicare in modo efficace gli sforzi intrapresi e per rafforzare la credibilità delle cooperative nei confronti degli stakeholder.

## *Aree di miglioramento*

Le principali aree di miglioramento individuate riguardano: 1) **Sostenibilità ambientale**: pianificazione di piani riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, efficientamento energetico e gestione delle risorse secondo i principi dell'economia circolare; 2) **Sostenibilità sociale**: promozione di politiche di coinvolgimento, engagement e rendicontazione verso gli stakeholder; 3) **Governance**: rafforzamento dei processi di management della sostenibilità, implementazione di sistemi di controllo e definizione di obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili.

## *Benefici Attesi*

L'implementazione delle azioni sopra descritte consentirebbe al Consorzio Sol.Co Città Aperta e alle sue cooperative di:

- Migliorare la propria capacità di attrazione di talenti e risorse qualificate;
- Creare valore lungo le catene di fornitura promuovendo pratiche virtuose;
- Rafforzare la legittimazione sociale nei confronti delle comunità locali;
- Mitigare i rischi finanziari e non finanziari legati ai cambiamenti normativi e alle dinamiche di mercato;
- Accedere in modo facilitato a finanziamenti e risorse creditizie in linea con i criteri ESG.

## *Conclusioni*

Consorzio Sol.Co Città Aperta si trova in una posizione strategica per diventare un modello di impresa sociale sostenibile, capace di coniugare l'impatto sociale con una gestione responsabile delle risorse ambientali e una governance trasparente. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario continuare a investire nella formazione, nel monitoraggio delle performance ESG e nel rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder. Solo attraverso un approccio integrato e proattivo sarà possibile trasformare le sfide della sostenibilità in opportunità di crescita e innovazione.

# Spunti e conclusioni

Alla luce dei risultati ottenuti, è possibile individuare alcune **azioni prioritarie** che il Consorzio Sol.Co Città Aperta decide di implementare a partire dal 2025 per rafforzare il proprio impegno in tema di sostenibilità.



## Comunicazione di Sostenibilità

La redazione di un **piano di comunicazione mirato** che valorizzi le azioni di sostenibilità già in essere e quelle in fase di sviluppo rappresenta un elemento chiave per migliorare la percezione degli stakeholder esterni.



## Capacity building

La conoscenza e la piena consapevolezza sulle tematiche ESG è fondamentale per garantire l'effettiva implementazione delle pratiche sostenibili, anche attraverso l'implementazione di un programma di **supporto e/o affiancamento continuo nell'ambito del Sustainability Management**.



## Sistemi di monitoraggio

Per migliorare la raccolta e l'analisi dei dati ESG, il Consorzio valuterà l'adozione di **sistemi (anche digitali) di monitoraggio che consentano di tracciare gli indicatori** di performance in modo preciso e tempestivo. Questo permetterà di misurare i progressi compiuti e di adattare le strategie aziendali in base ai risultati ottenuti.



## Partnership e alleanze

La creazione di partnership con altri attori del territorio, in primis enti di ricerca e **imprese for profit**, può favorire lo scambio di buone pratiche e l'innovazione sociale. Queste collaborazioni possono inoltre rafforzare il posizionamento delle cooperative sociali all'interno delle filiere dell'innovazione responsabile.



# Matrici analitiche degli indicatori

Temi materiali  
Valutazione rischio-opportunità ESG (base Open-ES)  
Indicatori rilevanti (base GRI)  
Risultati dei report SUSTAINability



## Temi materiali

	Temi materiali identificati	Obiettivo qualitativo	Impatto interno alle cooperative	Impatto esterno	Limitazioni	GRI Standard di riferimento
G	Comunicazione	Strategie di comunicazione/rendicontazione relative al proprio impegno in tema di sostenibilità verso gli stakeholder sviluppate	Condivisione dei propri valori e politiche di sostenibilità con i propri stakeholders	-	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto;</li> </ul>
S	Clienti	Procedure per sistematizzare e monitorare i feedback degli utenti/clienti	Miglioramento dei servizi e maggiore coinvolgimento degli stakeholder	Clienti; Stakeholders;	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>2-29: Coinvolgimento degli stakeholders</li> </ul>
S	Responsabilità di prodotto e servizio	Informazioni relative alla sostenibilità (ESG) dei propri servizi condivise con i propri utenti/clienti	Trasparenza e tracciabilità	Clienti; Fornitori; Comunità territoriali; PA	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto;</li> </ul>
G	Strategia e governo della sostenibilità	Funzione aziendale esplicitamente dedicata alle politiche di innovazione e sostenibilità costituita	Maggiore presidio operativo sui temi	-	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>2-12: Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli Impatti</li> <li>2-25: Processi volti a rimediare impatti negativi</li> </ul>
E	Emissioni e impatto ambientale	Impatti ambientali dei propri servizi quantificati (o parte di essi)	Riduzione dell'impatto ambientale generato attraverso la propria attività di impresa	Fornitori; PA; Clienti; Comunità territoriale;	Rendicontazione parziale estesa ai fornitori/PA	305: Riduzione delle emissioni
G	Strategia e governo della sostenibilità	Obiettivi di sostenibilità inclusi nel piano strategico delle cooperative sociali e di Consorzio Sol.Co Città Aperta	Riconoscimento strategico della sostenibilità		-	<ul style="list-style-type: none"> <li>2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile;</li> <li>2-23: Impegno in termini di policy</li> <li>2-24: integrazione degli impegni in termini di policy;</li> </ul>
G	Innovazione	<i>Impiego di tecnologie digitali incrementato al fine di rendere più sostenibili i processi</i>	<i>Sviluppo di processi/servizi innovativi; nuove tecnologie impiegate</i>	<i>Clienti</i>	-	-
S	Catena di fornitura	<i>Azioni che garantiscano e/o migliorino i livelli di sostenibilità nella catena di fornitura avviate</i>	<i>Impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura; Tracciabilità e trasparenza lungo la catena di fornitura.</i>	<i>Fornitori; Clienti</i>	<i>Rendicontazione parziale estesa ai fornitori</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>204: Pratiche di approvvigionamento;</li> <li>308: Valutazione ambientale dei fornitori;</li> <li>414 Valutazione sociale dei fornitori.</li> </ul>

## Valutazione rischio-opportunità ESG (base Open-ES)

Pillar	Tematica	Descrizione	Rischi		Opportunità		Quali sono le tematiche di sostenibilità maggiormente significative per la tua azienda?
			Quant'è probabile che la tua azienda abbia una problematica legata a tale tema?	Se si verificasse una problematica, quanto sarebbe rilevante l'impatto per la tua azienda (ad esempio non conformità normativa, impatto reputazionale, riduzione delle quote di mercato, maggiori costi, ecc)?	Quanto è probabile che la tua azienda abbia opportunità legate a tale tema?	Se la tua azienda fosse in grado di sfruttare le opportunità, quanto sarebbe rilevante il beneficio derivante (ad esempio aumento della reputazione, nuove quote di mercato, riduzione dei costi, ecc)?	
Persone	Dignità e Uguaglianza	Garantire pari opportunità a tutti i dipendenti nelle fasi di reclutamento, selezione, formazione e sviluppo professionale senza distinzioni legate a sesso, età, etnia, religione, abilità o orientamento sessuale. Favorire la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo in grado di valorizzare le diversità di ogni persona, nel quale tutti ricevono un trattamento equo con retribuzione e benefit adeguati.	Poco probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Molto significativo
Persone	Diritti Umani	Garantire il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali di tutte le persone lungo tutta la catena del valore dell'azienda. Contrastare qualsiasi forma di lavoro minorile, forzato e/o obbligatorio.	Poco probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Molto significativo
Persone	Competenze per il futuro	Promuovere lo sviluppo continuo delle competenze tecniche e trasversali, per cogliere le opportunità del contesto in cui l'azienda opera, anche attraverso percorsi di reskilling basati su nuovi modelli di lavoro.	Probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Molto significativo

Persone	Salute e Benessere	Garantire la salute, sicurezza e il benessere mentale, fisico e sociale di tutte le persone sul luogo di lavoro e lungo tutta la catena del valore.	Probabile	Molto rilevante	Probabile	Molto rilevante	Significativo
Persone	Benessere dei dipendenti	Promuovere il benessere dei lavoratori quale elemento fondamentale per il successo di lungo termine dell'azienda, attraverso iniziative di coinvolgimento e attenzione volte a comprendere i bisogni di tutti e creare un ambiente di lavoro che bilanci vita privata e lavorativa.	Probabile	Molto rilevante	Probabile	Molto rilevante	Significativo
Pianeta	Cambiamenti climatici	Contrastare il cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette lungo l'intera catena del valore.	Probabile	Rilevante	Probabile	Rilevante	Significativo
Pianeta	Biodiversità	Ridurre gli impatti sull'ambiente e sulla biodiversità attraverso azioni per la conservazione e la tutela degli ecosistemi.	Poco probabile	Poco rilevante	Poco probabile	Rilevante	Significativo
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Promuovere un uso responsabile delle risorse idriche, attraverso misure volte a ridurre i prelievi e il consumo e minimizzare gli sprechi.	Poco probabile	Rilevante	Probabile	Rilevante	Significativo
Pianeta	Efficienza energetica	Promuovere una gestione responsabile delle risorse energetiche, monitorando i consumi diretti e indiretti dell'organizzazione e individuando strategie efficaci di efficientamento energetico delle attività aziendali.	Probabile	Rilevante	Probabile	Rilevante	Significativo
Pianeta	Economia Circolare	Promuovere una gestione responsabile delle materie prime e dei rifiuti, favorendo azioni di recupero e riciclo e integrando iniziative di economia circolare.	Probabile	Rilevante	Probabile	Rilevante	Significativo

Planeta	Utilizzo della Plastica	Favorire il corretto utilizzo, recupero e smaltimento dei materiali plastici, limitando l'utilizzo di plastiche monouso ("single-use plastics").	Molto probabile	Poco rilevante	Molto probabile	Rilevante	Significativo
Prosperità	Occupazione	Attrarre talenti e garantire adeguate opportunità di crescita personale e professionale a tutti i dipendenti.	Probabile	Molto rilevante	Probabile	Molto rilevante	Significativo
Prosperità	Innovazione di prodotti e servizi migliori	Incentivare le attività di ricerca, sviluppo, innovazione di prodotto e di processo, per cogliere nuove opportunità di mercato e anticipare le richieste di un contesto industriale e normativo in continua evoluzione.	Probabile	Molto rilevante	Probabile	Molto rilevante	Significativo
Prosperità	Generazione di ricchezza	Creare e distribuire valore alle comunità nei territori in cui l'azienda opera, attraverso lo sviluppo delle proprie attività di business e la creazione di solide relazioni con gli stakeholder.	Probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Significativo
Principi	Obiettivi di governance	Integrare la sostenibilità nella governance quale elemento fondamentale del modello di business dell'azienda.	Molto probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Molto significativo
Principi	Qualità dell'organo di governo	Creare un sistema di governo societario indipendente e rappresentativo, improntato sui principi di integrità e trasparenza, in grado di sostenere la creazione di valore nel lungo termine.	Poco probabile	Molto rilevante	Probabile	Rilevante	Significativo
Principi	Coinvolgimento degli stakeholder	Instaurare un dialogo collaborativo, aperto e trasparente con tutti gli stakeholder per favorire la creazione di valore condiviso.	Poco probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Molto significativo

Principi	Supervisione dei rischi e delle opportunità	Comprendere i rischi e le opportunità legate alle tematiche di sostenibilità a cui l'azienda è soggetta, attraverso una corretta attuazione delle attività di risk management e un'adeguata supervisione del processo da parte degli organi di governo.	Molto probabile	Molto rilevante	Poco probabile	Molto rilevante	Significativo
Principi	Comportamento etico	Promuovere comportamenti etici e trasparenti in linea con i principi aziendali e la normativa vigente.	Poco probabile	Molto rilevante	Molto probabile	Molto rilevante	Molto significativo
Principi	Gestione della catena del valore	Stabilire processi di acquisto responsabili improntati al pieno rispetto dei valori di legalità e trasparenza e creare rapporti con i propri fornitori e/o clienti volti alla diffusione di principi di sostenibilità sociale e ambientale lungo l'intera catena del valore.	Probabile	Molto rilevante	Probabile	Molto rilevante	Molto significativo

## Indicatori rilevanti (base GRI)

Pillar di riferimento	Tematica	Rilevanza per l'ecosistema di Consorzio Sol.Co Città Aperta	ID indicatore	Nome indicatore	Richieste indicatore
Persone	Dignità e Uguaglianza	Molto significativo	GRI 2-21	Rapporto di remunerazione totale annua	L'organizzazione deve: a. Riportare il rapporto tra il compenso totale annuo della persona più pagata dell'organizzazione e il compenso totale annuo mediano di tutti i dipendenti (esclusa la persona più pagata); b. Riportare il rapporto tra l'aumento della retribuzione totale annua del dipendente più pagato dell'organizzazione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (escluso il dipendente più pagato); c. Riportare informazioni contestuali necessarie per comprendere i dati e come siano stati compilati;
Persone	Dignità e Uguaglianza	Molto significativo	GRI 2-23	Impegni	L'organizzazione deve a. Descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento; ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence; iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione; iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani; b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre; ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno; c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo; d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione; e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali; f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.
Persone	Dignità e Uguaglianza	Molto significativo	GRI 202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. quando una proporzione significativa di dipendenti viene remunerata sulla base di salari soggetti alle norme relative al salario minimo, rendicontare il rapporto tra il salario dei neoassunti per genere nelle sedi operative significative e il salario minimo; b. quando una proporzione significativa di lavoratori (ad esclusione dei dipendenti) che effettuano le attività dell'organizzazione viene remunerata sulla base di salari soggetti alle norme relative al salario minimo, descrivere le azioni intraprese per determinare se tali lavoratori sono retribuiti con importi superiori al salario minimo; c. se un salario minimo locale per genere è assente o se varia tra le sedi operative significative. Nelle circostanze in cui diversi salari minimi possono essere utilizzati come riferimento, rendicontare quale salario minimo è stato utilizzato; d. la definizione utilizzata per "sedi operative significative".
Persone	Dignità e Uguaglianza	Molto significativo	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. percentuale di componenti degli organi di governo dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle categorie rappresentative di diversità seguenti: i. genere;

					<ul style="list-style-type: none"> <li>ii. fascia di età: di età inferiore ai 30 anni; di età compresa tra 30 e 50 anni; di età superiore ai 50 anni;</li> <li>iii. altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili);</li> <li>b. percentuale di dipendenti per categoria di dipendenti in ciascuna delle seguenti categorie di diversità: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. genere;</li> <li>ii. fascia di età: di età inferiore ai 30 anni; di età compresa tra 30 e 50 anni; di età superiore ai 50 anni;</li> <li>iii. altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili).</li> </ul> </li> </ul>
Persone	Dignità e Uguaglianza	Molto significativo	GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti, per le sedi operative più significative;</li> <li>b. la definizione utilizzata per "sedi operative significative".</li> </ul>
Persone	Competenze per il futuro	Molto significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> </ul> </li> <li>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</li> <li>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</li> <li>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</li> <li>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</li> <li>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</li> <li>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</li> </ul> </li> </ul>
Persone	Competenze per il futuro	Molto significativo	GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. ore medie di formazione erogate ai dipendenti durante il periodo di rendicontazione, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. genere;</li> <li>ii. categoria di dipendenti.</li> </ul> </li> </ul>
Persone	Competenze per il futuro	Molto significativo	GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. tipologia e ambito dei programmi implementati e assistenza fornita per accrescere le competenze dei dipendenti;</li> <li>b. programmi di assistenza alla transizione forniti per agevolare la continuità lavorativa e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto di lavoro.</li> </ul>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> </ul> </li> </ul>

					<p>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo:</p> <p>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</p> <p>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</p> <p>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</p> <p>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</p> <p>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</p> <p>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</p>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:</p> <p>a. una descrizione delle funzioni dei servizi di medicina del lavoro che contribuiscono all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi, e una spiegazione di come l'organizzazione assicuri la qualità di tali servizi e ne faciliti l'accesso dei lavoratori.</p>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:</p> <p>a. una descrizione dei processi volti ad agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori;</p> <p>b. qualora esistano comitati formali congiunti management-lavoratori per la salute e la sicurezza, si fornisca una descrizione delle loro responsabilità, frequenza di incontro, autorità decisionale e, qualora i lavoratori non siano rappresentati da tali comitati, il motivo di tale scelta.</p>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:</p> <p>a. una descrizione di tutte le attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro erogate ai lavoratori, inclusa la formazione generale e quella specifica sui pericoli sul lavoro, attività o situazioni pericolose.</p>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:</p> <p>a. una spiegazione dei metodi utilizzati dall'organizzazione per agevolare l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria non relativi al lavoro, e l'entità di tale servizio;</p> <p>b. una descrizione di qualsiasi servizio o programma di promozione della salute offerto dall'organizzazione volontariamente ai propri lavoratori per affrontare i principali rischi per la salute anche non connessi al lavoro, tra cui un dettaglio dei rischi specifici trattati, e di come l'organizzazione faciliti l'accesso dei lavoratori a tali servizi e programmi.</p>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. una descrizione dell'approccio adottato dall'organizzazione per evitare e mitigare gli impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle sue attività operative, prodotti o servizi tramite relazioni di natura commerciale e i relativi pericoli e rischi.</p>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. se l'organizzazione ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</p>

				della salute e sicurezza sul lavoro	<p>basato su requisiti e/o standard/linee guide riconosciuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il numero e la percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, coperti da un tale sistema;</li> <li>ii. il numero e la percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, coperti da un tale sistema che sia stato sottoposto a audit interno;</li> <li>iii. il numero e la percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, coperti da un tale sistema che sia stato sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti;</li> <li>b. se e, in tal caso, perché alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa, comprese le tipologie di lavoratori esclusi;</li> <li>c. qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate.</li> </ul>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. per tutti i dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il numero e il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro;</li> <li>ii. il numero e il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi);</li> <li>iii. il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili;</li> <li>iv. le tipologie principali di infortuni sul lavoro;</li> <li>v. il numero di ore lavorate;</li> </ul> </li> <li>b. per tutti i lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il numero e il tasso di decessi causati da infortuni sul lavoro;</li> <li>ii. il numero e il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi);</li> <li>iii. il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili;</li> <li>iv. le tipologie principali di infortuni sul lavoro;</li> <li>v. il numero di ore lavorate;</li> </ul> </li> <li>c. i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. come sono stati determinati tali pericoli;</li> <li>ii. quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a infortuni con gravi conseguenze durante il periodo di rendicontazione;</li> <li>iii. le azioni intraprese o quelle in corso intese a eliminare tali pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli;</li> <li>d. qualsiasi azione intrapresa o in corso intesa a eliminare altri pericoli sul lavoro e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli;</li> <li>e. se i tassi sono stati calcolati sulla base di 200.000 o 1.000.000 di ore lavorate;</li> <li>f. se e, in tal caso, perché alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa, comprese le tipologie di lavoratori esclusi;</li> <li>g. qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate.</li> </ul> </li> </ul>
Persone	Salute e benessere	Significativo	GRI 403-10	Malattie professionali	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Per tutti i dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il numero di decessi derivanti da malattie professionali;</li> <li>ii. il numero di casi di malattie professionali registrabili;</li> <li>iii. le tipologie principali di malattie professionali;</li> </ul> </li> <li>b. per tutti i lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione;</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>i. il numero di decessi derivanti da malattie professionali;</li> <li>ii. il numero di casi di malattie professionali registrabili;</li> <li>iii. le tipologie principali di malattie professionali;</li> <li>c. i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di malattie professionali, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. come sono stati determinati tali pericoli;</li> <li>ii. quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a casi di malattia professionale durante il periodo di rendicontazione;</li> <li>iii. le azioni intraprese o quelle in corso intese a eliminare tali pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli;</li> <li>d. se e, in tal caso, perché alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa, comprese le tipologie di lavoratori esclusi;</li> <li>e. qualsiasi informazione di contesto necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate;</li> </ul> </li> </ul>
Persone	Benessere dei dipendenti	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> </ul> </li> <li>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</li> <li>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</li> <li>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</li> <li>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</li> <li>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</li> <li>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</li> </ul> </li> </ul>
Persone	Benessere dei dipendenti	Significativo	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. una dichiarazione relativa a se sia stato implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, specificando se: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il sistema è stato implementato a causa di requisiti legali e, in questo caso, un elenco dei requisiti;</li> <li>ii. il sistema è stato implementato sulla base di un sistema di gestione dei rischi definito e/o sulla base di standard/linee guida e, in questo caso, un elenco degli standard/linee guida.</li> </ul> </li> <li>b. una descrizione della sfera dei lavoratori, attività e luoghi di lavoro coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</li> </ul>
Persone	Benessere dei dipendenti	Significativo	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. una descrizione dei processi utilizzati per individuare la presenza di eventuali pericoli sul lavoro e per valutare i rischi in modo sistematico e non sistematico, e per applicare la gerarchia dei controlli al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. come l'organizzazione garantisce la qualità di tali processi, comprese le competenze delle persone che li effettua;</li> <li>ii. come vengono utilizzati i risultati di tali processi per valutare e migliorare costantemente il</li> </ul> </li> </ul>

					<p>sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;</p> <p>b. una descrizione dei processi a disposizione dei lavoratori per segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, e una spiegazione di come i lavoratori siano protetti da eventuali ritorsioni;</p> <p>c. una descrizione delle politiche e dei processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali, e una spiegazione di come essi siano protetti da eventuali ritorsioni;</p> <p>d. una descrizione dei processi utilizzati al fine di indagare eventuali incidenti professionali, tra cui i processi per individuare i pericoli e valutare i rischi relativi agli incidenti, al fine di determinare azioni correttive attraverso la gerarchia dei controlli, e determinare le migliori necessarie da apportare al sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.</p>
Persone	Benessere dei dipendenti	Significativo	GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. i benefit standard che sono normalmente erogati ai dipendenti a tempo pieno dell'organizzazione, ma non ai dipendenti part-time o con contratti a tempo determinato, suddivisi per le sedi operative più significative. Vi rientrano, come minimo, i seguenti benefit:</p> <p>i. assicurazione sulla vita;</p> <p>ii. assistenza sanitaria;</p> <p>iii. copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità;</p> <p>iv. congedo parentale;</p> <p>v. contributi pensionistici;</p> <p>vi. partecipazione azionaria;</p> <p>vii. altro;</p> <p>b. la definizione utilizzata per "sedi operative significative".</p>
Persone	Diritti umani	Molto significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <p>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo:</p> <p>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</p> <p>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</p> <p>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</p> <p>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</p> <p>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo:</p> <p>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</p> <p>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</p> <p>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</p> <p>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</p> <p>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</p> <p>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</p>
Persone	Diritti umani	Molto significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui:</p> <p>i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione;</p> <p>ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i</p>

					diritti umani); iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali; iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.
Persone	Diritti umani	Molto significativo	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. Numero totale di episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione. b. Stato degli episodi e delle azioni intraprese con riferimento a quanto segue: i. episodio esaminato dall'organizzazione; ii. piani d'azione attuati; iii. piani d'azione che sono stati attuati, con risultati verificati attraverso processi di revisione della gestione interna di routine; iv. episodio non più soggetto a provvedimenti.
Persone	Diritti umani	Molto significativo	GRI 408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di: i. lavoro minorile; ii. giovani lavoratori esposti a lavoro pericoloso; b. attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile in termini di: i. tipo di attività (come un impianto di produzione) e fornitore; ii. paesi o aree geografiche con attività operative e fornitori ritenuti a rischio; c. misure adottate dall'organizzazione nel periodo di rendicontazione intese a contribuire all'effettiva abolizione del lavoro minorile.
Persone	Diritti umani	Molto significativo	GRI 409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio in termini di: i. tipo di attività (come un impianto di produzione) e fornitore; ii. paesi o aree geografiche con attività operative e fornitori ritenuti a rischio. b. misure adottate dall'organizzazione nel periodo di rendicontazione intese a contribuire all'eliminazione di qualunque forma di lavoro forzato o obbligatorio.
Persone	Diritti umani	Molto significativo	GRI 414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. numero di fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti sociali; b. numero di fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali; c. impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, identificati nella catena di fornitura; d. percentuale di fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti in conseguenza della valutazione; e. percentuale di fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, con cui i rapporti sono stati risolti in conseguenza della valutazione, e la motivazione.
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 2-23	Impegni	L'organizzazione deve a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento; ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence; iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione; iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani; b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre; ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno; c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo; d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;

					<p>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</p> <p>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui:</p> <p>i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione;</p> <p>ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i diritti umani);</p> <p>iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali;</p> <p>iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	<p>Descrivere:</p> <p>a. il ruolo del più alto organo di governo e dei senior executive nello sviluppo, approvazione e aggiornamento di purpose, valori, mission nonché di strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile;</p> <p>b. il ruolo del più alto organo di governo nei processi di due diligence e gli altri processi volti ad identificare e gestire i principali impatti generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, specificando se gli stakeholder vengano coinvolti e come vengono utilizzati i risultati di tali processi;</p> <p>c. il ruolo del più alto organo di governo nella revisione dell'efficacia di tali processi e la frequenza con cui tali revisioni vengono effettuate.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. emissioni dirette di GHG (Scope 1) in lorde tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>b. i gas inclusi nel calcolo: CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6, NF3 o tutti;</p> <p>c. emissioni di CO2 di origine biogenica in tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>d. anno di riferimento per il calcolo, se applicabile, compresi:</p> <p>i. le motivazioni di tale scelta;</p> <p>ii. emissioni nell'anno di riferimento;</p> <p>iii. il contesto in cui hanno avuto luogo eventuali cambiamenti significativi nelle emissioni che hanno portato a un ricalcolo delle emissioni nell'anno di riferimento;</p> <p>e. fonte dei fattori di emissione e potenziale di riscaldamento globale (GWP Global Warming Potential) utilizzato, o un riferimento alla fonte dei GWP;</p> <p>f. approccio di consolidamento in materia di emissioni, se basato sulla percentuale di partecipazione azionaria, sul controllo finanziario o sul controllo operativo;</p> <p>g. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based in tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>b. se applicabile, emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde market-based in tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>c. se disponibili, i gas inclusi nel calcolo: CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6, NF3 o tutti;</p> <p>d. anno di riferimento per il calcolo, se applicabile, compresi:</p> <p>i. le motivazioni di tale scelta;</p> <p>ii. le emissioni nell'anno di riferimento;</p> <p>iii. il contesto in cui hanno avuto luogo eventuali cambiamenti significativi nelle emissioni che hanno portato a un ricalcolo delle emissioni nell'anno di riferimento;</p>

					<p>e. fonte dei fattori di emissione e potenziale di riscaldamento globale (GWP Global Warming Potential) utilizzato, o un riferimento alla fonte dei GWP;</p> <p>f. approccio di consolidamento in materia di emissioni, se basato sulla percentuale di partecipazione azionaria, sul controllo finanziario o sul controllo operativo;</p> <p>g. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. altre emissioni indirette lorde di GHG (Scope 3) in tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>b. se disponibili, i gas inclusi nel calcolo: CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6, NF3 o tutti;</p> <p>c. emissioni di CO2 biogenica in tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>d. altre categorie di emissioni indirette di GHG (Scope 3) e attività comprese nel calcolo;</p> <p>e. anno di riferimento per il calcolo, se applicabile, compresi:</p> <p>i. le motivazioni di tale scelta;</p> <p>ii. le emissioni nell'anno di riferimento;</p> <p>iii. il contesto in cui hanno avuto luogo eventuali cambiamenti significativi nelle emissioni che hanno portato a un ricalcolo delle emissioni nell'anno di riferimento;</p> <p>f. fonte dei fattori di emissione e potenziale di riscaldamento globale (GWP Global Warming Potential) utilizzato, o un riferimento alla fonte dei GWP;</p> <p>g. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. tasso di intensità delle emissioni di GHG dell'organizzazione;</p> <p>b. parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) selezionata per calcolare il tasso;</p> <p>c. tipologie di emissioni di GHG incluse tasso di intensità delle emissioni: dirette (Scope 1), indirette da consumi energetici (Scope 2), e/o altre indirette (Scope 3);</p> <p>d. i gas inclusi nel calcolo: CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6, NF3 o tutti.</p>
Pianeta	Cambiamenti climatici	Significativo	GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. riduzione delle emissioni di GHG come risultato diretto di iniziative di riduzione, in tonnellate di CO2 equivalenti;</p> <p>b. i gas inclusi nel calcolo: CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6, NF3 o tutti;</p> <p>c. anno di riferimento o baseline, compresa la motivazione di tale scelta;</p> <p>d. ambiti in cui si sono verificate le riduzioni: dirette (Scope 1), indirette da consumi energetici (Scope 2), e/o altre indirette (Scope 3);</p> <p>e. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati.</p>
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <p>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo:</p> <p>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</p> <p>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</p> <p>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</p> <p>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</p> <p>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo:</p> <p>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</p> <p>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</p> <p>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</p> <p>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</p> <p>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</p>

					f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	L'organizzazione deve: descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui: i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione; ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i diritti umani); iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali; iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	Descrivere: a. il ruolo del più alto organo di governo e dei senior executive nello sviluppo, approvazione e aggiornamento di purpose, valori, mission nonché di strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile; b. il ruolo del più alto organo di governo nei processi di due diligence e gli altri processi volti ad identificare e gestire i principali impatti generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, specificando se gli stakeholder vengano coinvolti e come vengono utilizzati i risultati di tali processi; c. il ruolo del più alto organo di governo nella revisione dell'efficacia di tali processi e la frequenza con cui tali revisioni vengono effettuate.
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. per ogni sito operativo di proprietà, detenuto in locazione, gestito in (o adiacente ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette, dovranno essere riportate le seguenti informazioni: i. area geografica; ii. sottosuolo e terreni sotterranei di proprietà, detenuti in locazione o gestiti dall'organizzazione; iii. la posizione rispetto all'area protetta (all'interno dell'area, in posizione adiacente o contenente porzioni dell'area protetta) o all'area a elevato valore di biodiversità esterna alle aree protette; iv. tipo di attività (attività d'ufficio, produttiva o manifatturiera o estrattiva); v. dimensioni del sito operativo in km2 (o altra unità di misura, se più appropriata); vi. valore in termini di biodiversità determinato dalla caratteristica dell'area protetta o dell'area a elevato valore di biodiversità esterna all'area protetta (ecosistema terrestre, di acqua dolce o marino); vii. valore in termini di biodiversità caratterizzato dall'elenco dei regimi di tutela (come categorie di gestione delle aree protette IUCN, Convenzione di Ramsar, normativa nazionale).
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. natura degli impatti significativi, diretti e indiretti sulla biodiversità con riferimento a uno o più dei seguenti elementi: i. costruzione o utilizzo di impianti di produzione, miniere e infrastrutture per i trasporti; ii. inquinamento (introduzione di sostanze normalmente non presenti nell'habitat da fonti puntuali e diffuse); iii. introduzione di specie invasive, nocive e agenti patogeni; iv. riduzione delle specie; v. conversione degli habitat;

					<p>vi. cambiamenti nei processi ecologici al di fuori delle normali variazioni (come la salinità o le alterazioni dei livelli delle acque sotterranee);</p> <p>b. impatti significativi, diretti e indiretti, positivi e negativi, con riferimento a:</p> <p>i. specie interessate;</p> <p>ii. dimensioni delle aree interessate;</p> <p>iii. durata degli impatti;</p> <p>iv. reversibilità o irreversibilità degli impatti.</p>
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 304-3	Habitat protetti o ripristinati	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. dimensioni e collocazione geografica di tutte le aree dell'habitat protette o ripristinate e se il risultato positivo dell'intervento di ripristino sia stato approvato da professionisti esterni indipendenti;</p> <p>b. se esistono delle partnership con soggetti terzi per salvaguardare o ripristinare aree dell'habitat diverse da dove l'organizzazione ha monitorato e attuato misure di ripristino o salvaguardia;</p> <p>c. stato di ogni area in base alle sue condizioni alla chiusura del periodo di rendicontazione;</p> <p>d. standard, metodologie e ipotesi utilizzate.</p>
Pianeta	Biodiversità	Significativo	GRI 304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. numero totale di specie elencate nella Red List (Lista Rossa) dell'IUCN e liste di conservazione nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione, per livello di rischio di estinzione:</p> <p>i. In pericolo critico</p> <p>ii. In pericolo</p> <p>iii. Vulnerabile</p> <p>iv. Quasi minacciata</p> <p>v. Minor preoccupazione</p>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <p>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo:</p> <p>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</p> <p>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</p> <p>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</p> <p>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</p> <p>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo:</p> <p>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</p> <p>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</p> <p>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</p> <p>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</p> <p>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</p> <p>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</p>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui:</p> <p>i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione;</p> <p>ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle</p>

					<p>procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i diritti umani);</p> <p>iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali;</p> <p>iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.</p>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	<p>Descrivere:</p> <p>a. il ruolo del più alto organo di governo e dei senior executive nello sviluppo, approvazione e aggiornamento di purpose, valori, mission nonché di strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile;</p> <p>b. il ruolo del più alto organo di governo nei processi di due diligence e gli altri processi volti ad identificare e gestire i principali impatti generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, specificando se gli stakeholder vengano coinvolti e come vengono utilizzati i risultati di tali processi;</p> <p>c. il ruolo del più alto organo di governo nella revisione dell'efficacia di tali processi e la frequenza con cui tali revisioni vengono effettuate.</p>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. una descrizione di come l'organizzazione interagisce con le risorse idriche, compreso come e dove l'acqua viene prelevata, consumata e scaricata, e gli impatti correlati alle risorse idriche causati o a cui ha contribuito, o direttamente collegati ad attività, prodotti o servizi dell'organizzazione in virtù di un rapporto commerciale (ad es. impatti causati da ruscellamento);</p> <p>b. una descrizione dell'approccio utilizzato per identificare gli impatti correlati alle risorse idriche, compresi: ambito delle valutazioni, relativi tempi e qualsiasi strumento o metodo utilizzato;</p> <p>c. una descrizione di come vengano gestiti gli impatti correlati alle risorse idriche, compreso come l'organizzazione collabori con gli stakeholder per gestire in modo sostenibile le risorse idriche come risorsa condivisa e come operi con i fornitori o i clienti che hanno impatti significativi sulle risorse idriche;</p> <p>d. una spiegazione del processo per definire obiettivi e target in materia di risorse idriche che rientrino nella modalità di gestione dell'organizzazione e come questi siano collegati alla politica pubblica e al contesto locale di ciascuna area a stress idrico.</p>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. una descrizione degli standard minimi di qualità fissati per gli scarichi idrici e come questi standard minimi siano stati determinati, compresi:</p> <p>i. come siano stati determinati gli standard per gli impianti che operano in sedi senza requisiti di scarico;</p> <p>ii. qualsiasi standard o linee guida sulla qualità dell'acqua sviluppati internamente;</p> <p>iii. qualsiasi standard specifico per un dato settore che sia stato preso in considerazione;</p> <p>iv. se il profilo del bacino idrico ricevente è stato preso in considerazione.</p>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 303-3	Prelievo idrico	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. prelievo idrico totale da tutte le aree in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle seguenti fonti, se applicabile:</p> <p>i. acque di superficie;</p> <p>ii. acque sotterranee;</p> <p>iii. acqua di mare;</p> <p>iv. acqua prodotta;</p> <p>v. risorse idriche di terze parti;</p> <p>b. prelievo idrico totale da aree a stress idrico in megalitri e suddivisione del totale per le seguenti fonti, se applicabile:</p> <p>i. acque di superficie;</p>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>ii. acque sotterranee;</li> <li>iii. acqua di mare;</li> <li>iv. acqua prodotta;</li> <li>v. risorse idriche di terze parti e una suddivisione del totale per le fonti di prelievo elencate ai punti i-iv;</li> <li>c. suddivisione del prelievo idrico totale da ognuna delle fonti elencate nelle Informative 303-3-a e 303-3-b in megalitri in base alle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. acqua dolce (<math>\leq 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali);</li> <li>ii. altre tipologie di acqua (<math>&gt; 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali).</li> </ul> </li> <li>d. qualsiasi informazione di questo necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate.</li> </ul>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 303-4	Scarico di acqua	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. scarico idrico totale in tutte le aree in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle seguenti tipologie di destinazione, se applicabile: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. acque di superficie;</li> <li>ii. acque sotterranee;</li> <li>iii. acqua di mare;</li> <li>iv. risorse idriche di terze parti e il volume di questo totale inviato ad altre organizzazioni, se applicabile;</li> </ul> </li> <li>b. suddivisione dello scarico di acqua totale in tutte le aree in megalitri per le seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. acqua dolce (<math>\leq 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali);</li> <li>ii. altre tipologie di acqua (<math>&gt; 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali);</li> </ul> </li> <li>c. scarico di acqua totale in tutte le aree a stress idrico in megalitri e una suddivisione del totale per le seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. acqua dolce (<math>\leq 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali);</li> <li>ii. altre tipologie di acqua (<math>&gt; 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali);</li> <li>d. sostanze potenzialmente pericolose prioritarie per le quali gli scarichi sono oggetto di trattamento, compresi: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il modo in cui le sostanze potenzialmente pericolose sono state definite e qualsiasi standard internazionale, elenco autorevole o criterio utilizzato;</li> <li>ii. l'approccio adottato per impostare i limiti di scarico per le sostanze potenzialmente pericolose prioritarie;</li> <li>iii. il numero di casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico;</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>e. qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate.</li> </ul>
Pianeta	Utilizzo delle risorse idriche	Significativo	GRI 303-5	Consumo di acqua	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. consumo totale di acqua in tutte le aree in megalitri;</li> <li>b. consumo totale di acqua in tutte le aree a stress idrico in megalitri;</li> <li>c. cambiamento nello stoccaggio dell'acqua in megalitri se lo stoccaggio dell'acqua risulta avere un impatto significativo in correlazione all'uso di risorse idriche;</li> <li>d. qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e ipotesi formulate, compreso se i dati sono calcolati, stimati, modellati od ottenuti da misurazioni dirette e qual è l'approccio adottato per questo, come l'uso di fattori specifici di settore.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> </ul> </li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> <li>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</li> <li>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</li> <li>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</li> <li>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</li> <li>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</li> <li>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</li> </ul> </li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione;</li> <li>ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i diritti umani);</li> <li>iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali;</li> <li>iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	<p>Descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il ruolo del più alto organo di governo e dei senior executive nello sviluppo, approvazione e aggiornamento di purpose, valori, mission nonché di strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile;</li> <li>b. il ruolo del più alto organo di governo nei processi di due diligence e gli altri processi volti ad identificare e gestire i principali impatti generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, specificando se gli stakeholder vengano coinvolti e come vengono utilizzati i risultati di tali processi;</li> <li>c. il ruolo del più alto organo di governo nella revisione dell'efficacia di tali processi e la frequenza con cui tali revisioni vengono effettuate.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. consumo totale di combustibile all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia non rinnovabili, in joule o multipli, comprese le tipologie di combustibili utilizzati;</li> <li>b. consumo totale di combustibile all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia rinnovabili, in joule o multipli, comprese le tipologie di combustibili utilizzati;</li> <li>c. in joule, Wattora o multipli, il totale: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. consumo di elettricità;</li> <li>ii. energia per il riscaldamento consumata;</li> <li>iii. energia per il raffreddamento consumata;</li> <li>iv. consumo di vapore;</li> </ul> </li> <li>d. in joule, Wattora o multipli, il totale: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. elettricità venduta;</li> <li>ii. energia per il riscaldamento venduta;</li> <li>iii. energia per il raffreddamento venduta;</li> </ul> </li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>iv. vapore venduto;</li> <li>e. consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione, in joule o multipli;</li> <li>f. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati;</li> <li>g. fonte dei fattori di conversione utilizzati.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. consumo di energia all'esterno dell'organizzazione, in joule o multipli;</li> <li>b. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati;</li> <li>c. fonte dei fattori di conversione utilizzati.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 302-3	Intensità energetica	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. intensità energetica dell'organizzazione;</li> <li>b. parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) utilizzato per il calcolo dell'intensità energetica;</li> <li>c. tipologie di energia incluse nell'intensità energetica: combustibile, elettricità, riscaldamento, raffreddamento, vapore o tutte;</li> <li>d. se il calcolo dell'intensità energetica include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione, al di fuori di questa, o entrambi.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. riduzioni dei consumi energetici ottenute come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento, in joule o multipli;</li> <li>b. tipologie di energia incluse nelle riduzioni dei consumi energetici: combustibile, elettricità, riscaldamento, raffreddamento, vapore, o tutte;</li> <li>c. base per il calcolo delle riduzioni dei consumi energetici come anno di riferimento o baseline, compresa la motivazione di tale scelta;</li> <li>d. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati.</li> </ul>
Pianeta	Efficienza energetica	Significativo	GRI 302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi venduti, ottenute durante il periodo di rendicontazione, in joule o multipli;</li> <li>b. base per il calcolo delle riduzioni dei consumi energetici come anno di riferimento o baseline, compresa la motivazione di tale scelta;</li> <li>c. standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati.</li> </ul>
Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> </ul> </li> <li>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</li> <li>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</li> <li>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</li> <li>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</li> <li>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</li> <li>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</li> </ul> </li> </ul>

Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	L'organizzazione deve: descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui: i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione; ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i diritti umani); iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali; iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.
Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 302-1	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. percentuale di materiali riciclati utilizzati per produrre i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione.
Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. in merito agli impatti significativi potenziali e attuali connessi ai rifiuti, una descrizione di: i. input, attività e output che portano o potrebbero portare a questi impatti; ii. se questi impatti si riferiscono ai rifiuti prodotti nelle attività dell'organizzazione o ai rifiuti prodotti a monte o a valle nella sua catena del valore.
Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. azioni, ivi comprese le misure a favore della circolarità, intraprese per prevenire la produzione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione e a monte e a valle nella sua catena del valore, e per gestire gli impatti significativi derivanti dai rifiuti prodotti; b. se i rifiuti prodotti dall'organizzazione nelle proprie attività sono gestiti da un soggetto terzo, una descrizione dei processi impiegati per stabilire se il soggetto terzo gestisce i rifiuti in linea con gli obblighi contrattuali o di legge; c. i processi impiegati per raccogliere e monitorare i dati relativi ai rifiuti.
Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. peso totale in tonnellate dei rifiuti prodotti e suddivisione del peso totale in base alla composizione dei rifiuti; b. informazioni di contesto necessarie per capire i dati e la modalità di compilazione.
Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. peso totale in tonnellate dei rifiuti non destinati a smaltimento suddiviso in base alla composizione dei rifiuti; b. peso totale in tonnellate dei rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento, e suddivisione in base alle seguenti operazioni di recupero: i. preparazione per il riutilizzo; ii. riciclo; iii. altre operazioni di recupero. c. peso totale in tonnellate dei rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento, e suddivisione in base alle seguenti operazioni di recupero: i. preparazione per il riutilizzo; ii. riciclo; iii. altre operazioni di recupero. d. per ciascuna modalità di recupero elencata nelle Informative 306-4-b e 306-4-c, una ripartizione del peso totale in tonnellate dei rifiuti pericolosi e di quelli non pericolosi non destinati a smaltimento: i. in loco; ii. presso un sito esterno. e. informazioni di contesto necessarie per capire i dati e la modalità di compilazione.

Pianeta	Economia Circolare	Significativo	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. peso totale in tonnellate dei rifiuti destinati allo smaltimento, e suddivisione in base alla composizione dei rifiuti;</li> <li>b. peso totale in tonnellate di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento, e suddivisione secondo i metodi di smaltimento seguenti, ove applicabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. incenerimento (con recupero di energia);</li> <li>ii. incenerimento (senza recupero di energia);</li> <li>iii. conferimento in discarica;</li> <li>iv. altre operazioni di smaltimento.</li> </ul> </li> <li>c. peso totale in tonnellate di rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento, e suddivisione secondo i metodi di smaltimento seguenti, ove applicabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. incenerimento (con recupero di energia);</li> <li>ii. incenerimento (senza recupero di energia);</li> <li>iii. conferimento in discarica;</li> <li>iv. altre operazioni di smaltimento.</li> </ul> </li> <li>d. per ciascuna modalità di smaltimento elencata nelle Informativa 306-5-b e 306-5-c, una ripartizione del peso totale in tonnellate dei rifiuti pericolosi e di quelli non pericolosi destinati allo smaltimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. in loco;</li> <li>ii. presso un sito esterno.</li> </ul> </li> <li>e. informazioni di contesto necessarie per capire i dati e la modalità di compilazione.</li> </ul>
Pianeta	Utilizzo della Plastica	Significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> </ul> </li> <li>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</li> <li>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</li> </ul> </li> <li>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</li> <li>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</li> <li>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</li> <li>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</li> </ul>
Prosperità	Occupazione	Significativo	GRI 2-7	Dipendenti	<p>L'organizzazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. riportare il numero totale dei dipendenti e la loro ripartizione per sesso e per regione;</li> <li>b. riportare il numero totale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. dipendenti a tempo indeterminato, con una ripartizione per sesso e per regione;</li> <li>ii. dipendenti a tempo determinato, con una ripartizione per sesso e per regione;</li> <li>iii. dipendenti a orario non garantito, con una ripartizione per sesso e per regione;</li> <li>iv. dipendenti a tempo pieno e ripartizione per sesso e regione;</li> <li>v. dipendenti a tempo parziale e ripartizione per sesso e regione;</li> </ul> </li> <li>b. descrivere le metodologie e le ipotesi utilizzate per la compilazione dei dati, tra cui se i numeri sono riportati: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. in numero di persone, in equivalenti a tempo pieno (FTE) o utilizzando un'altra metodologia;</li> </ul> </li> </ul>

					<p>ii. alla fine del periodo di rendicontazione, come media del periodo di rendicontazione, oppure utilizzando un'altra metodologia;</p> <p>c. riportare le informazioni contestuali necessarie per comprendere i dati riportati ai punti 2-7-a e 2-7-b.</p> <p>d. descrivere le fluttuazioni significative</p>
Prosperità	Occupazione	Significativo	GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>a. riportare il numero totale di lavoratori non dipendenti e il cui lavoro è controllato dall'organizzazione e descrivere:</p> <p>i. le tipologie più comuni di lavoratori e il loro rapporto contrattuale con l'organizzazione;</p> <p>ii. il tipo di lavoro che svolgono;</p> <p>b. descrivere le metodologie e le ipotesi utilizzate per la compilazione dei dati, compreso il fatto che il numero di lavoratori non dipendenti sia riportato o meno:</p> <p>i. in numero di persone, equivalenti a tempo pieno (FTE) o utilizzando un'altra metodologia;</p> <p>ii. alla fine del periodo di rendicontazione, come media del periodo di rendicontazione, oppure utilizzando un'altra metodologia;</p> <p>c. descrivere le fluttuazioni significative del numero di lavoratori non dipendenti durante il periodo di rendicontazione e tra i periodi di rendicontazione.</p>
Prosperità	Occupazione	Significativo	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. numero totale e tasso di nuove assunzioni nel periodo di rendicontazione, suddividendo i dipendenti per fascia di età, genere e area geografica;</p> <p>b. numero totale e tasso di turnover nel periodo di rendicontazione, con suddivisione dei dipendenti per fascia di età, genere e area geografica.</p>
Prosperità	Generazione di ricchezza	Significativo	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. il valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&amp;D) in base al principio di competenza, inclusi i componenti di base per le attività globali dell'organizzazione come elencati di seguito. Se i dati vengono presentati secondo il criterio di cassa, giustificare tale decisione e rendicontare in più i seguenti componenti di base:</p> <p>i. valore economico direttamente generato: ricavi;</p> <p>ii. valore economico distribuito: costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione per Paese e investimenti nella comunità;</p> <p>iii. valore economico trattenuto: "Valore economico direttamente generato" meno "valore economico distribuito".</p> <p>b. ove rilevante, rendicontare l'EVG&amp;D separatamente a livello di paese, regione e mercato nonché i criteri utilizzati per definirne la rilevanza.</p>
Prosperità	Generazione di ricchezza	Significativo	GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <p>a. il valore monetario totale dell'assistenza finanziaria, ricevuta dall'organizzazione dalla Pubblica Amministrazione, durante il periodo di rendicontazione, inclusi:</p> <p>i. gli sgravi fiscali e le detrazioni di imposta;</p> <p>ii. i sussidi;</p> <p>iii. le sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi;</p> <p>iv. i premi;</p> <p>v. le esenzioni dal pagamento delle royalties;</p> <p>vi. l'assistenza finanziaria dalle Agenzie di credito all'esportazione (ACE);</p> <p>vii. gli incentivi finanziari;</p> <p>viii. gli altri benefit finanziari ricevuti o che possono essere ricevuti da qualsiasi Pubblica Amministrazione per qualsiasi operazione;</p>

					<p>b. le informazioni del 201-4-a per paese;</p> <p>c. se, e la portata relativa con la quale, ciascun governo è presente nella struttura azionaria.</p>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-12	Ruolo dell'organo di governance più alto nel supervisionare la gestione degli impatti	<p>L'organizzazione deve: descrivere il ruolo dell'organo di governance più alto e dei dirigenti senior nello sviluppare, approvare e aggiornare la missione, i valori o lo scopo, le strategie, le politiche e gli obiettivi dell'organizzazione relativi allo sviluppo sostenibile; a. descrivere il ruolo dell'organo di governance più alto nel supervisionare la due diligence e di altri processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi: i. se e come l'organo di governance più alto si impegna con le parti interessate per supportare questi processi; ii. come l'organo di governance più alto considera i risultati di questi processi; b. descrivere il ruolo dell'organo di governance più alto nel rivedere l'efficacia dei processi dell'organizzazione come descritto in 2-12-b e riportare la frequenza di questa revisione.</p>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-23	Impegni	<p>L'organizzazione deve</p> <p>a. descrivere i propri impegni per una condotta aziendale responsabile, includendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. gli strumenti intergovernativi autorevoli a cui gli impegni fanno riferimento;</li> <li>ii. se gli impegni prevedono l'esecuzione di pratiche di due diligence;</li> <li>iii. se gli impegni prevedono l'applicazione del principio di precauzione;</li> <li>iv. se gli impegni prevedono il rispetto dei diritti umani;</li> </ul> <p>b. descrivere il proprio impegno specifico per il rispetto dei diritti umani, includendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i diritti umani riconosciuti a livello internazionale che l'impegno copre;</li> <li>ii. le categorie di stakeholder, compresi i gruppi vulnerabili, a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno;</li> <li>c. fornire i link agli impegni (policy), se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo;</li> <li>d. riportare il livello in cui ciascun impegno è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se è stato coinvolto il più alto organo di governo dell'organizzazione;</li> <li>e. riportare la misura in cui gli impegni si applicano alle attività dell'organizzazione e alle sue relazioni commerciali;</li> <li>f. descrivere come gli impegni vengono comunicati ai lavoratori, ai partner commerciali e ad altre parti interessate.</li> </ul>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-24	Integrazione degli impegni	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>descrivere il modo in cui integra ciascuno dei suoi impegni per una condotta responsabile in tutte le sue attività e business relationship, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. come assegna la responsabilità di implementare gli impegni tra i diversi livelli all'interno dell'organizzazione;</li> <li>ii. come integra gli impegni nelle strategie organizzative, nelle politiche operative e nelle procedure operative (comprese azioni di due diligence sugli aspetti di sostenibilità, inclusi i diritti umani);</li> <li>iii. come implementa i propri impegni nelle proprie relazioni commerciali;</li> <li>iv. la formazione che l'organizzazione fornisce sull'attuazione degli impegni.</li> </ul>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-18	Valutazione della performance del più alto organo di governo	<p>L'organizzazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. descrivere i processi di valutazione delle performance del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone;</li> <li>b. riferire se le valutazioni sono indipendenti o meno e la frequenza delle valutazioni;</li> <li>c. descrivere le azioni intraprese in risposta alle valutazioni, comprese le modifiche alla composizione del più alto organo di governo e delle pratiche organizzative.</li> </ul>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-19	Politiche di remunerazione	<p>L'organizzazione deve:</p> <p>descrivere le politiche retributive per i membri del più alto organo di governo e per i dirigenti di</p>

					<p>alto livello, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. retribuzione fissa e retribuzione variabile</li> <li>ii. bonus di ingresso o incentivi all'assunzione;</li> <li>iii. pagamenti di fine rapporto;</li> <li>iv. clawback;</li> <li>v. benefici pensionistici;</li> </ul> <p>a. descrivere il modo in cui le politiche retributive per i membri del più alto organo di governo e per i dirigenti di alto livello sono correlate ai loro obiettivi e alla loro performance in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.</p>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	<p>L'organizzazione deve descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il ruolo del più alto organo di governo e dei senior executive nello sviluppo, approvazione e aggiornamento di purpose, valori, mission nonché di strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile;</li> <li>b. il ruolo del più alto organo di governo nei processi di due diligence e gli altri processi volti ad identificare e gestire i principali impatti generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, specificando se gli stakeholder vengano coinvolti e come vengono utilizzati i risultati di tali processi;</li> <li>c. il ruolo del più alto organo di governo nella revisione dell'efficacia di tali processi e la frequenza con cui tali revisioni vengono effettuate.</li> </ul>
Principi	Obiettivi di governance	Molto significativo	GRI 2-13	Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	<p>L'organizzazione deve descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. i meccanismi con cui il più alto organo di governo delega la responsabilità di gestire gli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone ad altri soggetti, inclusi senior executive o altri dipendenti;</li> <li>b. il processo e la frequenza con cui tali soggetti riferiscono al più alto organo di governo.</li> </ul>
Principi	Qualità dell'organo di governo	Significativo	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	<p>L'organizzazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Descrivere la struttura di governance dell'organizzazione, compresi i comitati del più alto organo di governo;</li> <li>b. Elencare i comitati del più alto organo di governo responsabili del processo decisionale e della supervisione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone;</li> <li>c. Descrivere la composizione del più alto organo di governo e i suoi comitati considerando: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. membri esecutivi e non esecutivi;</li> <li>ii. indipendenza;</li> <li>iii. durata del mandato dei membri della governance;</li> <li>iv. numero di altre cariche significative ricoperta da ogni membro e la natura dell'impegno;</li> <li>v. genere;</li> <li>vi. gruppi sociali sottorappresentati;</li> <li>vii. competenze rilevanti per la gestione degli impatti dell'organizzazione;</li> <li>viii. rappresentatività degli stakeholder.</li> </ul> </li> </ul>
Principi	Qualità dell'organo di governo	Significativo	GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	<p>L'organizzazione deve descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. I processi di nomina e selezione per il massimo organo di governo e i relativi comitati</li> <li>b. I criteri utilizzati per la nomina e la selezione dei membri del massimo organo di governo, compreso se e come i seguenti aspetti vengono considerati: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. punto di vista degli stakeholder (inclusi gli azionisti);</li> <li>ii. elementi di diversità;</li> <li>iii. requisiti di indipendenza;</li> <li>iv. le competenze relative agli impatti dell'organizzazione (es. relative al settore, all'area geografica di attività, alle tematiche di sostenibilità)</li> </ul> </li> </ul>

Principi	Qualità dell'organo di governo	Significativo	GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Specificare se il presidente del massimo organo di governo è anche l'amministratore delegato all'interno dell'organizzazione e, in caso affermativo, descriverne le funzioni e le ragioni di tale decisione
Principi	Qualità dell'organo di governo	Significativo	GRI 2-15	Conflitti di interesse	L'organizzazione deve descrivere: a. i processi attuati dal massimo organo di governo al fine di prevenire e mitigare eventuali conflitti di interessi; b. qualora gli eventuali conflitti di interessi vengano comunicati agli stakeholder, incluse come minimo situazioni di associazioni trasversali (cross-board membership), partecipazioni azionarie incrociate (cross-shareholding) con fornitori e altri stakeholder, esistenza di azionisti di controllo, e informative di bilancio sulle parti correlate.
Principi	Qualità dell'organo di governo	Significativo	GRI 2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Descrivere le misure adottate per sviluppare e migliorare la conoscenza, le competenze e le esperienze del massimo organo di governo sullo sviluppo sostenibile.
Principi	Qualità dell'organo di governo	Significativo	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni: a. percentuale di componenti degli organi di governo dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle categorie rappresentative di diversità seguenti: i. genere; ii. fascia di età: di età inferiore ai 30 anni; di età compresa tra 30 e 50 anni; di età superiore ai 50 anni; iii. altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili); b. percentuale di dipendenti per categoria di dipendenti in ciascuna delle seguenti categorie di diversità: i. genere; ii. fascia di età: di età inferiore ai 30 anni; di età compresa tra 30 e 50 anni; di età superiore ai 50 anni; iii. altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili).
Principi	Coinvolgimento degli stakeholder	Molto significativo	GRI 2-29	Coinvolgimento degli stakeholder	descrivere le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, incluso: i. le categorie di stakeholder con cui si impegna e il modo in cui quest'ultimi sono stati identificati; ii. lo scopo del coinvolgimento degli stakeholder; iii. il modo in cui l'organizzazione cerca di garantire un impegno con gli stakeholder.
Principi	Coinvolgimento degli stakeholder	Molto significativo	GRI 3-1	Processo per determinare i temi materiali	L'organizzazione deve: a. descrivere il processo che è stato seguito per determinare i temi materiali, includendo: i. come l'organizzazione ha identificato gli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi sull'economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani, nelle sue attività e relazioni d'affari; ii. come ha prioritizzato gli impatti per la rendicontazione sulla base della loro rilevanza; b. specificare gli stakeholder e gli esperti coinvolti nel processo di determinazione dei temi materiali;
Principi	Coinvolgimento degli stakeholder	Molto significativo	GRI 3-2	Lista dei temi materiali	L'organizzazione deve: a. elencare i temi materiali; b. riportare gli eventuali cambiamenti alla lista dei temi materiali rispetto al periodo di rendicontazione precedente;
Principi	Coinvolgimento degli stakeholder	Molto significativo	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Per ogni tema materiale identificato, l'organizzazione deve: a. descrivere gli impatti sull'economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani, sia attuali che potenziali, negativi e positivi; b. riportare e descrivere se è stata coinvolta nella generazione degli impatti negativi attraverso le proprie attività o come risultato delle proprie relazioni con partner d'affari; c. descrivere le proprie policy o impegni relativi ai temi materiali;

					<p>d. descrivere le azioni prese per la gestione dei temi materiale e dei relativi impatti, incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. azioni per prevenire o mitigare gli impatti potenziali negativi;</li> <li>ii. azioni per gestire gli impatti negativi attuali, incluse le azioni condotte direttamente o in cooperazione per rimediare a tali impatti;</li> <li>iii. azioni per gestire gli impatti attuali e potenziali positivi;</li> </ul> <p>e. riportare le informazioni seguenti relative al monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. processi condotti per monitorare l'efficacia delle azioni;</li> <li>ii. obiettivi, target e indicatori utilizzati per valutare il progresso;</li> <li>iii. l'efficacia delle azioni, incluso il progresso rispetto a obiettivi e target;</li> <li>iv. gli insegnamenti appresi e come questi sono stati integrati nelle procedure e nei processi operativi dell'organizzazione;</li> <li>f. descrivere come il coinvolgimento degli stakeholder abbia influito sulla definizione delle azioni intraprese e sull'efficacia delle stesse.</li> </ul>
Principi	Comportamento etico	Molto significativo	GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il numero totale e la percentuale di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione.</li> <li>b. i rischi significativi legati alla corruzione identificati durante la valutazione dei rischi.</li> </ul>
Principi	Comportamento etico	Molto significativo	GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il numero totale e la percentuale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione, suddivisi per regione;</li> <li>b. il numero totale e la percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione, suddivisi per categoria di dipendenti e regione,</li> <li>c. il numero totale e la percentuale di partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione, suddivisi per tipologia di partner commerciali e regione.</li> </ul> <p>Descrivere se le politiche e le procedure anticorruzione sono state comunicate a qualsiasi altra persona o organizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>d. il numero totale e la percentuale di membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione, suddivisi per regione;</li> <li>e. il numero totale e la percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una formazione in materia di anticorruzione, suddivisi per categoria di dipendenti e regione.</li> </ul>
Principi	Comportamento etico	Molto significativo	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il numero totale e la natura degli episodi di corruzione accertati;</li> <li>b. il numero totale di episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione;</li> <li>c. il numero totale di episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione;</li> <li>d. le cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali episodi.</li> </ul>
Principi	Gestione della catena del valore	Molto significativo	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali.</li> </ul>
Principi	Gestione della catena del valore	Molto significativo	GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	<p>L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali.</li> </ul>

## Risultati dei report SUSTAINability

Risultati raggiunti	Cooperative										Coop di tipo A			Coop di tipo B	Coop miste	Sol.Co		
	Generazioni Fa	L'impronta	Il Pugno Aperto	Bg lavoro	Cooperativa della comunità	Ecosviluppo	Biplano	Aeper	Ruah	Alchimia	Valore MIN	Valore MAX	Media coop	Media	Media		Media	
Sostenibilità ambientale	Consumi energetici	18,0%	22,0%	26,0%	4,0%	4,0%	25,0%	15,0%	25,0%	29,0%	35,0%	4,0%	35,0%	20,3%	22,0%	11,0%	26,0%	29,0%
	Consumi idrici	35,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	35,0%	0,0%	10,0%	35,0%	25,0%	0,0%	35,0%	14,0%	11,7%	11,7%	17,5%	10,0%
	Circularità	30,0%	0,0%	0,0%	30,0%	30,0%	30,0%	30,0%	30,0%	30,0%	30,0%	0,0%	30,0%	24,0%	10,0%	30,0%	30,0%	30,0%
	Emissioni e impatto ambientale	0,0%	0,0%	13,0%	0,0%	13,0%	0,0%	13,0%	0,0%	20,0%	0,0%	0,0%	20,0%	5,9%	4,3%	4,3%	8,3%	0,0%
	Gestione dei rifiuti	25,0%	25,0%	25,0%	30,0%	50,0%	50,0%	25,0%	25,0%	75,0%	25,0%	25,0%	75,0%	35,5%	25,0%	43,3%	37,5%	0,0%
	Mobilità	0,0%	17,0%	0,0%	0,0%	0,0%	13,0%	8,0%	0,0%	8,0%	25,0%	0,0%	25,0%	7,1%	5,7%	4,3%	10,3%	0,0%
Sostenibilità sociale	Responsabilità di prodotto e servizio	0,0%	25,0%	0,0%	100,0%	25,0%	68,0%	0,0%	75,0%	75,0%	100,0%	0,0%	100,0%	46,8%	8,3%	64,3%	62,5%	100,0%
	Catena di fornitura	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	10,0%	59,0%	0,0%	0,0%	28,0%	0,0%	0,0%	59,0%	9,7%	0,0%	23,0%	7,0%	28,0%
	Capitale umano	58,0%	58,0%	75,0%	58,0%	30,0%	74,0%	53,0%	74,0%	84,0%	71,0%	30,0%	84,0%	63,5%	63,7%	54,0%	70,5%	69,0%
	Capitale sociale	47,0%	47,0%	36,0%	64,0%	47,0%	64,0%	39,0%	47,0%	64,0%	44,0%	36,0%	64,0%	49,9%	43,3%	58,3%	48,5%	64,0%
Clienti	57,0%	40,0%	0,0%	7,0%	40,0%	40,0%	0,0%	40,0%	23,0%	57,0%	0,0%	57,0%	30,4%	32,3%	29,0%	30,0%	57,0%	
Sostenibilità governance	Innovazione	33,0%	0,0%	31,0%	55,0%	13,0%	60,0%	7,0%	21,0%	54,0%	55,0%	0,0%	60,0%	32,9%	21,3%	42,7%	34,3%	50,0%
	Strategia e governo della sostenibilità	4,0%	12,0%	27,0%	31,0%	14,0%	57,0%	15,0%	16,0%	39,0%	35,0%	4,0%	57,0%	25,0%	14,3%	34,0%	26,3%	41,0%
	Valori, etica e trasparenza	35,0%	25,0%	70,0%	25,0%	5,0%	100,0%	45,0%	50,0%	60,0%	75,0%	5,0%	100,0%	49,0%	43,3%	43,3%	57,5%	60,0%

Formazione e aggiornamento	60,0%	60,0%	24,0%	42,0%	38,0%	70,0%	44,0%	40,0%	60,0%	44,0%	24,0%	70,0%	48,2%	48,0%	50,0%	47,0%	42,0%
Comunicazione	13,0%	0,0%	0,0%	28,0%	0,0%	87,0%	7,0%	40,0%	73,0%	35,0%	0,0%	87,0%	28,3%	4,3%	38,3%	38,8%	50,0%

Compatibilità alla UNI PDR 134:2022	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Ottimo	Buono	Buono	Ottimo	Ottimo	Buono	Buono	Buono	Buono/Ottimo	Buono
-------------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	-------	-------	--------	--------	-------	-------	-------	--------------	-------

Compatibilità ai SDGs

1 - Povertà zero	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
2 - Fame zero	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
3 - Salute e benessere	No	No	Si	No	No	Si	Si	No	Si	Si	50/50	No	No	Si	No	No	
4 - Istruzione di qualità	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
5 - Uguaglianza di genere	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
6 - Acqua pulita e igiene	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
7 - Energia pulita e accessibile	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	No	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No
10 - Ridurre le disuguaglianze	No	Si	Si	No	No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si
11 - Città e comunità sostenibili	No	No	No	No	No	Si	No	No	Si	Si	No	No	No	No	50/50	No	No
12 - Consumo e produzione responsabili	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
13 - Agire per il clima	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	Si	Si	50/50	No	No	No	Si	Si	Si
14 - La vita sott'acqua	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
15 - La vita sulla terra	No	No	No	No	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No
16 - Pace, giustizia e istituzioni solide	No	No	Si	No	No	Si	Si	No	Si	Si	50/50	No	No	No	Si	Si	Si
17 - Partnership per gli obiettivi	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No

GRI

GRI Sostenibilità Ambientale	22,0%	13,0%	17,0%	30,0%	30,0%	52,0%	22,0%	26,0%	52,0%	30,0%	13,0%	52,0%	29,4%	17,3%	37,3%	32,5%	39,0%
GRI Sostenibilità Sociale	57,0%	64,0%	43,0%	79,0%	79,0%	100,0%	57,0%	71,0%	86,0%	79,0%	43,0%	100,0%	71,5%	54,7%	86,0%	73,3%	100,0%
GRI Sostenibilità Governance	78,0%	39,0%	67,0%	50,0%	56,0%	83,0%	72,0%	72,0%	83,0%	83,0%	39,0%	83,0%	68,3%	61,3%	63,0%	77,5%	61,0%

## Capacità di gestione delle fasi di processo

Generale	Pianificazione	23,0%	17,0%	30,0%	25,0%	14,0%	51,0%	13,0%	23,0%	47,0%	44,0%	13,0%	51,0%	28,7%	23,3%	30,0%	31,8%	44,0%
	Implementazione	37,0%	34,0%	36,0%	39,0%	24,0%	64,0%	32,0%	44,0%	58,0%	53,0%	24,0%	64,0%	42,1%	35,7%	42,3%	46,8%	46,0%
	Misurazione	20,0%	24,0%	6,0%	12,0%	17,0%	46,0%	13,0%	20,0%	29,0%	18,0%	6,0%	46,0%	20,5%	16,7%	25,0%	20,0%	31,0%
Ambientale	Pianificazione	8,0%	0,0%	17,0%	8,0%	8,0%	25,0%	0,0%	8,0%	33,0%	25,0%	0,0%	33,0%	13,2%	8,3%	13,7%	16,5%	17,0%
	Implementazione	30,0%	30,0%	20,0%	9,0%	20,0%	27,0%	33,0%	23,0%	30,0%	35,0%	9,0%	35,0%	25,7%	26,7%	18,7%	30,3%	9,0%
	Misurazione	13,0%	23,0%	0,0%	8,0%	5,0%	13,0%	5,0%	10,0%	25,0%	5,0%	0,0%	25,0%	10,7%	12,0%	8,7%	11,3%	10,0%
Sociale	Pianificazione	42,0%	31,0%	19,0%	31,0%	31,0%	60,0%	13,0%	31,0%	40,0%	50,0%	13,0%	60,0%	34,8%	30,7%	40,7%	33,5%	65,0%
	Implementazione	42,0%	46,0%	49,0%	57,0%	29,0%	66,0%	37,0%	64,0%	71,0%	63,0%	29,0%	71,0%	52,4%	45,7%	50,7%	58,8%	66,0%
	Misurazione	100,0%	25,0%	0,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%	25,0%	40,0%	25,0%	0,0%	100,0%	31,5%	41,7%	33,3%	22,5%	40,0%
Governance	Pianificazione	27,0%	23,0%	45,0%	33,0%	10,0%	63,0%	24,0%	30,0%	60,0%	54,0%	10,0%	63,0%	36,9%	31,7%	35,3%	42,0%	54,0%
	Implementazione	35,0%	23,0%	30,0%	42,0%	20,0%	81,0%	26,0%	34,0%	58,0%	51,0%	20,0%	81,0%	40,0%	29,3%	47,7%	42,3%	43,0%
	Misurazione	0,0%	25,0%	13,0%	23,0%	17,0%	70,0%	25,0%	28,0%	28,0%	28,0%	0,0%	70,0%	25,7%	12,7%	36,7%	27,3%	48,0%
Valutazione complessiva	Sostenibilità Ambientale	17,0%	15,0%	14,0%	9,0%	12,0%	23,0%	14,0%	14,0%	30,0%	24,0%	9,0%	30,0%	17,2%	15,3%	14,7%	20,5%	12,0%
	Sostenibilità Sociale	46,0%	41,0%	39,0%	46,0%	31,0%	64,0%	30,0%	53,0%	61,0%	56,0%	30,0%	64,0%	46,7%	42,0%	47,0%	50,0%	63,0%
	Sostenibilità Governance	27,0%	23,0%	33,0%	36,0%	16,0%	73,0%	25,0%	31,0%	54,0%	48,0%	16,0%	73,0%	36,6%	27,7%	41,7%	39,5%	48,0%

Livello di sostenibilità

Generazioni Fa	L'impronta	Il Pugno Aperto	Bg lavoro	Cooperativa della comunità	Ecosviluppo	Biplano	Aeper	Ruah	Alchimia	Sol.co
Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Avviato	Iniziale	Avviato	Avviato	Avviato	Avviato

# Allegati

## Self-Assessment Report

Sol.Co Città Aperta  
Aeper  
Alchimia  
Biplano  
Bergamo Lavoro  
Coop. della Comunità  
Ecosviluppo  
Generazioni Fa  
L'Impronta  
Pugno Aperto  
Ruah





**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**

CONSORZIO SOLCO CITTA' APERTA BERGAMO

**Data realizzazione assessment**

23/10/2024



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

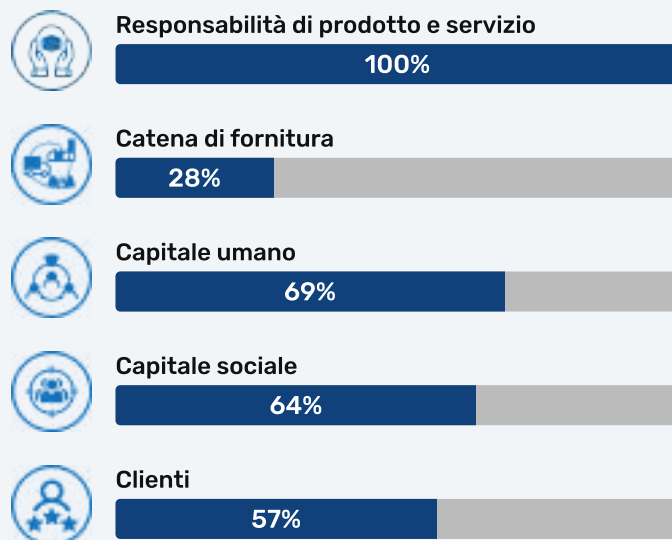
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**39%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**100%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**61%**



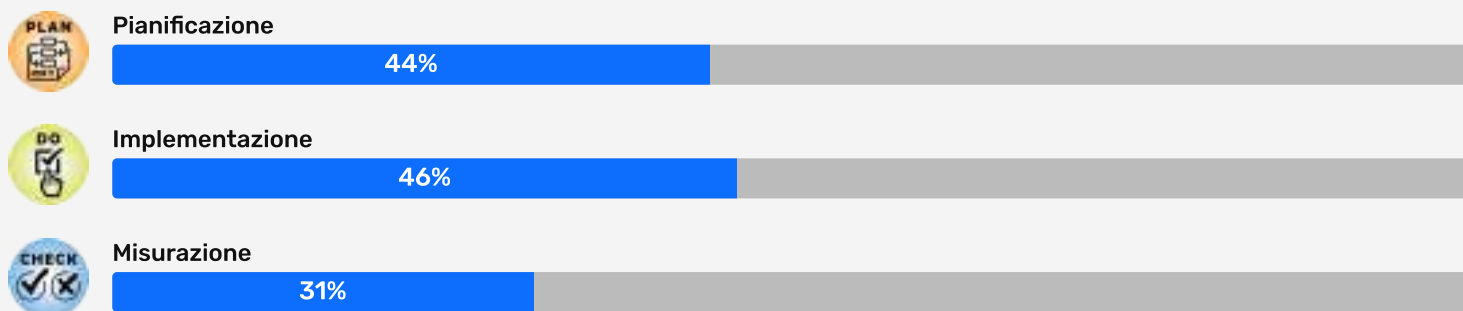
**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

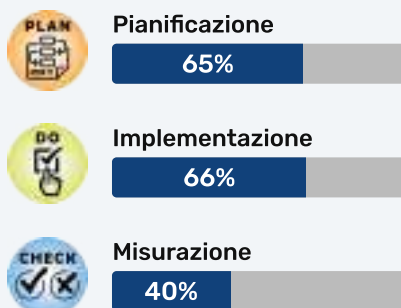


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

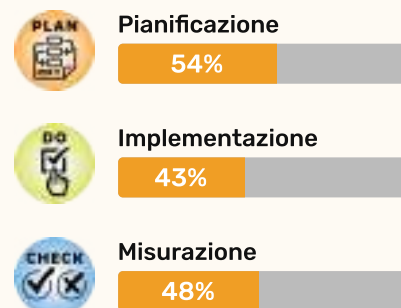
### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**12%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**63%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**48%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

**Avviato**

La tua impresa si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile. Come farlo? Ad esempio, migliorando la raccolta ed analisi dei dati che ti permetteranno di comunicare più efficacemente i tuoi approcci sostenibili, oppure includendo sempre più elementi di sostenibilità integrati (ambientale + sociale + governance) nelle scelte e strategie di crescita aziendale: puoi fare riferimento anche ad alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario. Tra tre mesi potrai rifarlo e scoprire in quale area tematica sei migliorato.

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance



**Medio**

L'azienda ha investito moderatamente nella digitalizzazione dei processi, per migliorare il governo delle tematiche legate alla sostenibilità in azienda occorre implementare altre azioni



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# **REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ**

**Impresa**  
COOPERATIVA SOCIALE AEPER

**Data realizzazione assessment**  
23/10/2024



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni – Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**26%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**71%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**72%**



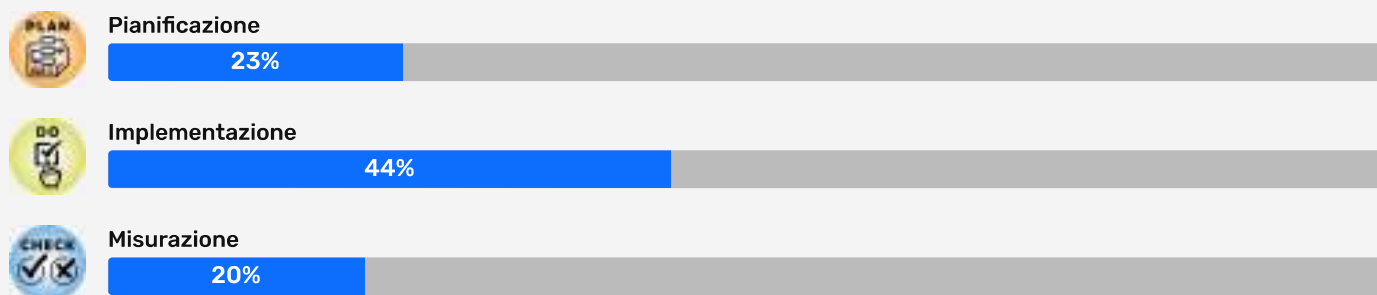
**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

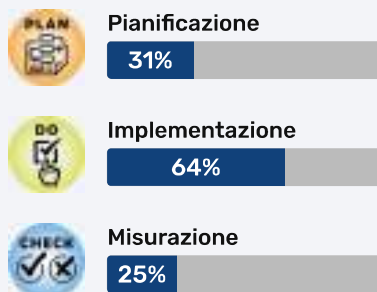


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**14%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**53%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**31%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

**Avviato**

La tua impresa si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile. Come farlo? Ad esempio, migliorando la raccolta ed analisi dei dati che ti permetteranno di comunicare più efficacemente i tuoi approcci sostenibili, oppure includendo sempre più elementi di sostenibilità integrati (ambientale + sociale + governance) nelle scelte e strategie di crescita aziendale: puoi fare riferimento anche ad alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario. Tra tre mesi potrai rifarlo e scoprire in quale area tematica sei migliorato.

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# **REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ**

**Impresa**  
COOPERATIVA SOCIALE ALCHIMIA

**Data realizzazione assessment**  
30/10/2024



UNIONCAMERE



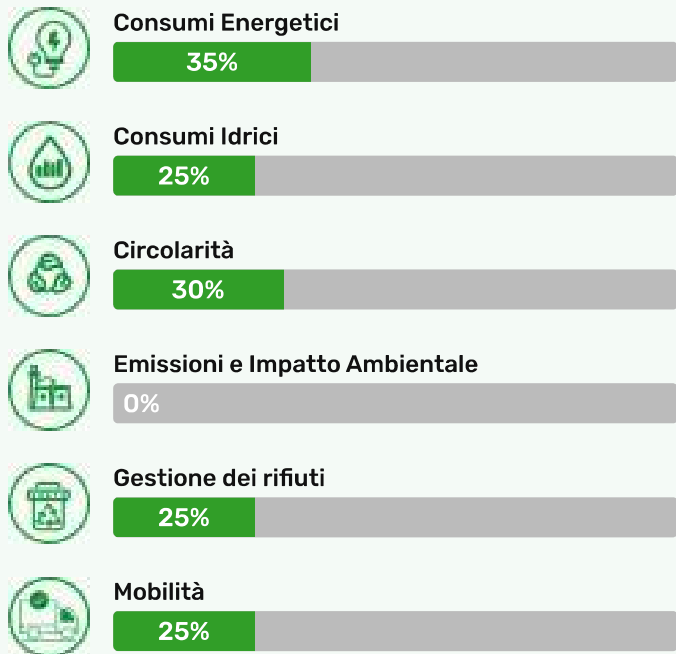
DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

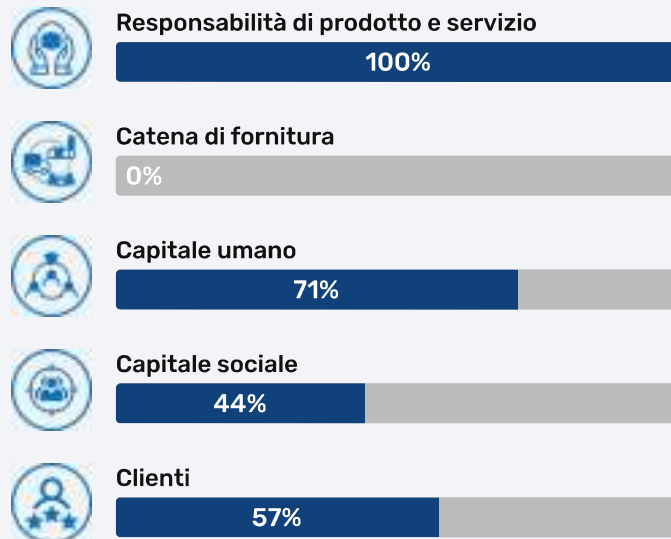
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

Sono presenti politiche sulla sostenibilità, sono presenti obiettivi chiari e il piano di monitoraggio, mancano ancora alcuni punti per il raggiungimento un sistema completo di gestione dei temi della sostenibilità.

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**30%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**79%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**83%**



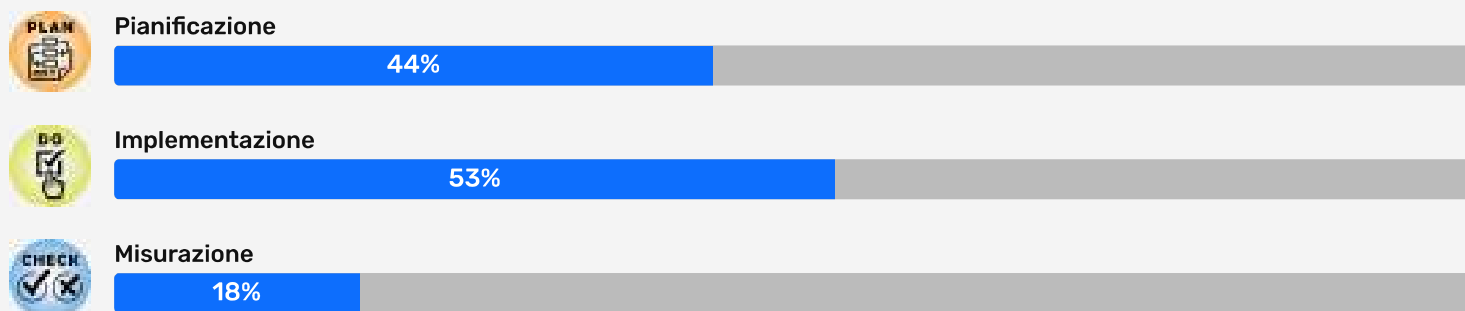
**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

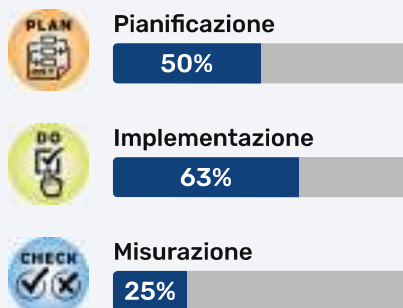


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

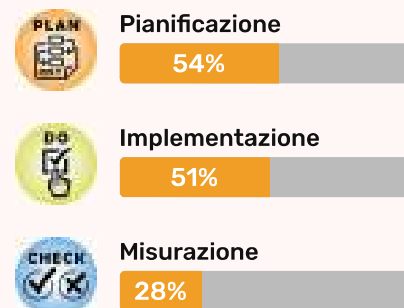
### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

**Avviato**

La tua impresa si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile. Come farlo? Ad esempio, migliorando la raccolta ed analisi dei dati che ti permetteranno di comunicare più efficacemente i tuoi approcci sostenibili, oppure includendo sempre più elementi di sostenibilità integrati (ambientale + sociale + governance) nelle scelte e strategie di crescita aziendale: puoi fare riferimento anche ad alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario. Tra tre mesi potrai rifarlo e scoprire in quale area tematica sei migliorato.

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**

BERGAMO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

**Data realizzazione assessment**

28/10/2024



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

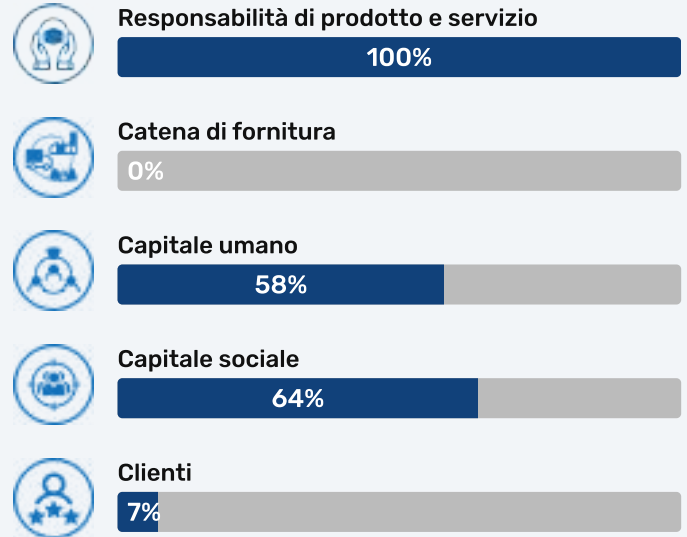
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**30%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**79%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**50%**



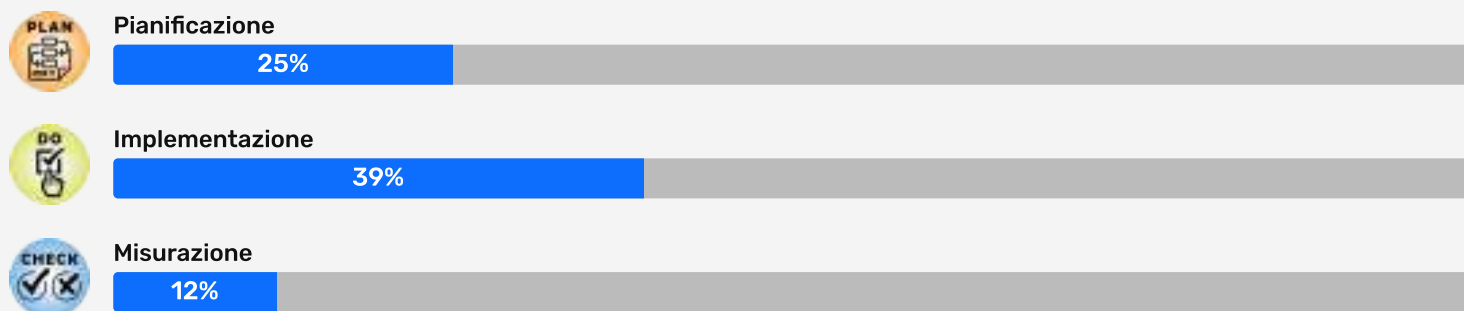
**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

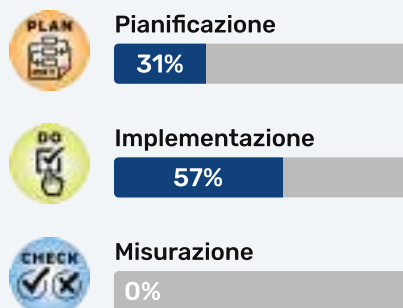


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**9%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**46%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**36%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

La tua impresa si trova all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità: prova ad adottare alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario per includere aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale o di governance nelle scelte aziendali. Per iniziare ad essere più sostenibili bastano piccoli e semplici passi: inizia valorizzando le attività che sono state già implementate e man mano introducine di nuove cercando, in parallelo, di sviluppare strumenti per la raccolta e analisi dei risultati che stai ottenendo. Tra tre mesi potrai rifare il nostro test e capire dove sei migliorato.

**Avviato**

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance



**Medio**

L'azienda ha investito moderatamente nella digitalizzazione dei processi, per migliorare il governo delle tematiche legate alla sostenibilità in azienda occorre implementare altre azioni



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# **REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ**

**Impresa**  
BIPLANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

**Data realizzazione assessment**  
10/10/2024



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

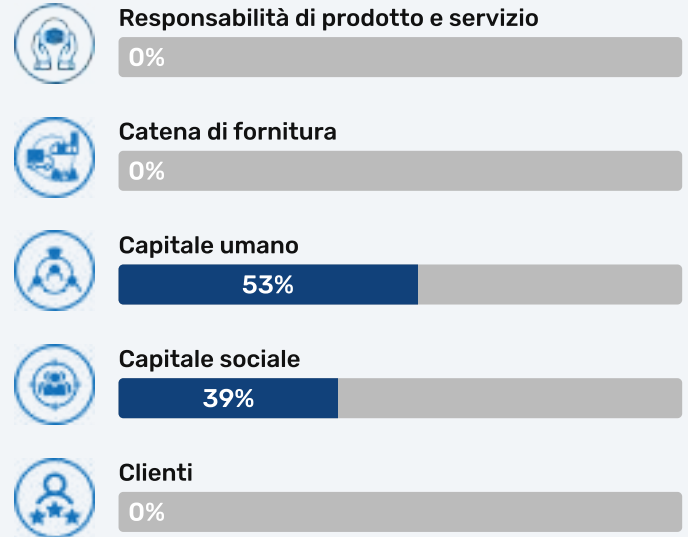
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**22%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**57%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**72%**



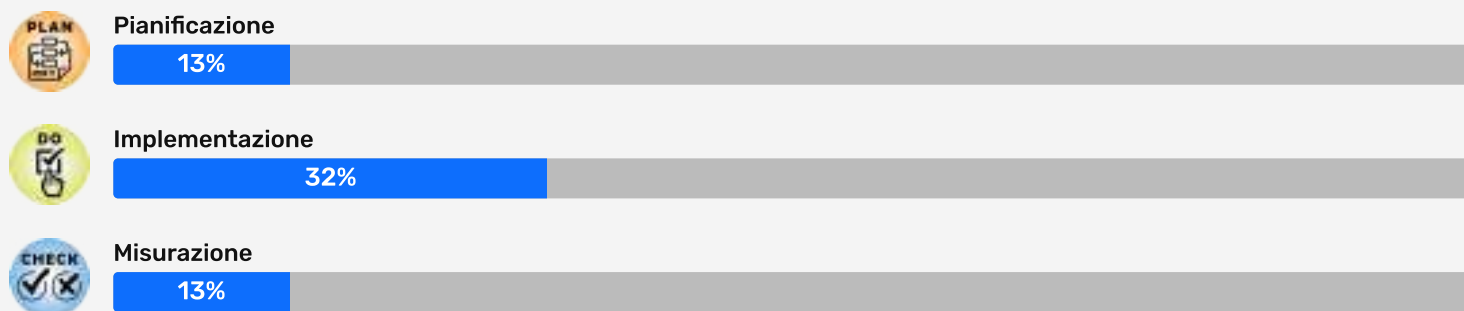
**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

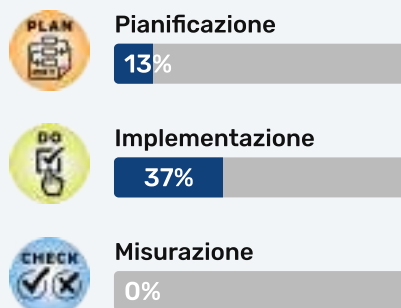


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**14%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**30%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**25%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

La tua impresa si trova all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità: prova ad adottare alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario per includere aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale o di governance nelle scelte aziendali. Per iniziare ad essere più sostenibili bastano piccoli e semplici passi: inizia valorizzando le attività che sono state già implementate e man mano introducine di nuove cercando, in parallelo, di sviluppare strumenti per la raccolta e analisi dei risultati che stai ottenendo. Tra tre mesi potrai rifare il nostro test e capire dove sei migliorato.

**Avviato**

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# **REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ**

**Impresa**  
COOPERATIVA DELLA COMUNITA'

**Data realizzazione assessment**  
22/10/2024



UNIONCAMERE



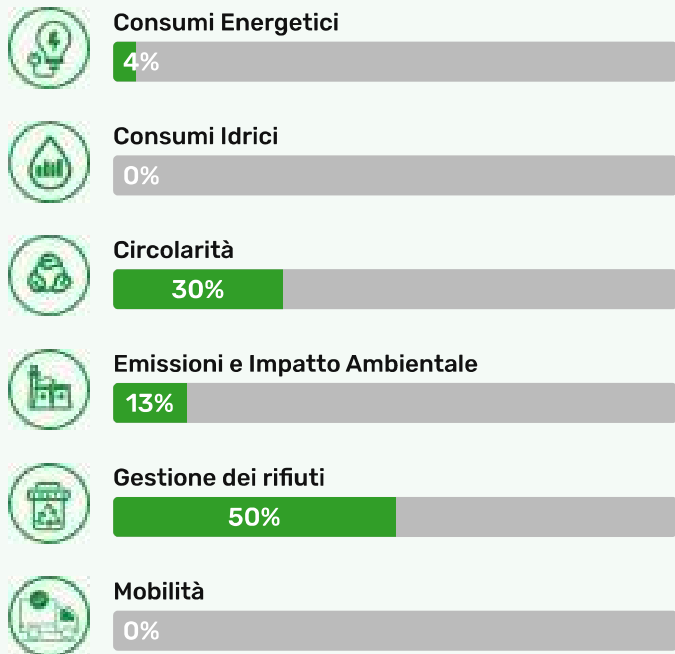
DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

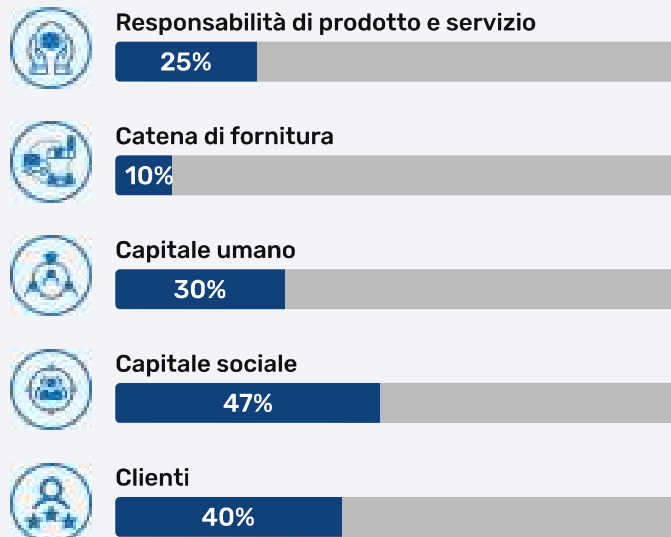
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**30%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**79%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**56%**



**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale



## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**12%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**31%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**16%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

La tua impresa si trova all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità: prova ad adottare alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario per includere aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale o di governance nelle scelte aziendali. Per iniziare ad essere più sostenibili bastano piccoli e semplici passi: inizia valorizzando le attività che sono state già implementate e man mano introduci di nuove cercando, in parallelo, di sviluppare strumenti per la raccolta e analisi dei risultati che stai ottenendo. Tra tre mesi potrai rifare il nostro test e capire dove sei migliorato.

**Avviato**

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**

ECOSVILUPPO - SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.

**Data realizzazione assessment**

29/10/2024



UNIONCAMERE



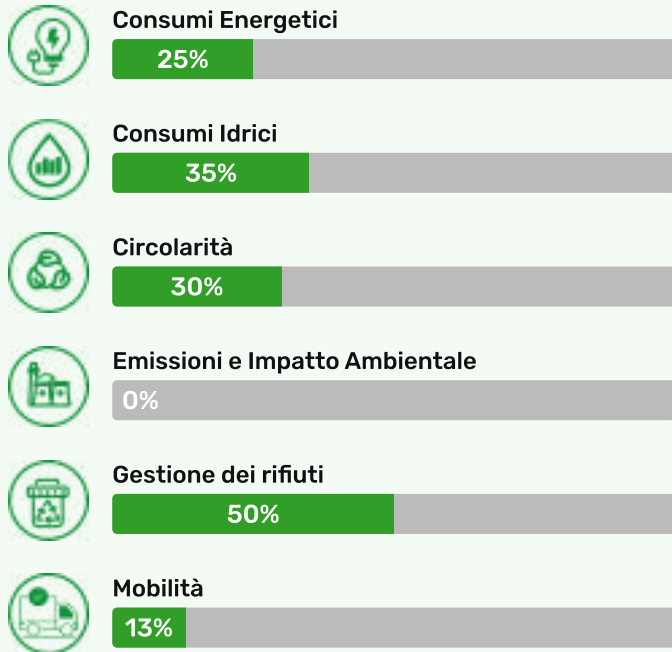
DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

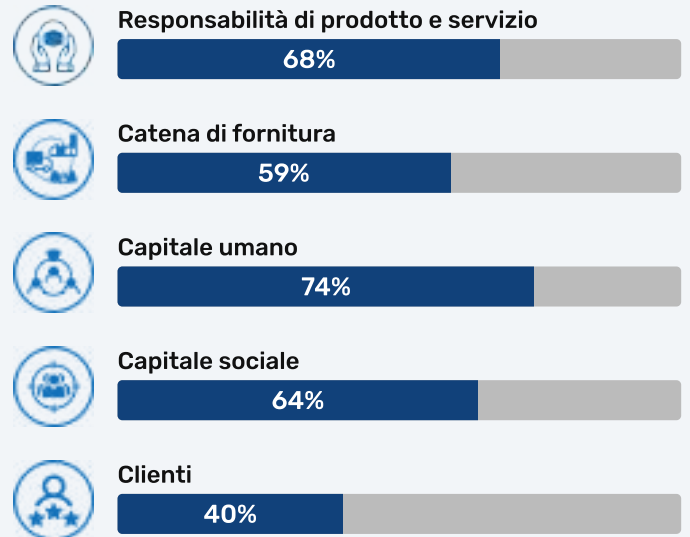
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

Sono presenti politiche sulla sostenibilità, sono presenti obiettivi chiari e il piano di monitoraggio, mancano ancora alcuni punti per il raggiungimento un sistema completo di gestione dei temi della sostenibilità.

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

52%



GRI Sostenibilità Ambientale

100%



GRI Sostenibilità Sociale

83%



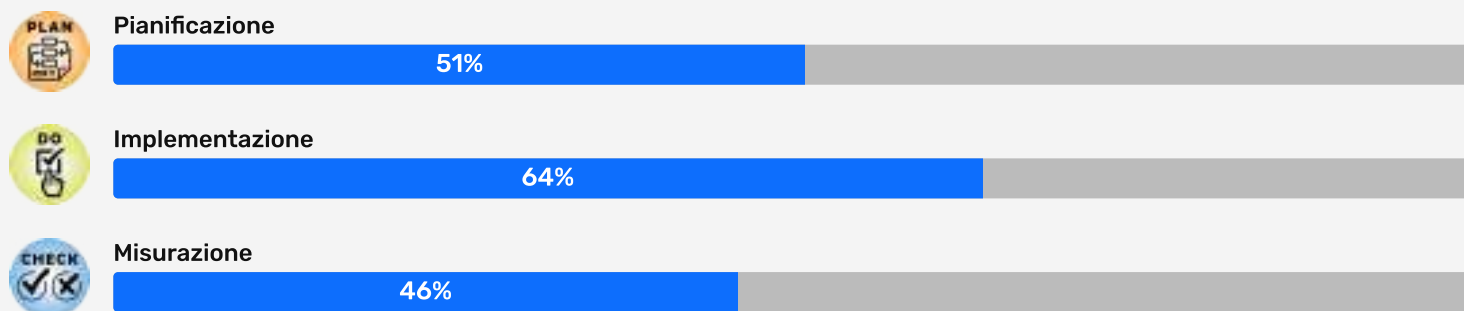
GRI Sostenibilità Governance

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

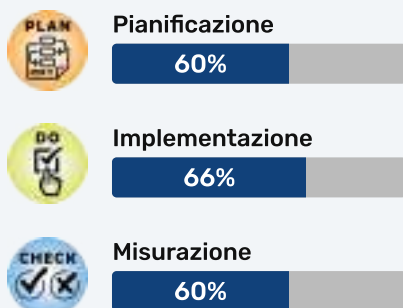


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

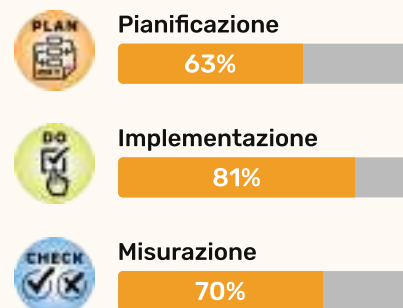
### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

**Avviato**

La tua impresa si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile. Come farlo? Ad esempio, migliorando la raccolta ed analisi dei dati che ti permetteranno di comunicare più efficacemente i tuoi approcci sostenibili, oppure includendo sempre più elementi di sostenibilità integrati (ambientale + sociale + governance) nelle scelte e strategie di crescita aziendale: puoi fare riferimento anche ad alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario. Tra tre mesi potrai rifarlo e scoprire in quale area tematica sei migliorato.

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale



**Medio**

L'azienda ha investito moderatamente nell'implementazione di soluzioni a supporto di una corretta gestione della sostenibilità sociale in azienda, per migliorare il governo delle tematiche legate alla sostenibilità sociale in azienda occorre implementare altre azioni

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**  
GENERAZIONI FA

**Data realizzazione assessment**  
30/10/2024



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA

# Livello di sostenibilità

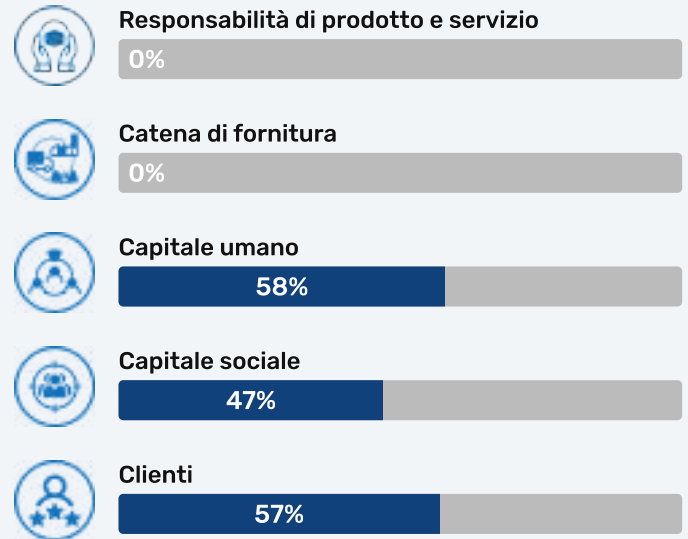
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

**22%**



**GRI Sostenibilità Ambientale**

**57%**



**GRI Sostenibilità Sociale**

**78%**



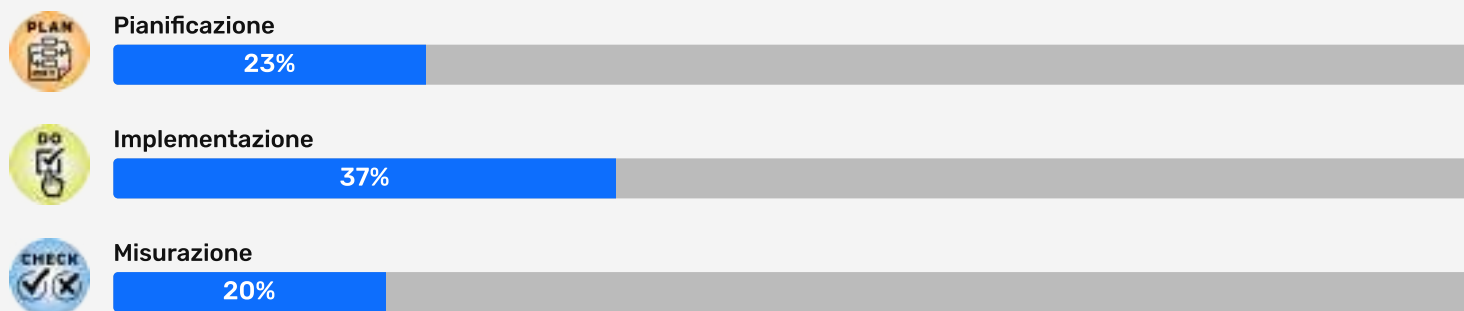
**GRI Sostenibilità Governance**

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

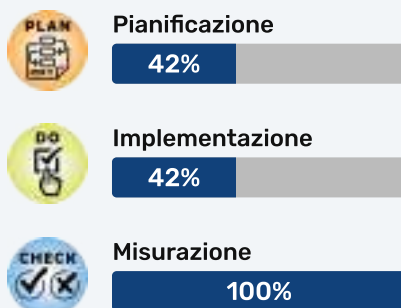


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

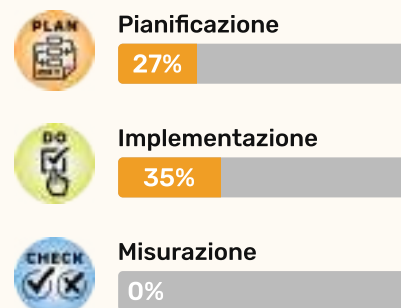
### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**17%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**46%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**27%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

La tua impresa si trova all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità: prova ad adottare alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario per includere aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale o di governance nelle scelte aziendali. Per iniziare ad essere più sostenibili bastano piccoli e semplici passi: inizia valorizzando le attività che sono state già implementate e man mano introducine di nuove cercando, in parallelo, di sviluppare strumenti per la raccolta e analisi dei risultati che stai ottenendo. Tra tre mesi potrai rifare il nostro test e capire dove sei migliorato.

**Avviato**

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo



**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**  
IL PUGNO APERTO

**Data realizzazione assessment**  
30/10/2024

# Livello di sostenibilità

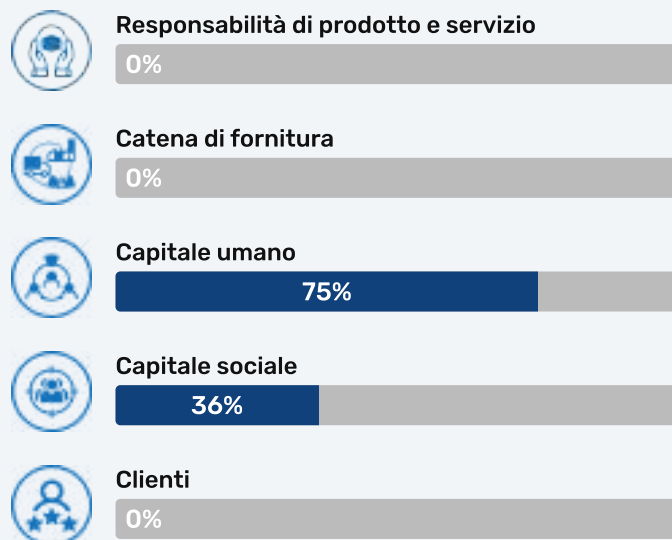
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

17%



GRI Sostenibilità Ambientale

43%



GRI Sostenibilità Sociale

67%



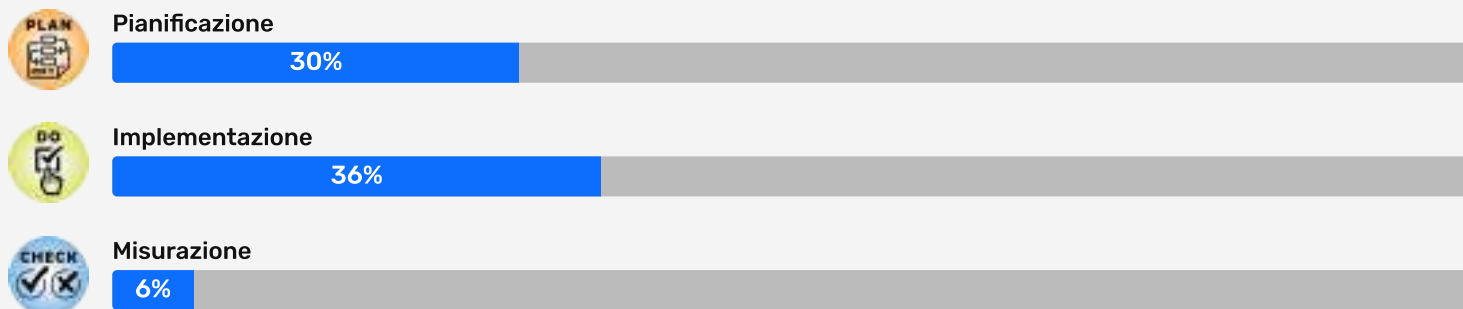
GRI Sostenibilità Governance

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

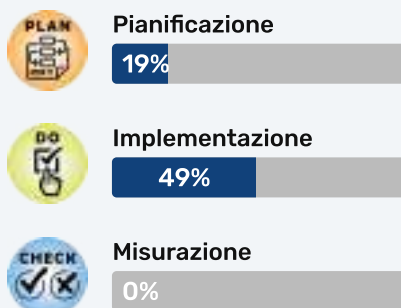


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

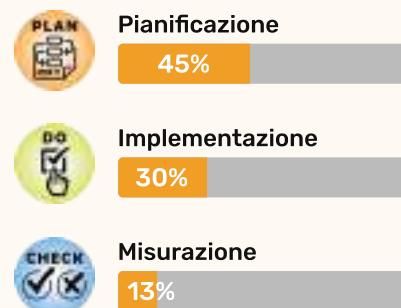
### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**14%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**39%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**33%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

La tua impresa si trova all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità: prova ad adottare alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario per includere aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale o di governance nelle scelte aziendali. Per iniziare ad essere più sostenibili bastano piccoli e semplici passi: inizia valorizzando le attività che sono state già implementate e man mano introducine di nuove cercando, in parallelo, di sviluppare strumenti per la raccolta e analisi dei risultati che stai ottenendo. Tra tre mesi potrai rifare il nostro test e capire dove sei migliorato.

**Avviato**

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**  
L'IMPRONTA

**Data realizzazione assessment**  
17/10/2024

# Livello di sostenibilità

In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale

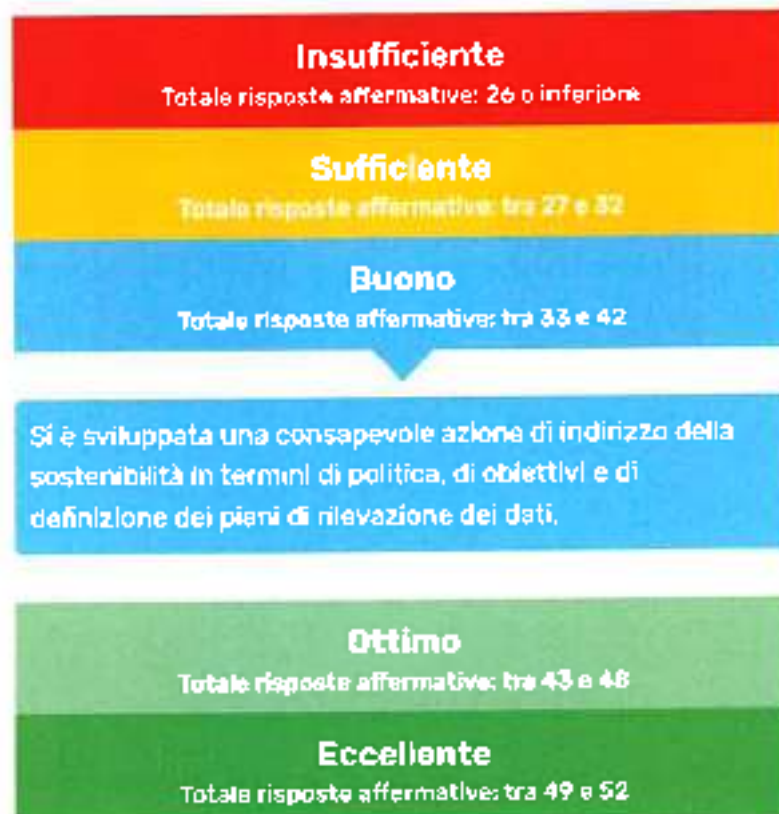


### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali GRI Standard - Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

13%



GRI Sostenibilità Ambientale

64%



GRI Sostenibilità Sociale

39%



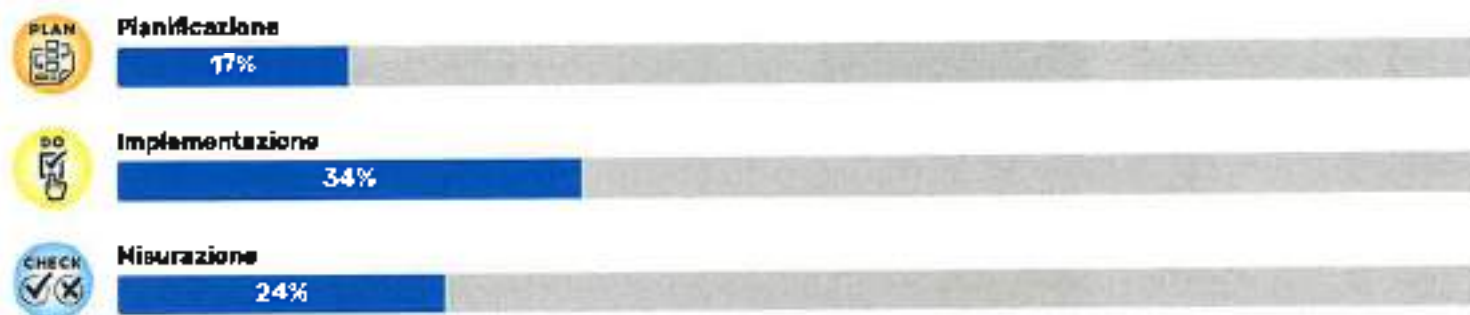
GRI Sostenibilità Governance

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ad applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale



## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**15%**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**41%**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**23%**

**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

La tua impresa si trova all'inizio del suo percorso verso la sostenibilità: prova ad adottare alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario per includere aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale o di governance nelle scelte aziendali. Per iniziare ad essere più sostenibili bastano piccoli e semplici passi: inizia valorizzando le attività che sono state già implementate e man mano introduci di nuove cercando, in parallelo, di sviluppare strumenti per la raccolta e analisi dei risultati che stai ottenendo. Tra tre mesi potrai rifare il nostro test e capire dove sei migliorato.

**Avviato**

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per semplificare la gestione dei temi legati alla sostenibilità occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo





**SUSTAINability**  
*L'abilità di essere Sostenibili*

# REPORT DI ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

**Impresa**  
COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH

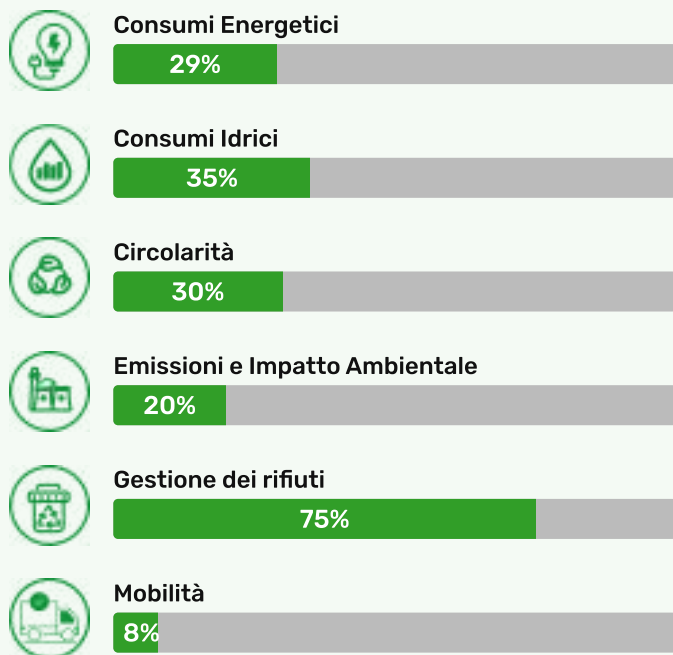
**Data realizzazione assessment**  
30/10/2024

# Livello di sostenibilità

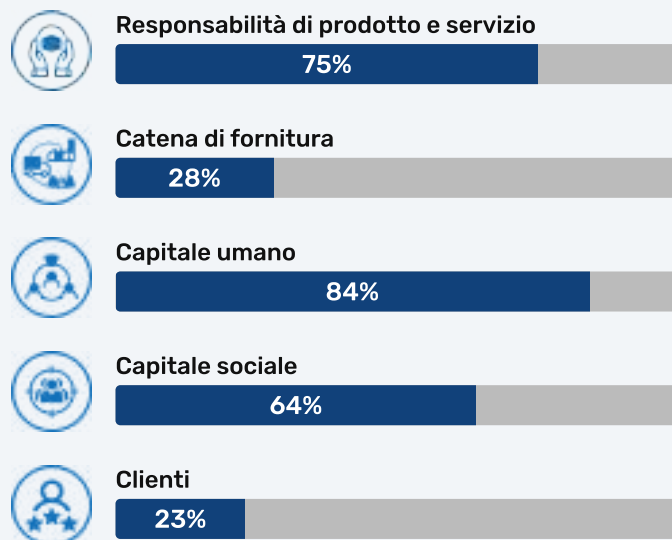
In questa sezione sono rappresentati i risultati raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Risultati raggiunti

### Sostenibilità Ambientale



### Sostenibilità Sociale



### Sostenibilità Governance



# Compatibilità alla UNI PDR 134:2022

In questa sezione viene evidenziato il livello di compliance raggiunto dall'impresa rispetto alla Prassi di riferimento dell'UNI 134:2022 "Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione". L'obiettivo della prassi è aiutare le micro e piccole imprese a prendere coscienza e consapevolezza del proprio ruolo e del proprio impatto sul territorio e sulla società. I risultati sono stati suddivisi in 5 fasce, che rappresentano il grado di attenzione e attivazione dell'impresa nei confronti del tema della sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Insufficiente

Totale risposte affermative: 26 o inferiore

## Sufficiente

Totale risposte affermative: tra 27 e 32

## Buono

Totale risposte affermative: tra 33 e 42

## Ottimo

Totale risposte affermative: tra 43 e 48

Sono presenti politiche sulla sostenibilità, sono presenti obiettivi chiari e il piano di monitoraggio, mancano ancora alcuni punti per il raggiungimento un sistema completo di gestione dei temi della sostenibilità.

## Eccellente

Totale risposte affermative: tra 49 e 52

# Compatibilità ai SDGs - Sustainable Development Goals

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 del ONU. Il risultato aiuta a capire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile che riguardano più direttamente l'impresa. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.



## Compatibilità ai GRI

In questa sezione viene rappresentato graficamente il posizionamento dell'impresa rispetto agli standard internazionali «GRI Standard – Global Reporting Initiative» che rientrano nei temi oggetto di valutazione attraverso le domande del test. Il risultato aiuta a capire quali sono gli indicatori di rendicontazione della sostenibilità che vengono presi in considerazione dall'impresa e che pertanto possono essere inclusi nella predisposizione di un eventuale Report di Sostenibilità. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

52%



GRI Sostenibilità Ambientale

86%



GRI Sostenibilità Sociale

83%



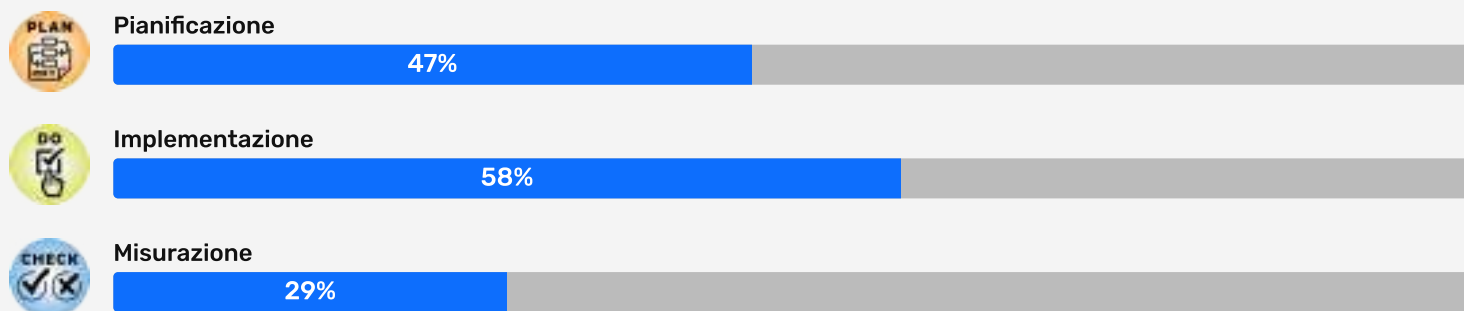
GRI Sostenibilità Governance

# Gestione delle fasi di processo

In questa sezione viene rappresentata la capacità dell'impresa di governare le principali fasi di processo che hanno attinenza alle tematiche di sostenibilità aziendale oggetto di valutazione. Il punteggio è stato elaborato sulla base delle risposte fornite ed applicabili all'impresa.

## Capacità di gestione dei processi a livello generale

### Generale

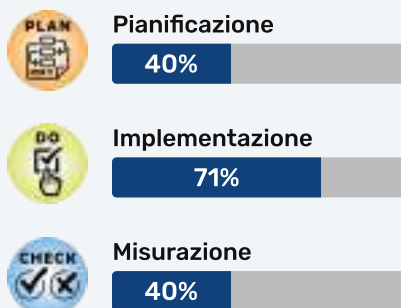


## Capacità di gestione dei processi nella tematica di sostenibilità oggetto di valutazione

### Ambientale



### Sociale



### Governance



# Valutazione complessiva

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'impresa in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.



**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE**



**SOSTENIBILITÀ  
GOVERNANCE**



**Sulla base delle risposte fornite l'impresa si colloca su un livello di sostenibilità:**

**Iniziale**

**Avviato**

La tua impresa si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile. Come farlo? Ad esempio, migliorando la raccolta ed analisi dei dati che ti permetteranno di comunicare più efficacemente i tuoi approcci sostenibili, oppure includendo sempre più elementi di sostenibilità integrati (ambientale + sociale + governance) nelle scelte e strategie di crescita aziendale: puoi fare riferimento anche ad alcune delle proposte operative suggerite nel nostro questionario. Tra tre mesi potrai rifarlo e scoprire in quale area tematica sei migliorato.

**Consapevole**

**Avanzato**

# Livello di digitalizzazione nella gestione della sostenibilità

In questa sezione viene rappresentata graficamente la capacità dell'impresa di utilizzare le tecnologie digitali per rendere sostenibili i processi produttivi. Il risultato si riferisce a ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi, ed è stato elaborato sulla base delle risposte fornite dall'impresa.

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità ambientale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, per migliorare le performance ambientali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità sociale*



**Scarso**

L'azienda non ha investito nella digitalizzazione dei processi, implementazione di soluzioni e strumenti in grado di migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità sociale, per semplificare la gestione dei temi sociali occorre effettuare una pianificazione di lungo periodo

## *Livello di digitalizzazione nella sostenibilità di governance*



**Ottimo**

L'azienda ha investito nella digitalizzazione dei processi migliorando le proprie performance nel governo delle tematiche legate alla sostenibilità in azienda